

# Introduzione allo studio dell'irlandese medio

Anna Fattovich

**EUT** Edizioni Università di Trieste

ISBN 978-88-8303-293-6

## SOMMARIO

Introduzione allo studio dell'Irlandese medio	pag. 1
Fonti per lo studio dell'Irlandese medio	pag. 1
Irlandese medio	pag. 3
Fonetica ed ortografia	pag. 5
Lenizione	pag. 10
Nasalizzazione	pag. 11
Aspirazione	pag. 13
Palatalizzazione consonantica	pag. 14
Sistema vocalico e consonantico Irlandese medio	pag. 15
Frase: separazione delle parole	pag. 17
Morfologia nominale	pag. 18
Articolo	pag. 20
Paradigmi nominali	pag. 22
Temî in <i>-ā</i>	pag. 22
Temî in <i>-iā</i>	pag. 24
Temî in <i>-ī</i>	pag. 25
Temî in <i>-o</i>	pag. 27
Temî in <i>-io</i>	pag. 29
Temî in <i>-i</i>	pag. 32
Temî in <i>-u</i>	pag. 34
Temî consonantici	pag. 36
Temî in gutturale	pag. 36
Temî in dentale	pag. 41
Temî in <i>-n</i>	pag. 47
Temî in <i>-r</i>	pag. 51
Temî in <i>-s</i>	pag. 53
Aggettivi	pag. 55
Paradigmi	pag. 57
Temî in <i>-o/-ā</i>	pag. 57
Temî in <i>-io/-iā</i>	pag. 59
Temî in <i>-i</i>	pag. 61
Temî in <i>-u</i>	pag. 63
Comparazione aggettivi	pag. 65
Declinazione numerale	pag. 68
Pronomi	pag. 73
Pronomi personali	pag. 73
Preposizioni personali	pag. 76
Pronomi e aggettivi possessivi	pag. 84
Pronomi dimostrativi	pag. 85
Pronome riflessivo	pag. 86
Pronomi e particelle relative	pag. 87
Pronomi interrogativi	pag. 88
Flessione verbale	pag. 90
Tempi e modi	pag. 95
Paradigmi	pag. 117
Verbi originariamente deboli in <i>-ā</i>	pag. 118
Verbi originariamente deboli in <i>-i</i>	pag. 125
Verbi originariamente con iato	pag. 133

Verbi originariamente forti di I classe	pag. 134
Verbi originariamente forti di II classe	pag. 138
Verbi originariamente forti di III classe	pag. 144
Verbi originariamente forti di IV classe	pag. 150
Verbi originariamente forti di V classe	pag. 157
Verbo essere	pag. 160
Paradigmi verbi irregolari	pag. 169
Verbi originariamente con iato	pag. 173
Verbi originariamente di I classe	pag. 173
Verbi originariamente di II classe	pag. 188
Verbi originariamente di V classe	pag. 196
Verbi particolari	pag. 198
Bibliografia	pag. 200

# INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'IRLANDESE MEDIO

## FONTI PER LO STUDIO DELL'IRLANDESE MEDIO

Al periodo dell'Irlandese medio, cioè al periodo compreso tra i sec. X e XIII, risalgono tutta una serie di manoscritti contenenti materiale miscelaneo costituito da saghe epiche, poemi, biografie, genealogie, testimonianze storiche, annali, omelie, vite dei santi, con ogni probabilità copiati in ordine sparso da manoscritti precedenti andati perduti. A questo proposito è necessario precisare che, nonostante i mss. in cui i testi in questione ci sono stati tramandati siano risalenti ad un periodo compreso appunto tra i secoli X e XIII, la maggior parte delle opere in essi contenute vennero compilate nei secoli precedenti e quindi possono presentare caratteristiche linguistiche ancora proprie dell'irlandese antico. Per questi testi infatti vale fundamentalmente lo stesso discorso fatto per i trattati di materia legale, tramandati appunto in mss. tardi, ma risalenti, sicuramente, ad un periodo di molto precedente e presentanti quindi forme linguistiche arcaiche miste a forme più recenti. Per il medio irlandese quindi non si può parlare di una lingua uniforme, in quanto gli scribi che trascrissero i testi arcaici introdussero forme proprie dell'irlandese medio in testi antico irlandesi, in particolare per quanto concerne i testi epici.

Per quanto riguarda l'analisi delle fonti, è interessante anche far notare come in passato la maggior parte degli studiosi propendesse per un datazione dell'irlandese medio compresa tra i secoli XII e XVI, in particolare Pedersen proponeva il periodo compreso tra il 1100 ed il 1500, Dottin il periodo compreso tra il 1100 ed il 1400, mentre Thurneysen ipotizzava un periodo compreso tra i secoli X e XVI. Per tale motivo, dunque, venivano considerati come fonti per lo studio dell'irlandese medio anche mss. risalenti al XV e XVI secolo, mss. che ora invece vengono considerati come appartenenti allo stadio linguistico successivo dell'irlandese moderno classico.

Qui di seguito presento la lista dei principali mss. considerati come fonti per lo studio dell'irlandese medio.

- A) Il più antico di questi manoscritti è costituito dal *Lebor na hUidre* o *Book of the Dun Cow*, preservato alla Royal Irish Academy e portato a termine da tre scribi diversi, definiti come scriba A, che iniziò la compilazione, scriba M, che si occupò della maggior parte della stesura, e scriba H che terminò l'opera. Tra questi è stato identificato con certezza lo scriba M cioè Máel Muire Mac Céilechair, morto nell'anno 1106 a Clonmacnoise. Per quanto riguarda invece lo scriba A e lo scriba H sono state proposte varie identificazioni e datazioni oscillanti tra il sec. XII ed il sec. XIII.
- Il manoscritto è caratterizzato dalla presenza di moltissime note interlineari e contiene molti racconti, tra cui ricordiamo la *Distruzione del palazzo dei Da Derga* e la *Morte di Conar re d'Irlanda*; una copia dell'*Amra*, cioè dell'Elegia in onore di San Columcille composta in origine nel 592 da Dallan Forgaill, una copia del *Viaggio di Maidune* e una copia imperfetta del *Táin bo Cuailne*.
- B) Il *Codex Palatino-Vaticanus* contiene una cronaca in latino scritta da *Marianus Scottus* morto nell'anno 1082 o 1083 e varie note e versi in gaelico.
- C) Il *Liber Hymnorum* è stato tramandato in due testimoni, un ms. risalente al sec. XI e preservato presso il Trinity College di Dublino ed un ms. risalente al XII sec. e preservato invece presso a Cill Iníon. Il ms. in questione contiene una

serie di inni, parte in latino e parte in gaelico, accompagnati da prefazioni, commentari e note.

- D) Il *Rawlinson B502*, conservato nella Bodleyan Library di Oxford, venne probabilmente compilato nell'anno 1120. Il manoscritto contiene materiale di varia origine, nonché la copia completa del *Saltair na Rann*, la cui compilazione originale però risalirebbe al sec. X. Inoltre è stato individuato anche uno degli scribi, cioè Airbertach Mac Cosse, morto nell'anno 1016.
- E) Il manoscritto *Harleian 1802* contiene una copia dei Vangeli con commentario, nonché altri versi, note e glosse in gaelico; inoltre nel colofone sono indicati una data, cioè l'anno 1138, il luogo di composizione, cioè Armagh, e il nome dello scriba Máel Brigte húa Máel Úanaig.
- F) Il *Leabhar Laighneach* o *Book of Leinster*, conservato al Trinity College di Dublino, viene datato non più tardi dell'anno 1151 e sono presenti varie note che riconducono agli anni 1161, 1166, 1189, 1193 e 1201. Inoltre è stata riconosciuta la calligrafia dello scriba Áed úa Crimthaind la cui morte avvenne in un periodo compreso tra gli anni 1201 e 1224. In questo manoscritto sono presenti composizioni in prosa e poesia di vario genere, tra cui alcune composizioni storiche, trattati topografici, genealogie ed una vasta raccolta di racconti epici. In particolare ricordiamo tra i testi più significativi il *Dindsenchas* in prosa, il *Dindsenchas* in versi, il *Lebor Gabála*, ed i testi epici *Mesca Ulad*, *Cath Ruis na Ríg*, *Táin Bó Cúailnge*.
- G) Il *Leabhar Cheanannais* è stato datato verso la fine del XII secolo.
- H) Il *Leabhar Laighneach* o *Yellow Book of Lecan* è conservato al Trinity College di Dublino e venne portato a termine a Lecan, nella contea di Sligo, alla fine del sec. XIV, probabilmente intorno all'anno 1390, da due scribi appartenenti alla famiglia di letterati dei Mac Firbis. Anche questo testo contiene vario materiale miscelaneo costituito da composizioni storiche, genealogie e racconti epici, tra cui ricordiamo un'altra copia del *Táin bo Cuailne*, una copia del *Viaggio di Maildune*, la *Distruzione dell'ostello dei Da Derga* e la *Battaglia di Moyrath*.
- I) Il *Leabar Brecc* o *Speckled Book of Mac Egan*, conosciuto anche con il nome di *Great Book of Duniry*, è conservato alla Royal Irish Academy e venne probabilmente compilato intorno alla fine del XIV secolo.

## IRLANDESE MEDIO

Con il termine di Irlandese medio attualmente si intende lo stadio di lingua ricostruibile per il periodo compreso tra i secoli X e XII, con alcune piccole variazioni cronologiche a seconda degli studiosi. In particolare Murphy e Greene propendono per una datazione compresa tra il 900 ed il 1200, mentre Carney propende per una datazione leggermente diversa, relativa agli anni compresi tra 950 ed il 1250.

In questo periodo avvengono vari mutamenti in particolare per quanto riguarda il sistema morfologico e quindi la flessione di verbi e sostantivi, con riduzione delle classi nominali e graduale scomparsa del genere neutro e del caso duale, e con scomparsa dell'antica distinzione tra le varie classi dei verbi deboli e dei verbi forti e della netta distinzione tra le forme verbali assolute e le forme verbali congiunte, nonché tra le forme verbali prototoniche e quelle deuterotoniche. La lingua irlandese presenta alcune caratteristiche fondamentali quali l'unione di preposizioni e pronomi personali, la distinzione tra una copula propriamente detta

ed un verbo di esistenza, la presenza di un nome verbale, e una gamma assai varia di vocalismo e consonantismo.

In particolare tra le innovazioni proprie dell'irlandese medio si possono sinteticamente elencare le seguenti:

- 1) perdita del genere neutro;
- 2) perdita dei pronomi infissi al verbo;
- 3) perdita del futuro e del congiuntivo in *-s*;
- 4) perdita della voce deponente;
- 5) fusione tra le forme originariamente distinte dell'articolo;
- 6) fusione tra le diverse declinazioni;
- 7) fusione tra le forme verbali assolute e congiunte;
- 8) fusione tra forme verbali deuterotoniche e prototoniche;
- 9) perdita di alcune varie modalità per esprimere le frasi relative.

Inoltre nella flessione verbale si possono annoverare le seguenti innovazioni:

- 1) creazione di forme nuove congiunte di terza persona singolare in *-nd* per il presente indicativo, in *-tha/-ta* per la terza persona singolare e in *-it* per la terza persona plurale per il preterito passivo;
- 2) creazione di forme in *-bar/-bair* per la seconda persona plurale della voce deponente;
- 3) creazione di forme nuove personali per la copula e per *fil*;
- 4) aggiunta di una *-t* alla desinenza della prima persona singolare del futuro ed alla prima persona del plurale del presente e del futuro dell'indicativo.

Secondo l'opinione di Breatnach, uno dei maggiori studiosi dell'irlandese medio, i cambiamenti che avvengono nella lingua di questo periodo si possono in particolare individuare secondo due fondamentali criteri, cioè secondo l'analisi delle testimonianze dei cambiamenti avvenuti nella metrica e l'analisi dei cambiamenti avvenuti in particolare nell'ortografia.

## FONETICA E ORTOGRAFIA

### MUTAMENTI ORTOGRAFICI

Dallo studio delle testimonianze manoscritte si può desumere che nel periodo dell'irlandese medio avvennero i seguenti mutamenti nella resa ortografica dei vari fonemi.

- 1) Uso dei segni ortografici *b d g* al posto di *p t c* per indicare i fonemi /*b d g*/ non leniti.
- 2) Diviene più frequente l'uso dei segni ortografici *bb dd gg* per indicare i fonemi /*b d g*/ non leniti per cercare di distinguerli graficamente dai corrispettivi suoni leniti.
- 3) Si riscontrano i segni ortografici *cc tt* per designare le occlusive sorde /*c t*/ non lenite solo all'interno di parola ed in fine parola, ma in alcuni casi anche in inizio di parola.
- 4) Vengono adoperati i segni *ll rr nn mm* per indicare i fonemi /*L R N m*/ nei seguenti casi:
  - a) dopo elementi linguistici che causano nasalizzazione;

- b) dopo gli elementi linguistici che causano l'aspirazione della vocale successiva iniziale della parola seguente.
- 5) Anche se non comunemente è presente lo scambio tra i segni grafici ch e g per indicare il fonema /g/ consonante occlusiva sonora dorsale palatale.
  - 6) Ugualmente abbiamo esempi del segno grafico d usato al posto del grafema th per indicare la consonante occlusiva dentale sorda lenita.
  - 7) Come anche per il periodo dell'irlandese antico abbiamo la presenza di h anche senza alcun valore ortografico.
  - 8) Per indicare il fonema /s/ lenito si possono trovare i seguenti grafemi:
    - a) s con il puntino sopra;
    - b) s con il puntino sopra seguita o preceduta da h;
    - c) h da sola.
  - 9) Si presenta nei manoscritti l'uso, per le parole monosillabiche di evidenziare le vocali lunghe con il raddoppiamento delle vocali in questione.
  - 10) Tra consonante palatale (*caol*) e consonante non palatale (*leathan*) inserimento di uno schwa reso con la vocale i al posto della vocale e.
  - 11) Davanti a consonante *leathan* inserimento del grafema ea al posto di e per indicare il fonema /e/.
  - 12) Trattati caratteristici della poesia sono invece:
    - a) consonante singola al posto di consonante doppia;
    - b) ei al posto di i davanti a consonante;
    - c) segno di vocale lunga posto su vocali brevi non accentate che fanno rima con vocali lunghe accentate;
    - d) vocali brevi non accentate in posizione finale vengono mantenute, invece di indebolirsi e cadere, nel caso facciano rima con vocali lunghe.

## MUTAMENTI FONOLOGICI RELATIVI AL SISTEMA VOCALICO

In posizione finale di parola tutte le vocali brevi atone vengono ridotte ad uno schwa di timbro indistinto /ə/ il cui timbro dipende dalla qualità della consonante precedente. Tale schwa viene reso graficamente quindi in maniera diversa a seconda della qualità palatale o meno della consonante precedente per cui si ha: *a* e qualche volta *o/u* dopo consonante di qualità non palatale cioè *leathan*; ed *e/i* e qualche volta *u* dopo consonante di qualità palatale cioè *caol*.

Questa riduzione di tutte le vocali brevi in posizione finale ad un unico /ə/ è un mutamento di fondamentale importanza in quanto, nell'opinione di McCone, comporta la completa scomparsa di qualsiasi distinzione fonematica ed opposizione tra le vocali brevi non accentate in posizione finale, che, fino al periodo dell'irlandese antico, erano riuscite a mantenere un'opposizione a quattro elementi tra le vocali brevi *i e a u*, e la loro successiva riduzione ad un unico schwa con conseguente ripercussioni notevoli sul sistema morfologico. In particolare si possono quindi ricordare le seguenti conseguenze in campo morfologico:

- 1) perdita delle differenze tra le diverse desinenze proprie di alcuni temi nominali ed in particolare perdita di qualsiasi differenziazione desinenziale per i sostantivi appartenenti alla classe dei temi in *-io* con formazione di nuove forme di plurale analogico;

- 2) perdita delle differenze tra varie particelle proclitiche, in particolare tra le forme della copula.

In generale l'irlandese medio confonde varie vocali, sia atone che toniche, che si riscontravano invece ancora nettamente distinte in irlandese antico. Per tale motivo in medio irlandese lo stesso fono vocalico poteva essere rappresentato da vocali diverse. In maniera generica sinteticamente si può notare che per le vocali toniche avviene la confusione tra i dittonghi e le vocali:

- 1) *ai/oi*
- 2) *ai/e*
- 3) *uí/oi*
- 4) *ái/úi*
- 5) *óí/úi*
- 6) *o/u*
- 7) *o/a*

mentre per le vocali atone avviene la confusione tra le seguenti vocali e dittonghi:

- 1) *e/ai/a*
- 2) *e/iu*
- 3) *e/i*
- 4) *a/u/o*
- 5) *u/o*.

Inoltre molto variabile è in generale il vocalismo delle particelle proclitiche ed in particolare delle seguenti preposizioni: *oc/ac/ic*, *do/da/di*, *-la/le*, *ar/er*, *im/um*, *i n-/a n-*, *co/cu*, *in/an*, *do/da*.

In inizio parola è comune lo scambio tra i dittonghi e le vocali *au-* *ai-* *e-* *i-* *u-* che diventano interscambiabili tra loro, per cui alcuni prefissi possono essere resi in maniera diversa: *air-* > *ir-* *er-* *or-* *ur-* *aur-*; *at-* > *at-* *it-*.

Mutamento del dittongo *ai* > *oi* nelle sillabe accentate ed in inizio di parola; qualche volta possiamo trovare anche il mutamento *ai* > *ei*.

Mutamento *ai* > *ei* e conseguente palatalizzazione della consonante successiva, ma presenza di forme *ai* > *oi* con mantenimento della consonante *leathan* precedente, presenza anche di *ai* > *ae(i)* con mantenimento della consonante precedente *leathan*.

Nelle sillabe accentate scambio tra le vocali *a / o* davanti a consonante *leathan*.

Dittongazione della vocale /e/ per cui *e* > *eo/eu* nelle sillabe accentate dinanzi a *ch* o *g* lenita.

Mutamento dei dittonghi *áe/aí/óe/oí* > *vocale lunga* in alcuni casi in particolare in poesia e nella terza persona singolare del congiuntivo del verbo essere sostantivato.

Mutamento *áe/aí* > *a* in un esempio solo.

*ó* > *ú* dopo *c-* iniziale, e davanti a consonante *caol*.

Mutamento per cui *i* > *iu* davanti a consonante *leathan*.

Sono presenti anche fenomeni di frattura per cui si hanno i seguenti mutamenti davanti a consonante non palatale:

- 1) *é* > *ia*
- 2) *ó* > *ua*;

entrambi questi mutamenti sono fondamentali per l'alternanza vocalica all'interno delle declinazioni.



## MUTAMENTI FONOLOGICI RELATIVI AL SISTEMA CONSONANTICO

Per quanto riguarda l'inventario dei fonemi consonantici si può dire, in maniera generale, che nel periodo medio irlandese non si assiste ad alcun mutamento fondamentale, bensì ad una serie di graduali processi di assimilazione e dissimilazione consonantica per cui assistiamo ai seguenti mutamenti:

- 1) Fenomeni di dissimilazione:
  - a) *-ndn-* > *-dn-*
  - b) *-thgn-* > *-chn-*
  - c) *-tgl-* > *-tl-*
  - d) *-chth-* > *-ch-*
- 2) Fenomeni di assimilazione:
  - a) *-ld-* > *-ll-*
  - b) *-ln-* > *-ll-*
  - c) *-nd-* > *-nn-*
- 3) In posizione iniziale *ml-/mr-* > *bl-/br-*.
- 4) *l* > *ll*, *n* > *nn/nd* davanti a *s*.
- 5) Semplificazione sia fonetica che ortografica di alcuni gruppi consonantici formati sia da due consonanti identiche che da due consonanti differenti per cui si hanno i seguenti mutamenti:
  - a) *bhbh* > *b(h)*
  - b) *rc* > *c*
  - c) *mb* > *b*
  - d) *mb/mm* > *m*
  - e) *ghth* > *th*
  - f) *ghth* > *th*
  - g) *tch* > *t*
  - h) *nd/nn* > *n*.
- 6) Inoltre è presente la semplificazione di varie consonanti geminate mentre consonanti singole vengono espresse graficamente come geminate.
- 7) Sono presenti varie fenomeni di interversione quali: *scr* > *src*, *slc* > *scl*, *tl* > *lt*, *ts* > *st*, *ls* > *sl*, *lg* > *gl*, *rl* > *lr*.
- 8) Sotto l'influenza dell'accento certe consonanti che seguono la vocale tonica della sillaba iniziale si combinano: *tc* > *cc*, *sb* > *p*, *cb(h)t* > *ct*, *g(h)b(h)* > *gb*.
- 9) In finale di parola confusione e fusione tra la fricativa dentale sonora [ð] e la fricativa dorsale sonora palatale [ɣ'], resi graficamente rispettivamente con i grafemi *d* e *g*; per cui si assiste ai seguenti scambi:
  - a) uso di *d* [ð] al posto di *g* [ɣ'] in fine parola;
  - b) uso di *g* [ɣ'] in luogo di *d* [ð] in fine parola.
- 10) In periodo medio irlandese comincia anche la graduale completa fusione dei quattro fonemi /ð/ /ð'/ e /ɣ/ /ɣ'/ per cui abbiamo /ð/ > /ɣ/ e /ð'/ > /ɣ'/.
- 11) Confusione anche tra *b* [v] e *d* [ð].
- 12) Confusione tra la fricativa sonora labiale [v] resa ortograficamente con il grafema *b* e la fricativa sonora nasale [ṽ] resa con il grafema *m* nel caso sia

presente un'altra consonante nasale all'interno della sillaba precedente della medesima parola, per cui si presentano i seguenti mutamenti:

- a) assimilazione  $b [v] > m [v^-]$  dopo consonante nasale  $n$  seguita da vocale nella sillaba seguente;
  - b) dissimilazione  $m [v^-] > b [v]$  dopo una consonante nasale  $m$  seguita da vocale nella sillaba precedente.
- 13) Quando  $f$  lenita scompare completamente nei casi di  $f$  iniziale seguita da vocale e vocale iniziale dopo un elemento che causa lenizione viene spesso posta una  $f$  prostetica dinanzi ad una parola iniziante in realtà con una vocale semplice, qualche volta si trova anche una nasalizzazione seguita da una nuova  $f$  lenita.
  - 14) Forme con la copula  $is$  che divengono poi comuni in MG, anche senza copula  $is$  *samlaid* > *is amalaid*.
  - 15) Mutamento  $re > ra$  in inizio di parola, conseguentemente cambio  $cre > crai$  /  $cri > crai$  in inizio di parola.

### PAROLE NON ACCENTATE

- 1) Mutamento  $c > g$  in posizione iniziale di parole non accentate: *cach* > *gach*, *co* > *go*, *cen* > *gen/gan*.
- 2) Mutamento  $-ía > -á$  in parole non accentate: *día* > *dá*.
- 3) Mutamento  $ó > á$  nelle preposizioni:  $ó$  (quando) >  $á$  ed  $ós$  (da) >  $ás$ .
- 4) Spesso va perduta la prima sillaba di parole non accentate come ad esempio: *is a* > *sa*, *gá rád* > *á rá*, *ina ndiād* > *'na ndiād*.
- 5) Mutamento delle preposizioni  $do/de > d'$  dinanzi a parole inizianti con vocale.
- 6) Confusione tra le vocali  $a/o$  nelle particelle verbali, e tra  $a/i$  nelle particelle non accentate: *ro/ra*.

### LENIZIONE

Il fenomeno della lenizione consiste nel mutamento da occlusiva a fricativa di una consonante posta tra due vocali, tale mutamento fonetico viene regolarmente reso graficamente solo nel caso delle consonanti sorde che vengono quindi espresse con i grafemi *ph/f th ch*, mentre nel caso delle consonanti sonore solo raramente si ha la distinzione tra le occlusive sonore rese con i grafemi *b d g* e le rispettive fricative sonore rese con i segni grafici *bh dh gh*. Generalmente infatti entrambi i suoni vengono espressi dai medesimi grafemi *b d g*. Inoltre in irlandese medio è presente la confusione tra le spiranti sonore  $gh/dh > gh$ . La lenizione si presenta anche nel caso delle spiranti  $s > sh$  e  $f > fh$ .

Per quanto riguarda il processo di lenizione consonantica è necessario credo ricordare come la lenizione in origine, negli stadi più arcaici dell'irlandese antico, avvenisse solo in determinati contesti e cioè in posizione intervocalica, tra vocale e sonante e dopo vocale in posizione finale. Questi mutamenti inoltre non avvenivano solo in interno di parola ma anche tra gruppi di parole sintatticamente strettamente unite, come i gruppi di preposizione + sostantivo o di articolo + sostantivo. Successivamente però, come ho già accennato, in seguito ai vari mutamenti fonologici avvenuti negli ultimi stadi dell'irlandese primitivo e durante il periodo dell'irlandese antico, si assiste ad una fonologizzazione/fonematizzazione

delle consonanti lenite e la lenizione comincia ad assumere un valore di indicatore di categoria morfologica. Per tale motivo quindi, nel caso in cui due parole distinte vengano ad essere collegate strettamente dal punto di vista sintattico e nel caso la prima parola terminasse originariamente con una vocale, poi caduta, la consonante iniziale della parola successiva subisce la lenizione.

I seguenti sono i casi in cui la lenizione avviene:

- 1) dopo le forme dell'articolo nom. sg. fem.; gen. sg. mas. e nt.; dat. sg. di tutti e tre i generi;
- 2) dopo gli aggettivi possessivi *mo do a*;
- 3) dopo il pronome personale di terza persona e di genere femminile *sí*;
- 4) dopo l'aggettivo *cech*;
- 5) dopo il numerale *dá dí*;
- 6) dopo le preposizioni *amal, ar, cen, de, do, im, o, tre*;
- 7) dopo le congiunzioni *cia, o, ma, mar*;
- 8) dopo gli avverbi di negazione o le congiunzioni negative *ni, mina*;
- 9) dopo l'interiezione *a*;
- 10) dopo le forme della copula *bad/mad/bud*/;
- 11) dopo i preverbi *ro, no, do*;
- 12) all'interno delle parole composte la lenizione della consonante iniziale del secondo elemento del composto è la regola;
- 13) dopo dei sostantivi nei casi in cui la desinenza originaria presentasse una terminazione in vocale all'interno delle diverse declinazioni e cioè: nom.sg./nom. in funzione di acc./voc./gen./dat./nom.pl./duale. Per tale motivo quindi in particolare nel medio irlandese la lenizione avveniva nei seguenti contesti:
  - a) dopo una parola declinata al dat. sg. si ha la lenizione di un aggettivo seguente e di un sostantivo seguente;
  - b) dopo un sostantivo femminile declinato al caso nominativo singolare o vocativo singolare;
  - c) dopo un sostantivo maschile o neutro appartenente ai temi in *-o, -io*, declinato ai casi vocativo e genitivo singolare, e al nominativo plurale, nel caso dei temi in *-o* quando il nom.pl. termina in consonante;
  - d) successivamente per analogia dopo un sostantivo al caso genitivo singolare appartenente ai temi consonantici e al tema in *-u*. Si trovano anche casi di lenizione tra un sostantivo al nominativo ed un seguente sostantivo al genitivo;
  - e) esempi di lenizione di sostantivi al caso accusativo dopo verbi.

## NASALIZZAZIONE

Per la cosiddetta nasalizzazione di vocali e consonanti vale lo stesso discorso precedentemente affrontato nei confronti della lenizione. La nasalizzazione infatti era dovuta alla presenza di una consonante nasale *-n* in posizione finale, che causava appunto la nasalizzazione delle consonanti e delle vocali iniziali della parola successiva in gruppi di parole sintatticamente strettamente collegati. In seguito alla caduta, avvenuta negli ultimi stadi dell'irlandese primitivo, delle *-n* in posizione finale, la nasalizzazione cominciò ad avvenire

dopo varie parole che, pur terminando in vocale, in origine appunto terminavano in una nasale poi caduta, ed acquisì quindi valore di indicatore di categoria morfologica.

In particolare la nasalizzazione consisteva nella sonorizzazione delle consonanti sorde e nella premessa di una nasale dinanzi alle consonanti sonore e alle vocali, e in irlandese moderno è resa sempre graficamente tramite l'aggiunta di una *n*- dinanzi alle vocali ed alle consonanti sonore, e tramite la sonorizzazione delle consonanti sorde. In irlandese medio invece la nasalizzazione delle sorde era raramente notata graficamente, la nasalizzazione di *f* era resa con il grafema *fh*, la nasalizzazione delle sonore era notata con l'aggiunta di *n*-/*m*- dinanzi alle consonanti in questione, mentre dinanzi a consonanti vibranti o nasali la consonante nasale aggiunta subiva assimilazione oppure scompariva.

In irlandese medio quindi, come già spiegato, alcune parole che originariamente terminavano in nasale, dopo la caduta di quest'ultima consonante, hanno prodotto la nasalizzazione delle consonanti e delle vocali iniziali della parola successiva. In particolare quindi il fenomeno linguistico della nasalizzazione avviene nei seguenti casi:

- 1) dopo le forme dell'articolo nei casi in cui terminavano originariamente in *-n* e cioè acc. sg.; gen. pl.; nom. acc. sg. nt.;
- 2) dopo un sostantivo declinato nei seguenti casi:
  - a) acc. sg. di tutti i generi; in alcuni casi dopo sostantivi al caso accusativo che sono adoperati come oggetti di verbi, spesso in m.irl. è presente la confusione tra caso accusativo e caso dativo dopo preposizione con presenza di nasalizzazioni non dovute a motivi storici;
  - b) gen. pl. di tutti i generi;
  - c) nom. sg. neutro, in particolare la nasalizzazione avveniva dopo il caso nominativo singolare di antichi sostantivi neutri, in seguito si trovano anche alcuni casi di nasalizzazione dopo sostantivi maschili al caso nominativo singolare;
  - d) in poesia si riscontra la nasalizzazione dopo il caso nominativo singolare dei sostantivi di tutti i generi;
  - e) una caratteristica nuova del m.irl. è la diffusione della caratteristica di causare nasalizzazione a sostantivi od aggettivi seguenti un sostantivo al caso genitivo singolare causante a sua volta nasalizzazione;
- 3) dopo i numerali *secht, noi, deich* e per analogia dopo i numerali *ocht, tricha, cethracha, da, dib*; dopo i nomi dei numerali al gen. pl.;
- 4) dopo i pronomi ed aggettivi indefiniti *cech, nach, araile, uli, mor* per l'acc. sg. ed il gen. pl. di tutti i generi, e all'acc. e nom. sg. nt.;
- 5) dopo gli aggettivi possessivi plurali *ar, bar, a*;
- 6) dopo il pronome relativo unito ad una preposizione che regge il caso accusativo;
- 7) dopo le preposizioni *co, i, iar, re(ria), dochum* e per analogia dopo le preposizioni *a, le*;
- 8) dopo le congiunzioni comprendenti un pronome relativo *co, dia*;
- 9) dopo la particella interrogativa *in*.

## ASPIRAZIONE

Questo mutamento consiste nell'aspirazione, ortograficamente resa con l'aggiunta di una *h* iniziale, della vocale iniziale di parola dopo determinate parole, in gruppi sintatticamente strettamente collegati. Anche per l'aspirazione infatti vale il medesimo discorso già fatto per la lenizione e la nasalizzazione in quanto avviene dopo parole che in origine presentavano una *-h* finale, successivamente caduta nel medesimo stadio dell'irlandese primitivo in cui scomparvero le consonanti nasali *-n* finali di parola. Difatti la caduta di questa *-h* finale comportò conseguentemente l'aspirazione della vocale iniziale della parola successiva, con seguente riconoscimento di valore di indicatore morfologico a questo mutamento iniziale.

I seguenti sono i casi in cui avveniva l'aspirazione delle vocali:

- 1) dopo la forma dell'articolo nom. pl. *na*;
- 2) dopo la forma di aggettivo possessivo 3 pers. fem. *a*;
- 3) dopo i pronomi *cia*, *cecha*;
- 4) dopo i numerali *tri*, *cethri*, *sé*, *dara*;
- 5) dopo la forma della copula *ba*;
- 6) dopo le preposizioni *a(s)*, *co*, *fri/re*, *la*, *tria*;
- 7) dopo gli avverbi *co*, *ní*;
- 8) dopo i preverbi *ro*, *no*;
- 9) inoltre in molte parole l'*h* viene aggiunta senza alcun motivo fonetico dinanzi alla vocale iniziale di alcune parole.

#### **PALATALIZZAZIONE CONSONANTICA**

Come ho già spiegato durante gli stadi più tardi dell'irlandese primitivo e durante il periodo dell'irlandese antico si ebbe una graduale fonologizzazione delle consonanti palatali che, in seguito ai fenomeni di sincope ed apocope vocalica e alla riduzione ad un unico schwa della vocali brevi non accentate prima in posizione interna e poi in posizione finale di parola, non furono più delle semplici varianti allofoniche dovute al contesto fonetico.

Per distinguere le consonanti palatali da quelle non palatali, già in irlandese antico e poi in irlandese medio, si è quindi optato per l'introduzione nell'ortografia di vocali che non avevano alcun valore fonetico, bensì quello di precisare la qualità palatale o meno della consonante precedente o seguente. In particolare venne introdotta una vocale di timbro *i* od *e* come indicatore di qualità palatale, e le vocali di timbro *a* o *u* come indicatori della qualità non palatale. In particolare però nell'irlandese medio si hanno le seguenti caratteristiche, differenti rispetto all'uso invalso nel periodo dell'irlandese antico: a) tra consonante palatale (*caol*) e consonante non palatale (*leathan*) inserimento di uno schwa reso con la vocale tra consonante palatale (*caol*) e consonante non palatale (*leathan*) inserimento di uno schwa reso con la vocale di timbro *i* al posto della vocale di timbro *e* b) davanti a consonante *leathan* inserimento del grafema *ea* al posto di *e* per indicare il fonema /*e*/ c) davanti a consonante *leathan* è presente il mutamento *i* > *iu*.

Dottin addirittura distingueva, seguendo la dottrina di Thurneysen, tre articolazioni differenti per le consonanti una anteriore o palatale espressa graficamente generalmente dall'aggiunta di una vocale di timbro *i*, un'articolazione posteriore o velare espressa graficamente dall'aggiunta di una vocale di timbro *o/u* e un'articolazione media o neutra espressa graficamente dall'aggiunta di una vocale di timbro *a*.

#### **SISTEMA VOCALICO E CONSONANTICO DELL'IRLANDESE MEDIO**

Il gaelico medio presenta cinque vocali /i e a o u/ di quantità sia breve che lunga, rese graficamente con i segni grafici i e a o u, nel caso di vocali lunghe tale quantità viene evidenziata dalla presenza di un segno o apax posto sopra la vocale in questione cioè é í á ó ú.

Per quanto riguarda i dittonghi sono rappresentati i seguenti: /eo ia ua/ inoltre si riscontra un dittongo /ae/oe/.

Per quanto concerne il consonantismo abbiamo la distinzione nelle seguente serie consonantiche:

- a) occlusive sorde;
- b) labiale dentale velare /p t k/ rese rispettivamente con i segni grafici p t c;
- c) occlusive sonore;
- d) labiale dentale velare /b d g/ rese rispettivamente con i segni grafici b d g;
- e) fricative sorde;
- f) labiale dentale velare /f θ x/ rese graficamente con i segni p t c oppure con ph/f th ch;
- g) fricative sonore;
- h) labiale dentale velare nasale /v ð γ v̄/ rese graficamente con i segni b d g e raramente con bh dh gh;
- i) occlusive nasali;
- j) nasale sorda /n/ resa graficamente con n, nasale sorda /N/ resa graficamente con nn;
- k) nasale sonora /m/ resa graficamente con il segno m;
- l) consonanti laterali;
- m) liquida /l/ resa graficamente con il segno grafico l, liquida /L/ resa graficamente con ll;
- n) vibrante /r/ resa graficamente con il segno grafico r, vibrante /R/ resa graficamente con rr.

## SISTEMA VOCALICO E CONSONANTICO

- 1) opposizione tra cinque vocali brevi /i/ /e/ /a/ /o/ /u/
- 2) opposizione tra cinque vocali lunghe /ī/ /ē/ /ā/ /ō/ /ū/
- 3) presenza di una serie di dittonghi quali: /ia/ /ua/ /eo/ /ae/
- 4) presenza delle seguenti serie consonantiche:

### Consonanti non palatali

#### Occlusive Fricative

/p/ /b/ /f/ /v/

/t/ /d/ /θ/ /ð/

/k/ /g/ /x/ /ɣ/

#### Spitante sorda

/s/

#### Nasali

#### Occlusive Fricative

/n/ /m/ /v̄/ /N/

#### Laterali

/l/ /r/ /L/ /R/

### Consonanti palatali

#### Occlusive Fricative

/p' /b' /f' /v' /

/t' /d' /θ' /ð' /

/k' /g' /x' /ɣ' /

#### Spitante sorda

/s' /

#### Nasali

#### Occlusive Fricative

/n' /m' /v̄' /N' /

#### Laterali

/l' /r' /L' /R' /

## FRASE

### SEPARAZIONE DELLE PAROLE

La separazione tra le parole non è assoluta come nelle lingue moderne, infatti le proclitiche e le enclitiche monosillabiche si uniscono con il nome o il verbo che governano.

- 1) le preposizioni generalmente si fondono con l'articolo, con i pronomi personali e con gli aggettivi possessivi, con le particelle relative e con i nomi;
- 2) altre particelle proclitiche sono:
  - a) preverbi *ro no do*;
  - b) congiunzioni;
  - c) negazioni;
  - d) articoli;
  - e) possessivi;
  - f) particella *a* del vocativo;
  - g) particelle avverbiali *co ro*;
  - h) la copula *is*;
- 3) particelle enclitiche. Gli affissi dimostrativi si uniscono al nome, ai verbi, ai pronomi e agli avverbi;
- 4) pronomi infissi. Nel caso in cui una particella venga aggiunta alla forma verbale di base per modificare il significato della radice verbale, i pronomi personali infissi vengono inserite all'interno della forma verbale dopo tali particelle poste in posizione iniziale.

### CONSONANTI INIZIALI E PROTETICHE

Alcune consonanti iniziali occlusive sorde in SG sono divenute fricative sorde in MG , inoltre viene spesso aggiunta una *f*- iniziale in parole che in SG iniziavano per vocale.

### MORFOLOGIA NOMINALE

Il sistema nominale ricostruito per lo stadio dell'irlandese antico permane, per quanto concerne le sue caratteristiche generali, ancora nel periodo medio irlandese, nonostante siano comunque presenti delle modifiche di una certa importanza.

In particolare comincia in medio irlandese la confusione delle desinenze nominali con perdita di distinzione non solo tra le desinenze proprie dei vari casi singolari, ma anche tra casi singolari e plurali, dovuta alla riduzione delle vocali brevi in fine parola ad un unico schwa /ə/ di timbro indistinto. Tale fenomeno viene arginato dalla graduale creazione di nuovi plurali, per quanto concerne le classi dei temi in -io ed in -iā in particolare, creati sulla base dei plurali dei temi consonantici. In alcuni casi abbiamo anche il passaggio di sostantivi appartenenti alle classi dei temi vocalici a quella dei temi consonantici in particolare alla classe dei temi in dentale, e in alcuni casi alla classe dei temi in nasale. In particolare i sostantivi appartenenti alla classe dei temi in -i bisillabi e terminanti in -r vengono incorporati nelle classi dei temi in velare.

Tra le innovazioni principali proprie del medio irlandese ricordiamo anche

- a) la graduale perdita totale del genere neutro;
- b) la quasi totale scomparsa delle forme distinte di duale;
- c) la fusione dei casi nom. sg. ed acc. sg. e la tendenza a confondere i casi dat. sg. ed acc. sg. dopo preposizioni.

## CLASSI NOMINALI E DISTINZIONI DI GENERE E NUMERO

Il sistema nominale antico irlandese comprendeva la distinzione tra diverse classi di temi nominali, distinzione che viene ancora mantenuta, almeno in linea generale, ancora in irlandese medio. Pertanto ancora in questo periodo ritroviamo le seguenti classi di temi nominali:

- 1) temi in vocale distinti in:
  - a) temi in *-o, -io*;
  - b) temi in *-ā, -iā*;
  - c) temi in *-i*;
  - d) temi in *-u*;
  - e) temi in *-ī*;
- 2) temi in consonante distinti in:
  - a) temi in gutturale *-g/-c*;
  - b) temi in dentale *-d/-t*;
  - c) temi in nasale *-n*;
  - d) temi in vibrante *-r*;
  - e) temi in *-s*.

In medio irlandese è ancora presente la distinzione in tre generi – maschile, femminile e neutro, con graduale scomparsa però di quest’ultimo genere.

È presente ancora la distinzione nei numeri singolare e plurale, mentre sono presenti rari esempi di duale dopo il numerale *dá*.

Inoltre è presente ancora la distinzione nei cinque casi – nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, con tendenza però alla fusione tra nominativo ed accusativo singolare in un unico caso, quasi sempre il nom. sg., mentre il vocativo e il nominativo singolare già in antico irlandese tendevano a fondersi in un unico caso, cioè il nom. sg.; inoltre dopo le preposizioni è presente in medio irlandese la tendenza alla confusione tra i due casi accusativo e nominativo singolare, che tendono ad essere usati l’uno per l’altro. La tendenza generale in medio irlandese è quindi quella di una progressiva semplificazione dei casi nominali che in irlandese moderno porterà alla distinzione solo tra nominativo, genitivo e, dopo le preposizioni, al dativo.

Per quanto concerne invece l’uso dei casi è necessario presentare le seguenti osservazioni: il nominativo viene adoperato per indicare il soggetto di una preposizione oppure un’apposizione di tale soggetto; il genitivo viene adoperato:

- 1) come complemento di specificazione;
- 2) come complemento di tempo;
- 3) dopo determinate preposizioni composte;

il dativo viene adoperato:

- 1) dopo determinate preposizioni;
- 2) in forma autonoma come complemento di modo;



l'accusativo viene adoperato per indicare:

- 1) il complemento oggetto di una preposizione;
- 2) come complemento di tempo per esprimere la durata, una data specifica;
- 3) dopo determinate preposizioni;

il vocativo viene adoperato nelle interiezioni.

## ARTICOLO

### CARATTERISTICHE

- 1) Nominativo singolare presenta la forma *in* che viene generalizzata in m. irl. anche per la forma di nom. sg. neutro che in a. irl. presentava la forma arcaica *a* ancora raramente presente in m. irl. Sono però differenti gli effetti che l'articolo ha sul sostantivo seguente per ciascun genere: nom. sg. masch. causa la premessa di *t-* alla vocale iniziale del sostantivo, nom. sg. fem. causa invece la lenizione della consonante iniziale del sostantivo oppure l'aggiunta di *t-* iniziale davanti ai sostantivi iniziati per *s*; mentre la forma di nom. sg. nt. causa la nasalizzazione della vocale o della consonante iniziale del sostantivo seguente. Al nom. sg. comunemente si riscontrano anche le forme m. irl. e moderne *an/ant*.
- 2) Genitivo singolare presenta la forma *in* per il genere maschile e neutro con, in entrambi i casi, lenizione della consonante iniziale del sostantivo seguente, oppure con aggiunta di *t-* iniziale davanti ai sostantivi iniziati per *s*; mentre la forma del gen. sg. femminile è *na* che causa l'aspirazione della vocale iniziale del sostantivo seguente.
- 3) Dativo singolare di tutti e tre i generi presenta la forma *in* che causa la lenizione della consonante iniziale del sostantivo seguente, e per i generi maschile e femminile anche l'aggiunta di *t-* iniziale davanti ai sostantivi iniziati per *s*.
- 4) Accusativo singolare di tutti e tre i generi presenta la forma *in* seguita dalla nasalizzazione della consonante e della vocale iniziale del sostantivo seguente.
- 5) Nominativo plurale, accusativo plurale e dativo plurale presentano la forma m. irl. *na* che causa l'aspirazione della vocale iniziale del sostantivo seguente, in alcuni rari casi troviamo ancora le forme antiche *ind/indo/inda*.
- 6) Genitivo plurale presenta la forma *na* che causa la nasalizzazione della consonante o della vocale iniziale del sostantivo seguente.

Forme maschili	Forme neutre	Forme femminili	Forme plurali
Nom. <i>in(t-)</i>	Nom. <i>in n-/a n-</i>	Nom. <i>in<sup>h</sup></i>	Nom. <i>na h-</i>
Gen. <i>in<sup>h</sup></i>	Gen. <i>in<sup>h</sup></i>	Gen. <i>na h-</i>	Gen. <i>na h-</i>
Dat. <i>in<sup>h</sup></i>	Dat. <i>in<sup>h</sup></i>	Dat. <i>in<sup>h</sup></i>	Dat. <i>na h-</i>
Acc. <i>in n-</i>	Acc. <i>in n-</i>	Acc. <i>in n-</i>	Acc. <i>na h-</i>
Voc.	Voc.	Voc.	Voc.

- 7) In irlandese antico, medio e moderno non esiste una forma di articolo indeterminativo, ma solo appunto le forme di articolo determinativo. Quest'ultimo però può essere ommesso in m. irl. nei seguenti casi:
- davanti ad un sostantivo determinato già da un altro sostantivo oppure da un sostantivo declinato al genitivo;
  - davanti ad un nome proprio;
  - davanti ad un sostantivo preceduto o già determinato da un aggettivo possessivo, da un pronome dimostrativo, o da un numero ordinale;
  - davanti ad un sostantivo seguito da un sostantivo al genitivo preceduto anch'esso da un articolo, in tal caso infatti non vengono posti due articoli ma solo uno davanti appunto al secondo sostantivo;
  - davanti ad alcuni sostantivi particolari quali: *nem* (cielo), *talam* (terra), *esca* (luna), *grian* (sole).

## PARADIGMI NOMINALI

### TEMI VOCALICI

#### TEMI IN *-ā*

A questa classe tematica appartengono sostantivi di genere femminile terminanti al nominativo singolare in consonante neutra o *leathan*. Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e genitivo plurale terminanti in consonante neutra;
- 2) accusativo singolare e dativo singolare terminanti in consonante palatale;
- 3) genitivo singolare terminante in *-e(-i)*;
- 4) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale terminanti in *-a*;
- 5) dativo plurale terminante in *-aib*.

Esempi:

*tuath* = distretto territoriale, gente, popolo

*briathar* = parola

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>tuath</i>	Nom. <i>tuatha</i>	Nom. <i>briathar</i>	Nom. <i>briathra</i>
Gen. <i>tuaithe/tuaiti</i>	Gen. <i>tuath n-</i>	Gen. <i>brethri</i>	Gen. <i>briathar n-</i>
Dat. <i>tuait</i>	Dat. <i>tuathaib</i>	Dat. <i>brethir</i>	Dat. <i>briathraib</i>
Acc. <i>tuait n-</i>	Acc. <i>tuatha</i>	Acc. <i>brethir</i>	Acc. <i>briathra</i>
Voc. <i>tuath</i>	Voc. <i>tuatha</i>	Voc. <i>briathar</i>	Voc. <i>briathra</i>

*cland* = prole, figli

*croch* = croce

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>cland</i>	Nom.	Nom. <i>croch</i>	Nom. <i>crocha</i>
Gen. <i>clainde/claindi</i>	Gen.	Gen. <i>croiche/crochi</i>	Gen. <i>croch n-</i>
Dat. <i>claind/cloind</i>	Dat.	Dat. <i>croich</i>	Dat. <i>crochaib</i>
Acc. <i>claind n-</i>	Acc.	Acc. <i>croich n-</i>	Acc. <i>crocha</i>
Voc. <i>cland</i>	Voc.	Voc. <i>croch</i>	Voc. <i>crocha</i>

*ciall* = senso, sensibilità

*delb* = forma, apparenza

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>ciall</i>	Nom. <i>cialla</i>	Nom. <i>delb</i>	Nom. <i>delba</i>
Gen. <i>célli</i>	Gen. <i>ciall n-</i>	Gen. <i>delbi</i>	Gen. <i>delb n-</i>
Dat. <i>ceill</i>	Dat. <i>ciallaib</i>	Dat. <i>deilb</i>	Dat. <i>delbaib</i>
Acc. <i>ceill n-</i>	Acc. <i>cialla</i>	Acc. <i>deilb n-</i>	Acc. <i>delba</i>
Voc. <i>ciall</i>	Voc. <i>cialla</i>	Voc. <i>delb</i>	Voc. <i>delba</i>

*pian* = dolore

*rann* = parte, porzione

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>pian</i>	Nom. <i>piana</i>	Nom. <i>rann</i>	Nom. <i>ranna</i>
Gen. <i>péine</i>	Gen. <i>pian</i>	Gen. <i>rainne</i>	Gen. <i>rann</i>
Dat. <i>pein</i>	Dat. <i>pianaib</i>	Dat. <i>rain</i>	Dat. <i>rannaib</i>
Acc. <i>pein n-</i>	Acc. <i>piana</i>	Acc. <i>rainn</i>	Acc. <i>ranna</i>
Voc. <i>pian</i>	Voc. <i>piana</i>	Voc. <i>rann</i>	Voc. <i>ranna</i>

*ingen* = figlia

*grian* = sole

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>ingen</i>	Nom. <i>ingena</i>	Nom. <i>grian</i>	Nom.
Gen. <i>ingine</i>	Gen. <i>ingen</i>	Gen. <i>gréne/gréni</i>	Gen.
Dat. <i>ingin</i>	Dat. <i>ingenaib</i>	Dat. <i>gréin</i>	Dat.
Acc. <i>ingin</i>	Acc. <i>ingena</i>	Acc. <i>gréin</i>	Acc.
Voc. <i>ingen</i>	Voc. <i>ingena</i>	Voc. <i>grian</i>	Voc.

*ben* = donna

Nom. <i>bean</i>	Nom. <i>mná</i>	Nom.	Nom.
Gen. <i>mnái</i>	Gen. <i>mban</i>	Gen.	Gen.
Dat. <i>bein</i>	Dat. <i>mnaib</i>	Dat.	Dat.
Acc. <i>bein</i>	Acc. <i>mná</i>	Acc.	Acc.
Voc. <i>bean</i>	Voc. <i>mná</i>	Voc.	Voc.

### TEMI IN *-iā*

A questa classe nominale appartengono sostantivi di genere femminile terminanti in vocale originariamente di timbro *e* e successivamente, a causa della riduzione delle vocali finali brevi ad un unico schwa, anche in vocale di timbro *i*, con conseguente annullamento quasi totale delle distinzioni di terminazione desinenziale all'interno della suddetta declinazione.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e genitivo plurali terminanti in vocale *-e/i* oppure *-a* < a.irl. *ae*;
- 2) accusativo singolare e dativo singolare terminanti in consonante palatale;
- 3) genitivo singolare terminante in *-e(-i)*;
- 4) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale terminanti in *-i/-e*;
- 5) dativo plurale terminante in *-ib*.

A causa della riduzione delle vocali finali brevi ad un unico schwa con confusione tra le vocali *e/i* < a. irl. *e* ed *a/ai* < a. irl. *ae* le desinenze della declinazione di questi sostantivi non si differenziano più nei diversi casi, eccetto che per il dat. pl. che rappresenta l'unico caso avente una desinenza distinta.

Esempi:

*guide* = preghiera

*soillse* = luce

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom.	Nom.	Nom.	Nom.

<i>guide/guidi</i>	<i>guidi/guide</i>	<i>soillse/soillsi</i>	<i>soillsi/soillse</i>
Gen. <i>guide/guidi</i>	Gen. <i>guide n-</i>	Gen. <i>soillse/soillsi</i>	Gen. <i>soillse/soillsi n-</i>
Dat. <i>guidi/guide</i>	Dat. <i>guidib</i>	Dat. <i>soillsi/soillse</i>	Dat. <i>soillsib</i>
Acc. <i>guidi/guide n-</i>	Acc. <i>guidi/guide</i>	Acc. <i>soillsi/soillse n-</i>	Acc. <i>soillsi/soillse</i>
Voc. <i>guide/guidi</i>	Voc. <i>guidi/guide</i>	Voc. <i>soillse/soillsi</i>	Voc. <i>soillsi/soillse</i>

*fáilte* = gioia

*fiadnaise* = testimonianza

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>fáilte/fáilti</i>	Nom. <i>fáilti/fáilte</i>	Nom. <i>fiadnaise/-i</i>	Nom. <i>fiadnaisi/-e</i>
Gen. <i>fáilte/fáilti</i>	Gen. <i>fáilte/fáilti n-</i>	Gen. <i>fiadnaise/-i</i>	Gen. <i>fiadnaise/-i n-</i>
Dat. <i>fáilti/fáilte</i>	Dat. <i>fáiltib</i>	Dat. <i>fiadnaisi/-e</i>	Dat. <i>fiadnaisib</i>
Acc. <i>fáilti/fáilte n-</i>	Acc. <i>fáilti/fáilte</i>	Acc. <i>fiadnaisi/-e n-</i>	Acc. <i>fiadnaisi/-e</i>
Voc. <i>fáilte/fáilti</i>	Voc. <i>fáilte/fáilti</i>	Voc. <i>fiadnaise/-i</i>	Voc. <i>fiadnaisi/-e</i>

## TEMI IN *-ī*

A questa classe tematica appartengono sostantivi di genere femminile terminanti al nominativo singolare in consonante palatale o *caol*. Anche per questo tema la mutazione delle vocali finali ha condotto alla scomparsa delle differenziazioni delle terminazioni desinenziali, per cui in realtà nella maggior parte dei casi la declinazione dei sostantivi appartenenti a questa classe tematica segue la medesima declinazione dei sostantivi femminili in *-iā*, con mantenimento di desinenze nettamente distinte solo per il nominativo singolare e per il dativo plurale.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e genitivo plurali terminanti in consonante palatale;
- 2) accusativo singolare e dativo singolare terminanti in consonante palatale seguita da vocale di timbro *-i/-e*, oppure forme più arcaiche terminanti in consonante palatale e quindi identiche al nom.sg.;
- 3) genitivo singolare terminante in vocale di timbro *-e*, secondo la desinenza più arcaica, oppure in vocale di timbro *-e/-i*;
- 4) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale terminanti in *-i/-e*;
- 5) dativo plurale terminante in *-ib*.

Esempi:

*adaig* = notte

*sétig* = moglie

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>adaig</i>	Nom. <i>aidchi/-e</i>	Nom. <i>sétig</i>	Nom. <i>seitchi/-e</i>
Gen. <i>aidche/oidche</i>	Gen. <i>adaig n-</i>	Gen. <i>seitche</i>	Gen. <i>sétig n-</i>
Dat. <i>aidche/oidche</i>	Dat. <i>aidchib</i>	Dat. <i>sétig</i>	Dat. <i>seitchib</i>
Acc. <i>adaig n-</i>	Acc. <i>aidchi/-e</i>	Acc. <i>sétig n-</i>	Acc. <i>seitchi/-e</i>
Voc. <i>adaig</i>	Voc. <i>aidchi/-e</i>	Voc. <i>sétig</i>	Voc. <i>seitchi/-e</i>

*inis* = isola

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>inis</i>	Nom. <i>insi/-e</i>
Gen. <i>inse/-i</i>	Gen. <i>inis n-</i>
Dat. <i>insi/-e</i>	Dat. <i>insib</i>
Acc. <i>insi n-</i>	Acc. <i>insi/-e</i>
Voc. <i>inis</i>	Voc. <i>insi/-e</i>

Inoltre alcuni sostantivi originariamente appartenenti a questa classe tematica in SG sono passati invece alla classe dei temi in *-ā* oppure dei temi in *-i/-u*.

*rigain* = regina

(declinato secondo i temi in *-ā* ed in *-u*)

*bliadain* = anno

(declinato secondo i temi in *-i/-u*)

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>rígan</i>	Nom. <i>rígna</i>	Nom. <i>bliadain</i>	Nom. <i>bliadna</i>
Gen. <i>rígna</i>	Gen. <i>rígan n-</i>	Gen. <i>bliadna</i>	Gen. <i>bliadan n-</i>
Dat. <i>regain</i>	Dat. <i>rígnaib</i>	Dat. <i>bliadain</i>	Dat. <i>bliadnaib</i>
Acc. <i>regain n-</i>	Acc. <i>rígna</i>	Acc. <i>bliadain n-</i>	Acc. <i>bliadna n-</i>
Voc. <i>rígan</i>	Voc. <i>rígna</i>	Voc. <i>bliadain</i>	Voc. <i>bliadna</i>

*lanamain* = coppia sposata

Forme singolari      Forme plurali

Nom. <i>lanamain</i>	Nom. <i>lanamna</i>
Gen. <i>lanamna</i>	Gen. <i>lanaman n-</i>
Dat. <i>lanamain</i>	Dat. <i>lanamnaib</i>
Acc. <i>lanamain n-</i>	Acc. <i>lanamna</i>
Voc. <i>lanamain</i>	Voc. <i>lanamna</i>

### TEMI IN -O

A questa classe nominale appartengono sostantivi di genere maschile e neutro terminanti al nominativo singolare in consonante neutra o *leathan*. Questa classe è, insieme con quella dei sostantivi femminili in *-ā*, una delle più produttive anche nell'irlandese medio e in quello moderno, infatti a questo gruppo nominale appartengono moltissimi sostantivi comuni di entrambi i generi. In particolare però nel corso del periodo dell'irlandese medio si assiste ad una graduale scomparsa del genere neutro. In particolare nel corso del periodo medio irlandese molti sostantivi di genere neutro, a causa delle forme loro proprie di pl. in *-a*, presentano la tendenza ad essere declinati secondo la declinazione dei temi in *-u*.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare, accusativo singolare e genitivo plurale di forma identica e terminanti in consonante neutra;
- 2) genitivo singolare, dativo singolare, vocativo singolare e nominativo plurale di forma identica e terminanti in consonante palatale o *caol*;
- 3) accusativo plurale e vocativo plurale caratterizzati dalla medesima desinenza uscente in vocale di timbro *-u* con palatalizzazione della consonante precedente, in MG però vi è la tendenza a confondere il nom. pl. e l'acc. pl.;
- 4) dativo plurale caratterizzato dalla desinenza uscente in *-aib*;
- 5) i sostantivi neutri presentano forme di nominativo, accusativo e vocativo plurali uscenti in *-a*, anche se alcuni neutri presentano forme plurali uguali a quelle del nom. pl. maschile.

Esempi:

### Sostantivi maschili

*fer* = uomo

*ech* = cavallo

Forme singolari      Forme plurali      Forme singolari      Forme plurali

Nom.	Nom.	Nom.	Nom.
------	------	------	------

<i>fer/fear</i>	<i>fir</i>	<i>ech/each</i>	<i>ech</i>
Gen. <i>fir</i>	Gen. <i>fer -n</i>	Gen. <i>eich</i>	Gen. <i>eich n-</i>
Dat. <i>fir/fer</i>	Dat. <i>feraib</i>	Dat. <i>eich</i>	Dat. <i>echaib</i>
Acc. <i>fer n-</i>	Acc. <i>firu</i>	Acc. <i>ech n-</i>	Acc. <i>eocho</i>
Voc. <i>fir</i>	Voc. <i>firu</i>	Voc. <i>eich</i>	Voc. <i>eocho</i>

*mac(c)* = figlio

*én* = uccello

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>mac</i>	Nom. <i>meic</i>	Nom. <i>én</i>	Nom. <i>éoin</i>
Gen. <i>meic</i>	Gen. <i>mac n-</i>	Gen. <i>éoin</i>	Gen. <i>én n-</i>
Dat. <i>mac</i>	Dat. <i>macaib</i>	Dat. <i>éoin</i>	Dat. <i>enaib</i>
Acc. <i>mac n-</i>	Acc. <i>maccu n-</i>	Acc. <i>én n-</i>	Acc. <i>éonu (?)</i>
Voc. <i>meic</i>	Voc. <i>maccu</i>	Voc. <i>éoin</i>	Voc. <i>éonu (?)</i>

*lebor* = libro

*nél* = nuvola

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>lebor/-ar</i>	Nom. <i>libuir/-air</i>	Nom. <i>nél</i>	Nom. <i>niuil</i>
Gen. <i>libuir/-air</i>	Gen. <i>lebor/-ar n-</i>	Gen. <i>niuil</i>	Gen. <i>nél n-</i>
Dat. <i>libur</i>	Dat. <i>lebraib (?)</i>	Dat. <i>níul</i>	Dat. <i>nélaib</i>
Acc. <i>lebor/-ar n-</i>	Acc. <i>libru (?)</i>	Acc. <i>nél n-</i>	Acc. <i>neolu</i>
Voc. <i>libuir/-air</i>	Voc. <i>libru (?)</i>	Voc. <i>niuil</i>	Voc. <i>neolu</i>

### Sostantivi neutri

*nert* = forza

*cenél* = stirpe

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom.	Nom.	Nom.	Nom.
------	------	------	------



<i>nert n-</i>	<i>nerta</i>	<i>cenél n-</i>	<i>cenela</i>
Gen. <i>neirt/nirt</i>	Gen. <i>nert n-</i>	Gen. <i>ceneoil</i>	Gen. <i>cenél n-</i>
Dat. <i>nirt/nert</i>	Dat. <i>nertaib</i>	Dat. <i>ceníul/-eol</i>	Dat. <i>cenelaib</i>
Acc. <i>nert n-</i>	Acc. <i>nerta</i>	Acc. <i>cenél n-</i>	Acc. <i>cenela</i>
Voc. <i>nert n-</i>	Voc. <i>nerta</i>	Voc. <i>cenél n-</i>	Voc. <i>cenela</i>

*ceol* = musica

*scél* = storia

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>ceol n-</i>	Nom. <i>ceola/ciúil</i>	Nom. <i>scél n-</i>	Nom. <i>scéla</i>
Gen. <i>ceoil/ciúil</i>	Gen. <i>ceol n-</i>	Gen. <i>sceoil</i>	Gen. <i>scél n-</i>
Dat. <i>ceoil/ciúil</i>	Dat. <i>ceolaib</i>	Dat. <i>sceoil</i>	Dat. <i>scélaib</i>
Acc. <i>ceol n-</i>	Acc. <i>ceola/ciúil</i>	Acc. <i>scél n-</i>	Acc. <i>scéla</i>
Voc. <i>ceol n-</i>	Voc. <i>ceola/ciúil</i>	Voc. <i>scél n-</i>	Voc. <i>scéla</i>

*grád* = grado, rango

*dliged* = legge, diritto

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>grád n-</i>	Nom. <i>gráda/gráid</i>	Nom. <i>dliged n-</i>	Nom. <i>dligeda</i>
Gen. <i>gráid</i>	Gen. <i>grád n-</i>	Gen. <i>dligid</i>	Gen. <i>dliged n-</i>
Dat. <i>gráid</i>	Dat. <i>grádaib</i>	Dat. <i>dligud</i>	Dat. <i>dligedaib</i>
Acc. <i>grád n-</i>	Acc. <i>gráda/grádu</i>	Acc. <i>dliged n-</i>	Acc. <i>dligeda</i>
Voc. <i>grád n-</i>	Voc. <i>gráda/gráid</i>	Voc. <i>dliged n-</i>	Voc. <i>dligeda</i>

## TEMI IN -IO

A questa classe nominale appartengono sostantivi di genere maschile e neutro terminati in vocale originariamente di timbro *e* e successivamente, a causa della riduzione delle vocali finali brevi ad un unico schwa, in vocale anche di timbro *i*, con conseguente annullamento quasi totale delle distinzioni di terminazione desinenziale all'interno della suddetta declinazione.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e genitivo plurale terminanti in vocale *-e/i* oppure *-a/-ai*;
- 2) accusativo singolare e dativo singolare terminanti in vocale *-i/-e*;
- 3) genitivo singolare terminante in vocale *-e(-i)*;
- 4) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale terminanti in vocale *-i/-e*; inoltre molti sostantivi presentano al plurale forme proprie della declinazione dei temi in dentale, a causa della loro forma di nom. sg. uscente in *-e* e dunque simile alla forma di nom. sg. di una delle classi dei temi in dentale;
- 5) dativo plurale terminante in *-ib*.

A causa della riduzione delle vocali finali brevi ad un unico schwa con confusione tra le vocali *e/i* < a. irl. *e* ed *a/ai* < a. irl. *ae* le desinenze della declinazione di questi sostantivi non si differenziano più nei diversi casi, eccetto che per il dat. pl., che rappresenta l'unico caso avente una desinenza distinta.

Esempi:

### Sostantivi maschili

*céle* = cliente, compagno

*dalta* = figlio adottivo

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>céle/i</i>	Nom. <i>céli/céle</i> <i>celeda</i>	Nom. <i>dalta/ai</i>	Nom. <i>daltai/-a</i> <i>daltadha</i>
Gen. <i>céli/céle</i>	Gen. <i>céle/-i n-</i>	Gen. <i>daltai/-a</i>	Gen. <i>dalta/ai -n</i>
Dat. <i>céle/i</i>	Dat. <i>célib</i>	Dat. <i>dalta/ai -n</i>	Dat. <i>daltaib</i>
Acc. <i>céle/i n-</i>	Acc. <i>céli/céle</i> <i>céliuda</i>	Acc. <i>dalta/ai -n</i>	Acc. <i>daltai/-a</i> <i>daltadha</i>
Voc. <i>céli/céle</i>	Voc. <i>céli/céle</i>	Voc. <i>daltai/-a</i>	Voc. <i>daltai/-a</i> <i>daltadha</i>

*comorba* = parente, erede

*baile* = luogo

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>comorba/ai</i>	Nom. <i>comorbai/-a</i> <i>comorbada</i>	Nom. <i>baile/i</i>	Nom. <i>baili/-e</i> <i>baileda</i>
Gen. <i>comorbai/-a</i>	Gen. <i>comorba/ai n-</i>	Gen. <i>baili/-e</i>	Gen. <i>baile/-i n-</i>
Dat. <i>comorba/ai</i>	Dat. <i>comorbaib</i>	Dat. <i>baile/i</i>	Dat. <i>bailib</i>
Acc. <i>comorba/ai n-</i>	Acc. <i>comorbai/-a</i>	Acc. <i>baile/-i n-</i>	Acc. <i>baili/-e</i>

	<i>comorbada</i>		<i>baileda</i>
Voc. <i>comorbai/-a</i>	Voc. <i>comorbai/-a</i> <i>comorbada</i>	Voc. <i>baili/-e</i>	Voc. <i>baili/-e</i> <i>baileda</i>

### Sostantivi neutri

*cride* = cuore

*berla/berla* = linguaggio

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>cride/-i</i>	Nom. <i>cride/crideda</i>	Nom. <i>berla/-ai</i> <i>bélre/bellrae</i>	Nom. <i>berla</i>
Gen. <i>cr(a)ide/-i</i>	Gen. <i>cride n-</i>	Gen. <i>berla/-ai</i> <i>bélri/bérli/belrai</i>	Gen. <i>berla n-</i> <i>bélre</i>
Dat. <i>cride/-i-iu</i>	Dat. <i>cr(a)idib</i>	Dat. <i>berla/-ai</i> <i>bélru</i>	Dat. <i>berlaib</i> <i>bélrib</i>
Acc. <i>cride/-i n-</i>	Acc. <i>cride/crideda</i>	Acc. <i>berla/-ai n-</i> <i>bérle</i>	Acc. <i>berla</i>
Voc. <i>cride/-i n-</i>	Voc. <i>cride/crideda</i>	Voc. <i>berla/-ai n-</i>	Voc. <i>berla/bélre</i>

*rige* = regolamentazione

*timna* = comandamento

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>rige/-i/rígiu</i>	Nom. <i>rige/rigeda</i>	Nom. <i>timna/-ai</i>	Nom. <i>timnada</i>
Gen. <i>rige/-i</i>	Gen. <i>rige n-</i>	Gen. <i>timna/-ai n-</i>	Gen. <i>timna n-</i>
Dat. <i>rige/-i</i>	Dat. <i>rigib</i>	Dat. <i>timna/-ai</i>	Dat. <i>timnaib</i>
Acc. <i>rige/-i n-</i>	Acc. <i>rige/rigeda</i>	Acc. <i>timna/-ai n-</i>	Acc. <i>timnada</i>
Voc. <i>rige/-i n-</i>	Voc. <i>rige/rigeda</i>	Voc. <i>timna/-ai n-</i>	Voc. <i>timnada</i>

*laithe* = giorno

Questo sostantivo presenta delle forme particolari contratte:

- nom. acc. sg.: *laa*;
- gen. sg.: *láí*;
- nom. acc. pl.: *laa/lá*;
- dat. pl.: *láib*.

## TEMI IN -i

A questa classe nominale appartengono sostantivi di genere maschile, femminile e neutro che terminano al nominativo singolare in consonante palatale o *caol*.

Caratteristiche:

- 1) nominativo, accusativo, dativo e vocativo singolari presentano la medesima forma terminante in consonante palatale o *caol*;
- 2) genitivo singolare presenta una desinenza terminante in vocale di timbro *-a* con conseguente perdita di palatalizzazione della consonante precedente;
- 3) nominativo, accusativo, vocativo plurali presentano, per i generi maschile e femminile, la medesima forma con la desinenza terminante in vocale di timbro *-i/-e*, mentre i sostantivi di genere neutro presentano la medesima forma terminante con vocale di timbro *-a*. Alcuni sostantivi maschili presentano anche forme di Nom. e Acc. pl. uscenti in *-a* ed *-u*, per analogia alle forme plurali dei temi in *-u*;
- 4) genitivo plurale presenta una forma uscente in *-e* per i sostantivi maschili e femminili, mentre per i sostantivi neutri è presente la medesima forma del nominativo singolare uscente in consonante palatale. Nel corso del periodo medio irlandese però in molti casi il genitivo plurale uscente in *-e* viene sostituito da una forma in *-a* identica al genitivo singolare, oppure con forme senza desinenza specifica per analogia ai temi in *-u*;
- 5) dativo plurale terminate in *-ib* per tutti e tre i generi.

Esempi:

### Sostantivi maschili

*cnáim* = osso

*liaig* = medico

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>cnáim</i>	Nom. <i>cnáimi/-e</i> <i>cnamu</i>	Nom. <i>liaig</i>	Nom. <i>legi/-e</i> <i>lega</i>
Gen. <i>cnáma</i>	Gen. <i>cnáime/cnám n-</i>	Gen. <i>lega</i>	Gen. <i>lege/liag n-</i>
Dat. <i>cnáim</i>	Dat. <i>cnáimib</i>	Dat. <i>liaig</i>	Dat. <i>legib</i>
Acc. <i>cnáim n-</i>	Acc. <i>cnáimi/-e</i> <i>cnamu</i>	Acc. <i>liaig</i>	Acc. <i>legi/-e</i> <i>lega</i>
Voc. <i>cnáim</i>	Voc. <i>cnáimi/-e</i>	Voc. <i>liaig</i>	Voc. <i>legi/-</i>

*fáith* = profeta

*cimid* = prigioniero

Forme singolari      Forme plurali      Forme singolari      Forme plurali

Nom. <i>faith</i>	Nom. <i>fáithi/-e</i>	Nom. <i>cimid</i>	Nom. <i>cimidi/-e</i>
Gen. <i>fátha</i>	Gen. <i>fáithie/fáth n- fatha n-</i>	Gen. <i>cimeda</i>	Gen. <i>cimide/cimed n-</i>
Dat. <i>faith</i>	Dat. <i>fáithib</i>	Dat. <i>cimid</i>	Dat. <i>cimidib</i>
Acc. <i>fáith n-</i>	Acc. <i>fáithi/-e</i>	Acc. <i>cimid</i>	Acc. <i>cimidi/-e</i>
Voc. <i>fáith</i>	Voc. <i>fáithi/-e</i>	Voc. <i>cimid</i>	Voc. <i>cimidi/-e</i>

### Sostantivi neutri

*muir* = mare

*lind* = liquido

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>muir n-</i>	Nom. <i>mara</i>	Nom. <i>lind n-</i>	Nom. <i>lenda</i>
Gen. <i>mora/mara</i>	Gen. <i>muir n-</i>	Gen. <i>lenda/lendai</i>	Gen. <i>lind n-</i>
Dat. <i>muir</i>	Dat. <i>muirib</i>	Dat. <i>lind</i>	Dat. <i>lindib</i>
Acc. <i>muir n-</i>	Acc. <i>mara</i>	Acc. <i>lind n-</i>	Acc. <i>lenda</i>
Voc. <i>muir n-</i>	Voc. <i>mara</i>	Voc. <i>lind n-</i>	Voc. <i>lenda</i>

*buaid* = vincitore

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>buaid n-</i>	Nom. <i>buada</i>
Gen. <i>buada</i>	Gen. <i>buaid n- buada n-</i>
Dat. <i>buaid</i>	Dat. <i>buaidib</i>
Acc. <i>buaid n-</i>	Acc. <i>buada</i>
Voc. <i>buaid n-</i>	Voc. <i>buada</i>

### Sostantivi femminili

*flaith* = sovranità

*fuil* = sangue

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>flaith</i>	Nom. <i>flaithi/-e</i>	Nom. <i>fuil</i>	Nom. <i>fuili/-e</i>
Gen. <i>flatha</i>	Gen. <i>flaith/flath n-</i>	Gen. <i>fola/fala</i>	Gen. <i>fuil/fol n-</i>
Dat. <i>flaith</i>	Dat. <i>flaithib</i>	Dat. <i>fuil</i>	Dat. <i>fuilib</i>
Acc. <i>flaith n-</i>	Acc. <i>flaithi/-e</i>	Acc. <i>fuil n-</i>	Acc. <i>fuili/-e</i>
Voc. <i>flaith</i>	Voc. <i>flaithi/-e</i>	Voc. <i>fuil</i>	Voc. <i>fuili/-e</i>

*súil* = occhio

*cuil* = parte

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>súil</i>	Nom. <i>súli/súile</i>	Nom. <i>cuil</i>	Nom. <i>cuili/-e</i>
Gen. <i>sula</i>	Gen. <i>súil/sul n-</i>	Gen. <i>cota</i>	Gen. <i>cuil/cot n-</i>
Dat. <i>súil</i>	Dat. <i>súlib/súilib</i>	Dat. <i>cuil</i>	Dat. <i>cuilib</i>
Acc. <i>súil n-</i>	Acc. <i>súli/súile</i>	Acc. <i>cuil n-</i>	Acc. <i>cuili/-e</i>
Voc. <i>súil</i>	Voc. <i>súli/súile</i>	Voc. <i>cuil</i>	Voc. <i>cuili/-e</i>

## TEMI IN -u

A questa classe nominale appartengono sostantivi di genere maschile, femminile e neutro che terminano al nominativo singolare in consonante neutra o *leathan*. In periodo medio irlandese però questa classe nominale tende a confondersi completamente con la classe dei temi in *-i*.

Caratteristiche:

- 1) nominativo, accusativo, dativo e vocativo singolari presentano la medesima forma terminante in consonante neutra o *leathan*, ed in consonante palatale o *caol*;
- 2) genitivo singolare presenta una desinenza terminante in vocale di timbro *-a*;
- 3) nominativo, accusativo, vocativo plurali presentano, per tutti i generi, la medesima forma con la desinenza terminante in vocale di timbro *-a*. L'acc. pl. maschile e femminile presenta anche forme uscenti in *-u* e sono presenti anche forme uscenti in *-i/-e* per analogia con le rispettive forme dei temi in *-i*;
- 4) genitivo plurale presenta una forma senza desinenza specifica e identica alla forma di nom. sg.; in alcuni sostantivi però è mantenuta l'antica forma in *-e/-ae* > *-a*;
- 5) dativo plurale terminate in *-aib* per tutti e tre i generi.

Esempi:

### Sostantivi maschili

*guth* = voce

*gnim* = atto

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>guth</i>	Nom. <i>gotha</i>	Nom. <i>gnim</i>	Nom. <i>gnima(i)</i>
Gen. <i>gotha</i>	Gen. <i>guth n-</i>	Gen. <i>gnima</i>	Gen. <i>gnim n-</i>
Dat. <i>guth</i>	Dat. <i>gothaib</i>	Dat. <i>gnim</i>	Dat. <i>gnimaib</i>
Acc. <i>guth n-</i>	Acc. <i>gotha</i>	Acc. <i>gnim n-</i>	Acc. <i>gnima</i>
Voc. <i>guth</i>	Voc. <i>gotha</i>	Voc. <i>gnim</i>	Voc. <i>gnima</i>

*cath* = battaglia

*bith* = mondo

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>cath</i>	Nom. <i>catha</i>	Nom. <i>bith</i>	Nom. <i>betha</i>
Gen. <i>catha</i>	Gen. <i>cath n-</i>	Gen. <i>betha</i>	Gen. <i>betha</i>
Dat. <i>cath</i>	Dat. <i>cathaib</i>	Dat. <i>bith</i>	Dat. <i>bethaib</i>
Acc. <i>cath n-</i>	Acc. <i>catha</i>	Acc. <i>bith n-</i>	Acc. <i>bithu</i>
Voc. <i>cath</i>	Voc. <i>catha</i>	Voc. <i>bith</i>	Voc. <i>betha</i>

*dath* = colore

*gin* = bocca

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>dath</i>	Nom. <i>datha</i>	Nom. <i>gin</i>	Nom. <i>gena</i>
Gen. <i>datha</i>	Gen. <i>datha</i>	Gen. <i>gena</i>	Gen. <i>gin n-</i>
Dat. <i>dath</i>	Dat. <i>dathaib</i>	Dat. <i>gin</i>	Dat. <i>ginaib</i>
Acc. <i>dath n-</i>	Acc. <i>datha</i>	Acc. <i>gin n-</i>	Acc. <i>gena</i>
Voc. <i>dath</i>	Voc. <i>datha</i>	Voc. <i>gin</i>	Voc. <i>gena</i>

### Sostantivi neutri

*dér* = lacrima

*lind* = liquido

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>dér n-</i>	Nom. <i>déra</i>	Nom. <i>lind n-</i>	Nom. <i>lenda/-ai</i>
Gen. <i>déra</i>	Gen. <i>dér n-</i>	Gen. <i>lenda</i>	Gen. <i>lind n-</i>
Dat. <i>dér</i>	Dat. <i>déraib</i>	Dat. <i>lind</i>	Dat. <i>lendaib</i>
Acc. <i>dér n-</i>	Acc. <i>déra</i>	Acc. <i>lind n-</i>	Acc. <i>lenda/-ai</i>
Voc. <i>dér n-</i>	Voc. <i>déra</i>	Voc. <i>lind n-</i>	Voc. <i>lenda/-ai</i>

*rind* = stella

*loch* = luogo

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>rind n-</i>	Nom. <i>renda</i>	Nom. <i>loch n-</i>	Nom. <i>locha/lacha</i>
Gen. <i>renda</i>	Gen. <i>rind n-</i>	Gen. <i>locha</i>	Gen. <i>loch n-</i>
Dat. <i>rind</i>	Dat. <i>rendaib</i>	Dat. <i>loch</i>	Dat. <i>lochaib</i>
Acc. <i>rind n-</i>	Acc. <i>renda</i>	Acc. <i>loch n-</i>	Acc. <i>locha/lacha</i>
Voc. <i>rind n-</i>	Voc. <i>renda</i>	Voc. <i>loch n-</i>	Voc. <i>locha/lacha</i>

*recht* = legge

*sruth* = corrente

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>recht n-</i>	Nom. <i>rechta/-ai</i>	Nom. <i>sruth n-</i>	Nom. <i>srotha</i>
Gen. <i>rechta</i>	Gen. <i>recht n-</i>	Gen. <i>srotha</i>	Gen. <i>sruth n-</i>
Dat. <i>recht</i>	Dat. <i>rechtaib</i>	Dat. <i>sruth</i>	Dat. <i>srothaib</i>
Acc. <i>recht n-</i>	Acc. <i>rechta/-ai</i>	Acc. <i>sruth n-</i>	Acc. <i>srotha</i>
Voc. <i>recht n-</i>	Voc. <i>rechta/-ai</i>	Voc. <i>sruth n-</i>	Voc. <i>srotha</i>



## TEMI CONSONANTICI

### TEMI IN GUTTURALE

A questa classe nominale appartengono sostantivi di genere sia maschile che femminile, distinti in due tipi fondamentali a seconda della forma di nominativo singolare:

- 1) al primo tipo appartengono sostantivi terminanti al nom. sg. in consonante che negli altri casi flessi aggiungono una sillaba terminante in *-ch* avanti a vocale centrale o posteriore, in *-g* davanti a vocale anteriore;
- 2) al secondo tipo appartengono sostantivi terminanti al nom. sg. in vocale che aggiungono negli altri casi flessi una sillaba terminante in *-ch* avanti a vocale centrale o posteriore, in *-g* davanti a vocale anteriore. Questo secondo tipo si distingue ulteriormente in altri due gruppi a seconda se i sostantivi siano monosillabi o polisillabi.

### SOSTANTIVI MASCHILI E FEMMINILI APPARTENENTI AL PRIMO TIPO

Caratteristiche:

- 1) il nominativo singolare ed il vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in consonante palatale;
- 2) il genitivo singolare e plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante gutturale *-ch* non palatale;
- 3) il dativo singolare e l'accusativo singolare presentano sia la medesima forma del nom. sg., sia una forma più comune con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante gutturale *-g* palatale;
- 4) il nominativo plurale presenta una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante gutturale *-g* palatale;
- 5) l'accusativo plurale ed il vocativo plurale presentano l'aggiunta di una sillaba terminante in consonante gutturale *-ch* non palatale a cui viene aggiunta la desinenza *-a*;
- 6) il dativo plurale presenta l'aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante gutturale *-ch* non palatale a cui viene aggiunta la desinenza *-aib*.

### Sostantivi femminili

*cathir* = città

*nathir* = serpente

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>cathir/cathair</i>	Nom. <i>cathraig</i>	Nom. <i>nathir/nathair</i>	Nom. <i>nathraig</i> <i>Nathracha</i>
Gen. <i>cathrach</i>	Gen. <i>cathrach n-</i>	Gen. <i>nathrach</i>	Gen. <i>nathrach n-</i>
Dat. <i>cathraig</i>	Dat. <i>cathrachaib</i>	Dat. <i>nathraig</i>	Dat. <i>nathrachaib</i>

Acc. <i>cathraig n-</i>	Acc. <i>cathracha</i>	Acc. <i>nathraig n-</i>	Acc. <i>nathracha</i>
Voc. <i>cathir/cathair</i>	Voc. <i>cathracha</i>	Voc. <i>nathir/nathair</i>	Voc. <i>nathracha</i>

*dair* = quercia

*eochair* = chiave (?)

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>dair</i>	Nom. <i>daraig</i>	Nom. <i>eochair</i>	Nom. <i>eochair</i>
Gen. <i>darach</i>	Gen. <i>darach n-</i>	Gen. <i>eocharach</i>	Gen. <i>eocharach n-</i>
Dat. <i>daraig</i>	Dat. <i>darachaib</i>	Dat. <i>eochair</i>	Dat. <i>eocharachaib</i>
Acc. <i>daraig n-</i>	Acc. <i>daracha</i>	Acc. <i>eochair n-</i>	Acc. <i>eocharacha</i>
Voc. <i>dair</i>	Voc. <i>daracha</i>	Voc. <i>eochair</i>	Voc. <i>eocharacha</i>

### Sostantivi maschili

A questo gruppo in a. irl. appartenevano solamente alcuni nomi di persona, mentre in m. irl. ne entrano a far parte alcuni sostantivi prestati dal latino.

*mainistir* = monastero

*maigistir* = maestro

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>mainistir</i>	Nom. <i>mainistrig (?)</i>	Nom. <i>maigister</i> <i>Maigistir</i>	Nom. <i>maigistrig (?)</i>
Gen. <i>mainistrech</i>	Gen. <i>mainistrech n-</i>	Gen. <i>maigistrech</i>	Gen. <i>maigistrech n-</i>
Dat. <i>mainistrig (?)</i>	Dat. <i>mainistrib</i>	Dat. <i>maigistrig (?)</i>	Dat. <i>maigistrib</i>
Acc. <i>mainistrig (?)n-</i>	Acc. <i>mainistrecha</i>	Acc. <i>maigistrig (?) n-</i>	Acc. <i>maigistrecha</i>
Voc. <i>mainistir</i>	Voc. <i>mainistrecha</i>	Voc. <i>maigister</i> <i>maigister</i>	Voc. <i>maigistrecha</i>

*carcair* = carcere

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>carcair</i>	Nom. <i>carcraig (?)</i>
------------------------	-----------------------------

Gen. <i>carcrach</i>	Gen. <i>carcrach n-</i>
Dat. <i>carcair</i>	Dat. <i>carcrachaib</i>
Acc. <i>carcraig (?) n-</i>	Acc. <i>carcracha</i>
Voc. <i>carcraig (?)</i>	Voc. <i>carcracha</i>

### SOSTANTIVI MASCHILI E FEMMINILI APPARTENENTI AL SECONDO TIPO TERMINANTI IN VOCALE E POLISILLABICI

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in vocale;
- 2) genitivo singolare e plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una consonante finale gutturale non palatale *-ch*;
- 3) dativo singolare, accusativo singolare e nominativo plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una consonante finale gutturale *-g* palatale;
- 4) accusativo plurale e vocativo plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una consonante finale gutturale non palatale *-ch* a cui segue la desinenza *-a*;
- 5) dativo plurale presenta una forma con aggiunta di una consonante finale gutturale non palatale *-ch* a cui segue la desinenza *-aib*.

Esempi:

#### Sostantivi femminili

*caera* = pecora

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>caera</i>	Nom. <i>caerig</i>
Gen. <i>caerach/coerech</i>	Gen. <i>caerach/coerech n-</i>
Dat. <i>caerig</i>	Dat. <i>caerchaib</i>
Acc. <i>caerig n-</i>	Acc. <i>caercha</i>
Voc. <i>caera</i>	Voc. <i>caercha</i>

#### Sostantivi maschili

*aire* = nobile signore

*boaire* = bóaire

Forme singolari                  Forme plurali                  Forme singolari                  Forme plurali

Nom. <i>aire</i>	Nom. <i>airig</i>	Nom. <i>boaire</i>	Nom. <i>boairig</i>
Gen. <i>airech</i>	Gen. <i>airech n-</i>	Gen. <i>boairech</i>	Gen. <i>boairech n-</i>
Dat. <i>airig</i>	Dat. <i>airechaib</i>	Dat. <i>boairig</i>	Dat. <i>boairechaib</i>
Acc. <i>airig n-</i>	Acc. <i>airecha</i>	Acc. <i>boairig n-</i>	Acc. <i>boairecha</i>
Voc. <i>aire</i>	Voc. <i>airecha</i>	Voc. <i>boaire</i>	Voc. <i>boairecha</i>

*ruire* = signore

*líá* = pietra (influenza dei temi in -o)

Forme singolari                  Forme plurali                  Forme singolari                  Forme plurali

Nom. <i>ruire</i>	Nom. <i>ruirig</i>	Nom. <i>líá</i>	Nom. <i>lícc</i>
Gen. <i>ruirech</i>	Gen. <i>ruirech n-</i>	Gen. <i>léc/licce</i>	Gen. <i>léc</i>
Dat. <i>ruirig</i>	Dat. <i>ruirechaib</i>	Dat. <i>lícc</i>	Dat. <i>lécaib</i>
Acc. <i>ruirig n-</i>	Acc. <i>ruirecha</i>	Acc. <i>lícc</i>	Acc. <i>léca</i>
Voc. <i>ruire</i>	Voc. <i>ruirecha</i>	Voc. <i>líá</i>	Voc. <i>léca</i>

### SOSTANTIVI MASCHILI E FEMMINILI APPARTENENTI AL SECONDO TIPO, TERMINANTI IN VOCALE E MONOSILLABICI

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in vocale;
- 2) genitivo singolare, dativo singolare e accusativo singolare presentano la medesima forma con aggiunta di una consonante finale gutturale palatale -g;
- 3) nominativo plurale, genitivo plurale e vocativo plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una consonante finale gutturale palatale -g;
- 4) accusativo plurale e vocativo plurale presentano una forma con aggiunta di una consonante finale gutturale palatale -g, a cui segue la desinenza in -a e in -u;
- 5) dativo plurale presenta la medesima forma con aggiunta di una consonante gutturale palatale -g seguita dalla desinenza -aib.

Esempi:

#### Sostantivi maschili

*rí* = re

*scé* = coltello (?)

Forme singolari      Forme plurali      Forme singolari      Forme plurali

Nom. <i>rí/rig</i>	Nom. <i>rig/riga</i>	Nom. <i>scé</i>	Nom. <i>sceich/sciaich</i>
Gen. <i>rig</i>	Gen. <i>rig n-</i>	Gen. <i>sciach</i>	Gen. <i>sciach n-</i>
Dat. <i>rig/rí</i>	Dat. <i>rigaib</i>	Dat. <i>sceich/sciaich</i>	Dat. <i>sciachaib</i>
Acc. <i>rig n-</i>	Acc. <i>rigu</i>	Acc. <i>sceich/sciaich n-</i>	Acc. <i>sciacha</i>
Voc. <i>rí/rig</i>	Voc. <i>riga</i>	Voc. <i>scé</i>	Voc. <i>sciacha</i>

*ceo* = nebbia

Forme singolari      Forme plurali

Nom. <i>ceo</i>	Nom. <i>ciaig</i>
Gen. <i>ceach (?)</i>	Gen. <i>ceach (?)</i>
Dat. <i>ciaig</i>	Dat. <i>ceachaib</i>
Acc. <i>ciaig n-</i>	Acc. <i>ceacha</i>
Voc. <i>ceo</i>	Voc. <i>ceacha</i>

### Sostantivi femminili

*brí* = collina

Forme singolari      Forme plurali

Nom. <i>brí</i>	Nom. <i>brig</i>
Gen. <i>breg</i>	Gen. <i>breg n-</i>
Dat. <i>brig</i>	Dat. <i>bregaib</i>
Acc. <i>brig n-</i>	Acc. <i>brega</i>
Voc. <i>brí</i>	Voc. <i>brega</i>

### DECLINAZIONE DEI TEMI IN CONSONANTE DENTALE

Alla classe dei temi in dentale appartengono sostantivi maschili e femminili che si ripartiscono in due grandi gruppi:

- 1) al primo gruppo appartengono sostantivi di genere maschile e femminile, il cui tema è in consonante dentale lenita, cioè in *-th* o *-dh*;
- 2) al secondo gruppo appartengono sostantivi di genere maschile, femminile e neutro, il cui tema è in dentale non lenita, cioè in *-t*.

I sostantivi che seguono questa declinazione si presentano con forme di nominativo sg. molto varie terminanti sia in vocale che in consonante.

### SOSTANTIVI APPARTENENTI AL PRIMO GRUPPO – SOSTANTIVI MASCHILI E FEMMINILI

I sostantivi appartenenti a questo primo tipo si distinguevano ulteriormente in altri quattro sottogruppi fondamentali, a seconda se la forma di nominativo termini in vocale di timbro *-i* - *e* - *-u* oppure in consonante. A causa però della riduzione delle vocali finali brevi ad un unico schwa si presenta nel corso del periodo m. irl. una perdita di differenziazione di timbro della vocale finale. Quindi si distinguono solamente due gruppi, a seconda se il sostantivo termini in vocale od in consonante.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in vocale oppure in consonante;
- 2) genitivo singolare e genitivo plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-d* o *-th* palatale;
- 3) dativo singolare e accusativo singolare presentano sia la medesima forma del nom. sg., sia una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-d* palatale;
- 4) nominativo plurale presenta una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-d* o *-th* palatale;
- 5) accusativo plurale e vocativo plurale presentano l'aggiunta di una sillaba terminante in consonante dentale *-d* o *th* non palatale, a cui viene aggiunta la desinenza *-a*. La palatalizzazione della consonante finale avviene solo nei casi di sincope;
- 6) Dativo plurale presenta l'aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-d* o *-th* non palatale a cui viene aggiunta la desinenza *-aib*. La palatalizzazione della consonante finale avviene solo nei casi di sincope.

Esempi:

### SOSTANTIVI TERMINANTI IN VOCALE

#### Sostantivi maschili

*fili/e* = poeta

*drúi* = druida

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>file</i>	Nom. <i>filid</i>	Nom. <i>drúi</i>	Nom. <i>drúid</i>
Gen. <i>filed</i>	Gen. <i>filed n-</i>	Gen. <i>drúad</i>	Gen. <i>drúad n-</i>

Dat. <i>filid</i>	Dat. <i>filedaib</i>	Dat. <i>druid</i>	Dat. <i>drúadaib</i>
Acc. <i>filid n-</i>	Acc. <i>fileda</i>	Acc. <i>druid n-</i>	Acc. <i>drúada</i>
Voc. <i>file</i>	Voc. <i>fileda</i>	Voc. <i>drúi</i>	Voc. <i>drúada</i>

*oige* = ospite

*sui* = saggio

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>oige</i>	Nom. <i>oigid</i>	Nom. <i>sui</i>	Nom. <i>suid/suide</i>
Gen. <i>oiged</i>	Gen. <i>oiged n-</i>	Gen. <i>suad</i>	Gen. <i>suad</i>
Dat. <i>oigid</i>	Dat. <i>oigedaib</i>	Dat. <i>suid</i>	Dat. <i>suadaib</i>
Acc. <i>oigid n-</i>	Acc. <i>oigeda</i>	Acc. <i>suid n-</i>	Acc. <i>suada</i>
Voc. <i>oige</i>	Voc. <i>oigeda</i>	Voc. <i>sui</i>	Voc. <i>suada</i>

*coimdiu* = signore

*bidba* = prigioniero

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>coimdiu</i>	Nom. <i>coimdid</i>	Nom. <i>bidba</i>	Nom. <i>bibdid/bibdaid</i>
Gen. <i>coimded</i>	Gen. <i>coimded n-</i>	Gen. <i>bidbad</i>	Gen. <i>bibbad n-</i>
Dat. <i>coimdid</i>	Dat. <i>coimdbaid</i>	Dat. <i>bibdid/bibdaid</i>	Dat. <i>bidbaid</i>
Acc. <i>coimdid n-</i>	Acc. <i>coimdeda</i>	Acc. <i>bibdid/bibdaid n-</i>	Acc.
Voc. <i>coimdiu</i>	Voc. <i>coimdeda</i>	Voc. <i>bidba</i>	Voc.

*ara* = auriga

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>ara</i>	Nom. <i>araid</i>
Gen. <i>arad</i>	Gen. <i>arad n-</i>
Dat. <i>araid</i>	Dat. <i>aradaib</i>

Acc. <i>araid n-</i>	Acc. <i>arada/-u</i>
Voc. <i>ara</i>	Voc. <i>arada/-u</i>

### Sostantivi femminili

Questi sostantivi in a. irl. erano considerati come sostantivi di genere maschile, ma in periodo m. irl. passano a far parte dei sostantivi di genere femminile.

*oentu* = unità

*betha/bethu* = vita

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>oentu</i>	Nom.	Nom. <i>betha/bethu</i>	Nom.
Gen. <i>oentad</i>	Gen.	Gen. <i>bethad</i>	Gen.
Dat. <i>oentid</i>	Dat.	Dat. <i>bethaid</i>	Dat.
Acc. <i>oentid n-</i>	Acc.	Acc. <i>bethaid n-</i>	Acc.
Voc. <i>oentu</i>	Voc.	Voc. <i>betha/bethu</i>	Voc.

### SOSTANTIVI TERMINANTI IN CONSONANTE

#### Sostantivi maschili

*abb* = abate

*mil* = soldato

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>Abb</i>	Nom. <i>abbaid</i>	Nom. <i>mil</i>	Nom. <i>milid</i>
Gen. <i>abbad/apaid</i>	Gen. <i>abbad n-</i>	Gen. <i>miled</i>	Gen. <i>miled n-</i>
Dat. <i>abbaid</i>	Dat. <i>-apthaib</i>	Dat. <i>milid</i>	Dat. <i>miltaib</i>
Acc. <i>abbaid n-</i>	Acc. <i>-apatha</i>	Acc. <i>milid n-</i>	Acc. <i>milta</i>
Voc. <i>abb</i>	Voc. <i>-apatha</i>	Voc. <i>mil</i>	Voc. <i>milta</i>

*cin* = colpa, crimine

*traig* = piede

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
-----------------	---------------	-----------------	---------------



Nom. <i>cin</i>	Nom. <i>cinaid</i>	Nom. <i>traig</i>	Nom. <i>traigid</i>
Gen. <i>cined</i>	Gen. <i>cined n-</i>	Gen. <i>traiged</i>	Gen. <i>triaged</i>
Dat. <i>cinaid</i>	Dat. <i>cintaib</i>	Dat. <i>traigid</i>	Dat. <i>traightib</i>
Acc. <i>cinaid</i>	Acc. <i>cinta</i>	Acc. <i>traigid n-</i>	Acc. <i>traigthe</i>
Voc. <i>cin</i>	Voc. <i>cinta</i>	Voc. <i>traig</i>	Voc. <i>traigthe</i>

*mog/mug* = schiavo

*cing* = guerriero

in a.irl. questo sostantivo apparteneva  
alla classe dei sostantivi in *-u*

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>mog/mug</i>	Nom. <i>mogaid</i>	Nom. <i>cing</i>	Nom. <i>cingaid</i>
Gen. <i>mogad</i>	Gen. <i>mogad</i>	Gen. <i>cinged</i>	Gen. <i>cinged n-</i>
Dat. <i>mogaid</i>	Dat.	Dat. <i>cingaid</i>	Dat. <i>cingthaib</i>
Acc. <i>mogaid n-</i>	Acc. <i>mogadu</i>	Acc. <i>cingaid n-</i>	Acc. <i>cingtha</i>
Voc. <i>mog/mug</i>	Voc. <i>mogadu</i>	Voc. <i>cing</i>	Voc. <i>cingtha</i>

### Sostantivi Femminili

*fraig* = muro

*luch* = topo

in a.irl . questo sostantivo apparteneva  
alla classe dei sostantivi in *-ī*

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>fraig</i>	Nom. <i>fraigthi</i>	Nom. <i>luch</i>	Nom. <i>lochaid</i>
Gen. <i>fraiged n-</i>	Gen. <i>fraiged n-</i>	Gen. <i>lochad</i>	Gen. <i>lochad n-</i>
Dat. <i>fraigid</i>	Dat. <i>fraigthib</i>	Dat. <i>lochaid</i>	Dat. <i>lochthaib</i>
Acc. <i>fraigid n-</i>	Acc. <i>fraigthea</i>	Acc. <i>lochaid n-</i>	Acc. <i>lochtha</i>
Voc. <i>fraig</i>	Voc. <i>fraigthea</i>	Voc. <i>luch</i>	Voc. <i>lochtha</i>

## Sostantivi neutri

Esiste un unico sostantivo neutro appartenente alla classe dei temi in dentale: *dét* = dente. Questo sostantivo però in m. irl. presenta una declinazione particolare con nom. e acc. pl. *déta* e dat. pl. *détaib*.

## SOSTANTIVI APPARTENENTI AL SECONDO GRUPPO – SOSTANTIVI MASCHILI E FEMMINILI

I sostantivi appartenenti a questo gruppo terminano esclusivamente in vocale.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in vocale;
- 2) genitivo singolare e plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-t* non palatale;
- 3) dativo singolare e accusativo singolare presentano una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-t* palatale;
- 4) nominativo plurale presenta una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-t* palatale;
- 5) accusativo plurale e vocativo plurale presentano l'aggiunta di una sillaba terminante in consonante dentale *-d* o *-t* non palatale, a cui viene aggiunta la desinenza *-a*; la palatalizzazione della consonante avviene solo nei casi di sincope;
- 6) dativo plurale presenta l'aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante dentale *-d* o *-t* non palatale a cui viene aggiunta la desinenza *-aib*, la palatalizzazione della consonante avviene solo nei casi di sincope.

Esempi:

### Sostantivi Maschili

*cara* = amico

*nama* = nemico

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>cara</i>	Nom. <i>carait</i>	Nom. <i>nama</i>	Nom. <i>namait/namit</i>
Gen. <i>carat</i>	Gen. <i>carat n-</i>	Gen. <i>namat</i>	Gen. <i>namat n-</i>
Dat. <i>carait</i>	Dat. <i>cairdib</i>	Dat. <i>namait/namaid</i>	Dat. <i>naimtib</i>
Acc. <i>carait n-</i>	Acc. <i>cairde</i>	Acc. <i>namait/namaid n-</i>	Acc. <i>naimtea/naimtiu</i>
Voc. <i>cara</i>	Voc. <i>cairde</i>	Voc. <i>nama</i>	Voc. <i>naimtea</i>

*teine* = fuoco

*fiada* = signore

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>teine</i>	Nom.	Nom. <i>fiada</i>	Nom. <i>fiadait</i>
Gen. <i>teined</i>	Gen. <i>teined n-</i>	Gen. <i>fiadat n-</i>	Gen. <i>fiadat n-</i>
Dat.	Dat. <i>tintib</i>	Dat. <i>fiadait</i>	Dat. <i>fiaidtib</i>
Acc.	Acc. <i>tintea</i>	Acc. <i>fiadait n-</i>	Acc. <i>fiaidtea</i>
Voc. <i>teine</i>	Voc. <i>tintea</i>	Voc. <i>fiada</i>	Voc. <i>fiaidtea</i>

### Sostantivi femminili

*braga/bráge* = collo

*fiche* = venti

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>bráge</i>	Nom. <i>brágait</i>	Nom. <i>fiche</i>	Nom. <i>fichit</i>
Gen. <i>brágat</i>	Gen. <i>brágat n-</i>	Gen. <i>fichet</i>	Gen. <i>fichet n-</i>
Dat. <i>brágait</i>	Dat. <i>bráigtib</i>	Dat. <i>fichit</i>	Dat. <i>fichtib</i>
Acc. <i>brágait n-</i>	Acc. <i>bráigtea</i>	Acc. <i>fichit n-</i>	Acc. <i>fichtea</i>
Voc. <i>bráge</i>	Voc. <i>bráigtea</i>	Voc. <i>fiche</i>	Voc. <i>fichtea</i>

*tricha* = trenta

Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>tricha</i>	Nom. <i>trichait</i>
Gen. <i>trichat</i>	Gen. <i>trichat n-</i>
Dat. <i>trichait</i>	Dat. <i>trichtib</i>
Acc. <i>trichait n-</i>	Acc. <i>trichtea</i>
Voc. <i>tricha</i>	Voc. <i>trichtea</i>

### DECLINAZIONE DEI TEMI IN **-n**

Appartengono a questa classe tematica sostantivi appartenenti a tutti i tre generi, maschile, femminile e neutro.

Anche questa classe di sostantivi si distingue in due gruppi fondamentali:

- 1) al primo gruppo appartengono i sostantivi il cui tema è in *-n* lenita;
- 2) al secondo gruppo appartengono i sostantivi il cui tema è in *-n* non lenita; a tale gruppo appartengono sostantivi di genere prettamente neutro.

### SOSTANTIVI APPARTENENTI AL PRIMO GRUPPO – SOSTANTIVI MASCHILI E FEMMINILI

I sostantivi appartenenti a questo tipo si distinguono ulteriormente in due gruppi a seconda che al nominativo singolare presentino una vocale o una consonante finale.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in vocale o consonante;
- 2) genitivo singolare e plurale presentano la medesima forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante nasale *-n* non palatale;
- 3) dativo singolare e accusativo singolare presentano sia la medesima forma del nom. sg., sia una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante nasale *-n* palatale;
- 4) nominativo plurale presenta una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante nasale *-n* palatale;
- 5) accusativo plurale e vocativo plurale presentano l'aggiunta di una sillaba terminante in consonante nasale *-n* non palatale, a cui viene aggiunta la desinenza *-a*;
- 6) dativo plurale presenta l'aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante nasale *-n* non palatale a cui viene aggiunta la desinenza *-aib*.

Nel caso in cui la consonante finale del nom. sg. sia una *-l*, una *-r* o una *-n*, la consonante nasale della sillaba aggiunta viene raddoppiata in *nn*.

Esempi:

### SOSTANTIVI TERMINANTI IN VOCALE

#### Sostantivi maschili

*cú* = cane

*nóidiu* = infante

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>cú</i>	Nom. <i>coín</i>	Nom. <i>nóidiu</i>	Nom. <i>nóidín</i>
Gen. <i>con</i>	Gen. <i>con n-</i>	Gen. <i>nóiden</i>	Gen. <i>nóiden -n</i>
Dat. <i>coín</i>	Dat. <i>conaib</i>	Dat. <i>nóidin</i>	Dat. <i>nóidenaib</i>
Acc. <i>coín n-</i>	Acc. <i>conu/-a</i>	Acc. <i>nóidin -n</i>	Acc. <i>nóidenu</i>
Voc. <i>cú</i>	Voc. <i>conu/-a</i>	Voc. <i>nóidiu</i>	Voc. <i>noidenu</i>

*cumachtu* = potere (in origine fem.)

*gaba* = fabbro

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>cumachtu</i>	Nom. <i>cumachtain</i>	Nom. <i>gaba</i>	Nom. <i>gabainn</i> <i>gaibne</i>
Gen. <i>cumachtan</i>	Gen. <i>cumachtan n-</i>	Gen. <i>gaband</i>	Gen. <i>gaband n-</i> <i>gabann n-</i>
Dat. <i>cumachtain</i>	Dat. <i>cumachtanaib (?)</i>	Dat. <i>gabaind</i>	Dat. <i>gaibnib</i>
Acc. <i>cumachtain n-</i>	Acc.	Acc. <i>gabaind n-</i>	Acc. <i>gaibniu</i>
Voc. <i>cumachtu</i>	Voc.	Voc. <i>gaba</i>	Voc. <i>gaibniu</i>

### Sostantivi femminili

*eladu* = arte, scienza

*ordu* = pezzo

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>eladu</i>	Nom. <i>eladain</i>	Nom. <i>ordu</i>	Nom. <i>ordain</i>
Gen. <i>eladan</i>	Gen. <i>eladan n-</i>	Gen. <i>ordan</i>	Gen. <i>ordan n-</i>
Dat. <i>eladain</i>	Dat. <i>eladnaib</i>	Dat. <i>ordain</i>	Dat. <i>ordnaib</i>
Acc. <i>eladain n-</i>	Acc. <i>eladna</i>	Acc. <i>ordain n-</i>	Acc. <i>ordna</i>
Voc. <i>eladu</i>	Voc. <i>eladna</i>	Voc. <i>ordu</i>	Voc. <i>ordna</i>

*Eriu* = Irlanda

*Albu* = Scozia

*comarsa* = vicino

		Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>Eriu</i>	Nom. <i>Albu</i>	Nom. <i>comarsa</i>	Nom. <i>comarsain</i>
Gen. <i>Erend</i>	Gen. <i>Alban</i>	Gen. <i>comarsan</i>	Gen. <i>comarsan -n</i>
Dat. <i>Erind</i>	Dat. <i>Albain</i>	Dat. <i>comarsain</i>	Dat. <i>comarsanaib</i>
Acc. <i>Erind n-</i>	Acc. <i>Albain n-</i>	Acc. <i>comarsain -n</i>	Acc. <i>comarsana</i>
Voc.	Voc.	Voc.	Voc.

<i>Eriu</i>	<i>Albu</i>	<i>comarsa</i>	<i>comarsana</i>
-------------	-------------	----------------	------------------

## SOSTANTIVI TERMINANTI IN CONSONANTE

### Sostantivi maschili

*brethem* = giudice

*talam* = terra

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>brethem</i>	Nom. <i>brethemain</i>	Nom. <i>talam</i>	Nom. <i>talmanna</i>
Gen. <i>brethemun</i>	Gen. <i>bretheman n-</i>	Gen. <i>talman</i>	Gen. <i>talman n-</i>
Dat. <i>brethemain</i>	Dat. <i>brethemnaib</i>	Dat. <i>talmain</i>	Dat. <i>talmanib</i>
Acc. <i>brethemain n-</i>	Acc. <i>brethemain/-a</i>	Acc. <i>talmain n-</i>	Acc. <i>talmana</i>
Voc. <i>brethem</i>	Voc. <i>brethemain/-a</i>	Voc. <i>talam</i>	Voc. <i>talmana</i>

*draic* = drago

*ollam* = poeta capo, professore

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>draic</i>	Nom. <i>dracoin</i>	Nom. <i>ollam</i>	Nom. <i>ollamain</i>
Gen. <i>dracon</i>	Gen. <i>dracon -n</i>	Gen. <i>ollaman</i>	Gen. <i>ollaman</i>
Dat. <i>dracoin</i>	Dat. <i>dracnaib</i>	Dat. <i>ollamain</i>	Dat. <i>ollamnaib</i>
Acc. <i>dracoin n-</i>	Acc. <i>dracoin/-na</i>	Acc. <i>ollamain n-</i>	Acc. <i>ollamain/-na</i>
Voc. <i>draic</i>	Voc. <i>dracoin/-na</i>	Voc. <i>ollam</i>	Voc. <i>ollamain/-na</i>

### Sostantivi femminili

*anim/anam* = anima  
(subisce l'influenza del nt. *ainm*)

*aisneis* = esposizione, racconto

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>anim</i>	Nom. <i>anmanna</i>	Nom. <i>aisneis</i>	Nom. <i>aisnesin</i> <i>aisndisin</i>
Gen.	Gen.	Gen.	Gen.

<i>anma</i>	<i>anmand n-</i>	<i>aisnesen</i>	<i>aisnesen n- aisndisen-</i>
Dat. <i>anim</i>	Dat. <i>anmannaib</i>	Dat. <i>aisnesin</i>	Dat. <i>ainsdisneaib</i>
Acc. <i>anim n-</i>	Acc. <i>anmanna</i>	Acc. <i>aisnesin n-</i>	Acc. <i>aisndisnea</i>
Voc. <i>anim</i>	Voc. <i>anmanna</i>	Voc. <i>aisneis</i>	Voc. <i>aisndisnea</i>

### SOSTANTIVI APPARTENENTI AL SECONDO GRUPPO – SOSTANTIVI NEUTRI

A questo gruppo appartengono solamente sostantivi di genere neutro.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare, accusativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in consonante nasale *-m*;
- 2) genitivo singolare presenta una forma con aggiunta della desinenza *-e* oppure *-a*;
- 3) dativo singolare presenta una forma con aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante *-m* palatale;
- 4) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale presentano la medesima forma con l'aggiunta di una sillaba terminante in consonante nasale *-n* non palatale a cui viene aggiunta la desinenza *-a*, oppure presentano la medesima forma del gen. pl.;
- 5) genitivo presenta la medesima forma con l'aggiunta di una sillaba terminante in consonante nasale *-n* non palatale;
- 6) dativo plurale presenta l'aggiunta di una sillaba finale terminante in consonante nasale *-n* non palatale a cui viene aggiunta la desinenza *-aib*.

Esempi:

*ainm* = nome

*béim* = atto di tagliare, colpo

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>ainm n-</i>	Nom. <i>anmann anmanna</i>	Nom. <i>béimm n-</i>	Nom. <i>beimenna</i>
Gen. <i>anma</i>	Gen. <i>anmann n-</i>	Gen. <i>béimme</i>	Gen. <i>béimen n-</i>
Dat. <i>anmain/ annum ainm</i>	Dat. <i>anmannaib</i>	Dat. <i>béim</i>	Dat. <i>beimennaib</i>
Acc. <i>ainm n-</i>	Acc. <i>anmann anmanna</i>	Acc. <i>béimm n-</i>	Acc. <i>beimenna</i>
Voc. <i>ainm n-</i>	Voc. <i>anmann anmanna</i>	Voc. <i>béimm n-</i>	Voc. <i>beimenna</i>

*cuirm* = birra, festa

*leim* = salto

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>cuirm n-</i>	Nom. <i>cormand</i>	Nom. <i>leim -n</i>	Nom. <i>lemenda</i>
Gen. <i>corma</i>	Gen. <i>corm n-</i>	Gen. <i>leimme</i>	Gen. <i>lemen -n</i>
Dat. <i>cormaim/ coirmm/cuirm</i>	Dat. <i>cormandaib</i>	Dat. <i>leim</i>	Dat. <i>lemendaib</i>
Acc. <i>cuirm n-</i>	Acc. <i>cormand</i>	Acc. <i>leim -n</i>	Acc. <i>lemenda</i>
Voc. <i>uirm n-</i>	Voc. <i>cormand</i>	Voc. <i>eim -n</i>	Voc. <i>lemenda</i>

### DECLINAZIONE DEI TERMINI IN **-r**

A questa classe nominale appartengono sostantivi maschili e femminili indicanti legami di parentela e terminanti in *-r*.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare, dativo singolare, accusativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in consonante *-r* palatale;
- 2) genitivo singolare e plurale presentano la medesima forma terminante in consonante *-r* non palatale. L'antico genitivo plurale presentava in origine una forma con consonante *-r* palatale seguita dalla desinenza *-e*, tale forma è ancora attestata in m. irl.;
- 3) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale, invece di presentare l'antica forma a. irl. terminante in consonante palatale, presentano una forma caratterizzata dalla palatalizzazione della consonante finale seguita da una desinenza uscente nella vocale di timbro *-e/-i/* al nom. pl., e *-e/-iu* all'acc. e voc. pl.; inoltre per analogia ai temi in gutturale si trovano anche altre forme di plurale con aggiunta di una sillaba con consonante gutturale e desinenze proprie dei temi appunto in gutturale;
- 4) dativo plurale presenta una forma con palatalizzazione della consonante finale seguita dalla desinenza uscente in *-ib*.

Esempi:

### Sostantivi maschili

*athair* = padre

*bráthair* = fratello

Forme singolari

Forme plurali

Forme singolari

Forme plurali

Nom. <i>athair</i>	Nom. <i>aithre/-i</i>	Nom. <i>brathair</i>	Nom. <i>braithre/-i</i>
-----------------------	--------------------------	-------------------------	----------------------------



Gen. <i>athar</i>	Gen. <i>athar n-</i>	Gen. <i>brathar/ brathre n-</i>	Gen. <i>brathar n-</i>
Dat. <i>athair</i>	Dat. <i>aithrib</i>	Dat. <i>brathair</i>	Dat. <i>braithrib</i>
Acc. <i>athair n-</i>	Acc. <i>aithre/-iu</i>	Acc. <i>brathair n-</i>	Acc. <i>braithre/-iu</i>
Voc. <i>athair</i>	Voc. <i>aithre/-iu</i>	Voc. <i>brathair</i>	Voc. <i>braithre/-iu</i>

*mathair* = madre

*siur* = sorella

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>mathair</i>	Nom. <i>maithre/-i</i>	Nom. <i>siur</i>	Nom. <i>sethre/-i (?)</i>
Gen. <i>mathar</i>	Gen. <i>mathar n-</i>	Gen. <i>sethar</i>	Gen. <i>sethar n-</i>
Dat. <i>mathair</i>	Dat. <i>maithrib</i>	Dat. <i>siair</i>	Dat. <i>sethrib (?)</i>
Acc. <i>mathair n-</i>	Acc. <i>maithre/-iu</i>	Acc. <i>siair n- (?)</i>	Acc. <i>sethre/-iu (?)</i>
Voc. <i>mathair</i>	Voc. <i>maithre/-iu</i>	Voc. <i>siair (?)</i>	Voc. <i>sethre/-iu (?)</i>

### DECLINAZIONE DEI TEMI IN -S

A questo gruppo appartengono sostantivi di genere solamente neutro.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare, accusativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma terminante in consonante non palatale;
- 2) dativo singolare presenta la palatalizzazione della consonante finale;
- 3) genitivo singolare e plurale presentano la medesima forma caratterizzata dalla desinenza uscente in vocale di timbro *-e/-i* con palatalizzazione della consonante precedente; in alcuni casi si riscontrano anche alcune forme m. irl. senza desinenza finale;
- 4) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale presentano la medesima forma caratterizzata dalla desinenza uscente in vocale di timbro *-e/-i* con palatalizzazione della consonante precedente;
- 5) dativo plurale presenta la forma con desinenza uscente in *-ib* con palatalizzazione della consonante precedente;
- 6) in generale i sostantivi appartenenti a questa classe tendenzialmente cominciano ad essere declinati al plurale secondo le desinenze proprie dei temi in *-ā/-iā*.

Esempi:

*tech* = casa

*nem* = cielo

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>tech n-</i>	Nom. <i>tige</i>	Nom. <i>nem n-</i>	Nom. <i>nime/-i</i>
Gen. <i>tige/taiga</i>	Gen. <i>tige n-</i>	Gen. <i>nime/-i</i>	Gen. <i>nime n-</i>
Dat. <i>tig/taig</i>	Dat. <i>tigib</i>	Dat. <i>nim/neim</i>	Dat. <i>nimbi</i>
Acc. <i>tech n-</i>	Acc. <i>tige</i>	Acc. <i>nem n-</i>	Acc. <i>nime/-i</i>
Voc. <i>tech n-</i>	Voc. <i>tige</i>	Voc. <i>nem n-</i>	Voc. <i>nime/-i</i>

*glenn* = valle

*tír* = terra

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>glenn n-</i>	Nom. <i>glinni</i>	Nom. <i>tír n-</i>	Nom. <i>tíre</i>
Gen. <i>glinne</i>	Gen. <i>glinne n-</i>	Gen. <i>tíre</i>	Gen. <i>tíre n-</i>
Dat. <i>glinn</i>	Dat. <i>glinnib</i>	Dat. <i>tír</i>	Dat. <i>tíríib</i>
Acc. <i>glenn n-</i>	Acc. <i>glinni</i>	Acc. <i>tír n-</i>	Acc. <i>tíre</i>
Voc. <i>glenn n-</i>	Voc. <i>glinni</i>	Voc. <i>tír n-</i>	Voc. <i>tíre</i>

*mag* = pianura

*sliab* = montagna

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>mag n-</i>	Nom. <i>muige</i>	Nom. <i>sliab n-</i>	Nom. <i>slébe</i>
Gen. <i>muige</i>	Gen. <i>muige n-</i>	Gen. <i>slébe</i>	Gen. <i>slébe n-</i>
Dat. <i>muig</i>	Dat. <i>muigib</i>	Dat. <i>sléib</i>	Dat. <i>sleibib</i>
Acc. <i>mag n-</i>	Acc. <i>muige</i>	Acc. <i>sliab n-</i>	Acc. <i>slébe</i>
Voc. <i>mag n-</i>	Voc. <i>muige</i>	Voc. <i>sliab n-</i>	Voc. <i>slébe</i>

*mí* = mese

*ní* = cosa

(presenta la forma *mís* in tutti i casi  
tranne il nominativo singolare)

Forme singolari	Forme plurali	Forme singolari	Forme plurali
Nom. <i>mí</i>	Nom. <i>mís</i>	Nom. <i>ní</i>	Nom. <i>nechi/nethe</i>
Gen. <i>mís</i>	Gen. <i>mís n-</i>	Gen. <i>neich/neith</i>	Gen. <i>nechi/nethe n-</i>
Dat. <i>mís</i>	Dat. <i>mísib (?)</i>	Dat. <i>ní</i>	Dat. <i>nechib</i>
Acc. <i>mís n-</i>	Acc. <i>mís</i>	Acc. <i>ní n-</i>	Acc. <i>nechi/nethe</i>
Voc. <i>mís</i>	Voc. <i>mís</i>	Voc. <i>ní</i>	Voc. <i>nechi/nethe</i>

## AGGETTIVI

### 1) PARTE GENERALE

Quattro sono le funzioni grammaticali riconosciute agli aggettivi e cioè:

- 1) funzione sostantivata;
- 2) funzione attributiva;
- 3) funzione predicativa della copula;
- 4) funzione di apposizione di un sostantivo o di un pronome.

Nel primo e secondo caso l'aggettivo presenta la forma declinata nei vari casi, nel terzo caso invece presenta la forma indeclinata, mentre nel quarto caso è presente solo la declinazione al caso nom. e acc. singolare o plurale a seconda del sostantivo o pronome a cui l'aggettivo si riferisce.

Rimane in m. irl. molto comune l'uso dell'aggettivo con funzione attributiva e sono presenti ancora esempi di aggettivi in funzione sostantivata. Inoltre spesso i sostantivi al caso dat. pl. sono accompagnati da aggettivi declinati secondo il caso nom. o acc. e non più al caso dat. pl.

Generalmente gli aggettivi vengono declinati secondo il caso ed il genere ma in m. irl. avvengono alcuni cambiamenti:

- a) il caso nominativo dell'aggettivo riferentesi ad un sostantivo maschile viene usato anche come vocativo;
- b) per i sostantivi maschili vengono usate le forme di accusativo e dativo singolari dell'aggettivo proprie delle forme di genere femminile;
- c) i sostantivi al caso dat. pl. sono accompagnati da aggettivi declinati secondo il caso nom. o acc. e non più al caso dat. pl.

Gli aggettivi, a differenza dei sostantivi, presentano una distinzione in soli temi vocalici, mentre degli antichi temi consonantici rimanevano in a. irl. solo alcuni rari testimoni, come *te/teo* "calco", che passano in m. irl. definitivamente a far parte delle classi dei temi vocalici.

La declinazione dei temi vocalici si distingue come segue:

- 1) declinazione dei temi in *-o*
- 2) declinazione dei temi in *-ā*;
- 3) declinazione dei temi in *-io*;
- 4) declinazione dei temi in *-iā*;
- 5) declinazione dei temi in *-i*;

#### 6) declinazione dei temi in *-u*.

Generalmente l'aggettivo in funzione attributiva segue il sostantivo a cui si riferisce, e vi si concorda per genere, numero e caso; inoltre l'aggettivo subisce le medesime mutazioni che subisce il sostantivo dopo l'articolo.

In funzione predicativa l'aggettivo ugualmente concorda in genere e numero con il sostantivo a cui si riferisce.

Solo alcuni aggettivi precedono il nome a cui si riferiscono, come *uile* (tutto, intero) e *sain* (separato). Inoltre gli aggettivi di uso più comune, come *maith* (buono) e *olc* (cattivo), presentano radici diverse nel caso precedano in funzione predicativa il sostantivo cui si riferiscono; *deg-* *dag-* (buono) e *droch-* *drog-* (cattivo) precedono il sostantivo a cui si riferiscono, formando con quest'ultimo un composto, e ne causano la lenizione.

Esempi: *dagfher* = uomo buono, ma *fer maith* = uomo cattivo.

Gli aggettivi non presentano forme particolari di duale, al loro posto vengono usate le forme del plurale.

I numeri ordinali – tranne *tánaise* (secondo) – e i numeri cardinali precedono i sostantivi a cui si riferiscono.

L'articolo determinativo ed i pronomi *cach cech* (ogni, ciascuno) e *nach* (nessuno) precedono il sostantivo.

### **TEMI IN *-io/-iā***

In seguito ai mutamenti avvenuti a livello fonologico non esiste più in questi temi una differenza tra le forme dei casi sia al singolare che al plurale, l'unica forma rimasta ancora distinta è quella di dativo plurale, ma nel corso di MG si avrà la formazione di nuove declinazioni.

### **TEMI IN *-i***

In questo tipo di declinazione generalmente troviamo una vocale finale *-e/-i* dopo consonante palatale ed una vocale finale *-a* dopo consonante non palatale.

### **GENITIVO PLURALE**

Praticamente esiste un solo esempio, cioè *maithe*, della forma con *-e*, mentre in MG sono attestate solo forme brevi uguali a quelle comuni ai casi singolari, per analogia con i temi in *-o/-ā*.

### **TEMI IN *-u***

#### **NOMINATIVO PLURALE MASCHILE**

Accanto alla forma in *-a* per analogia ai temi in *-i*, abbiamo un'altra forma con consonante palatale per analogia al nom. pl. dei temi in *-o*.

## **2) PARADIGM**

### **DECLINAZIONE DEI TEMI IN *-o* E IN *-ā***

Caratteristiche:

- 1) gli aggettivi appartenenti a questi due tipi terminano al nom. sg. in consonante neutra per tutti e tre i generi;
- 2) per quanto riguarda i generi maschile e neutro al singolare gli aggettivi si declinano esattamente come i sostantivi maschili e neutri dei temi in *-o*. Per quanto riguarda il dativo singolare è da notare che è presente anche una forma con consonante finale palatale per analogia con la forma di dat. sg. femminile. Inoltre gli aggettivi terminanti in *-ach* ed alcuni altri come *már* (grande), *labar* (arrogante), *noíb* (santo), *bocht* (povero), non presentano la qualità *u* della consonante finale nel dat. sg.;
- 3) gli aggettivi di genere femminile seguono esattamente al singolare la declinazione dei sostantivi femminili dei temi in *-ā*;
- 4) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale di tutti e tre i generi presentano forme di plurale uscenti con la desinenza in vocale di timbro *-a/-u*, per analogia alla declinazione dei temi in *-ā* femminili; inoltre alcuni aggettivi polisillabi per analogia con i temi in *-i* formano nuove forme di nom. e acc. con sincope della consonante palatale, come ad esempio *usal*, *ísel*, *diles*, *derg*, che presentano forme di plurale uscenti in *-i/-e*. Per quanto riguarda in particolare le forme di acc. pl. masch., quando l'aggettivo è usato in forma sostantivata rimangono ancora in m. irl. le forme antiche, ma a poco a poco all'interno delle forme attributive e di apposizione si sviluppano forme di nom. pl. uguali a quelle femminili in *-ā*, senza più palatalizzazione della consonante. Per quanto concerne invece il vocativo plurale, le desinenze generalmente si presentano uscenti in vocale di timbro *-u/-o* per le forme sostantivate, in *-a* per le forme attributive;
- 5) genitivo plurale per tutti e tre i generi presenta la forma identica a quella del nom. sg. con conseguente nasalizzazione della consonante o della vocale iniziale del sostantivo seguente;
- 6) dativo plurale presenta sia la forma arcaica con desinenza *-aib*, sia una forma m. irl. con desinenza *-a*.

Esempi:

*mór* = grande

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>mór</i>	Nom. <i>mór n-</i>	Nom. <i>mór</i>	Nom. <i>móra/-u</i>
Gen. <i>móir</i>	Gen. <i>móir</i>	Gen. <i>móire/-i</i>	Gen. <i>mór n-</i>
Dat. <i>mór</i>	Dat. <i>mór</i>	Dat. <i>móir</i>	Dat. <i>móra/-u</i>
Acc. <i>mór n-</i>	Acc. <i>mór n-</i>	Acc. <i>móir n-</i>	Acc. <i>móra/-u</i>
Voc. <i>móir</i>	Voc. <i>mór n-</i>	Voc. <i>mór</i>	Voc. <i>móraib/-a</i>

*becc* = piccolo

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
----------------	--------------	-----------------	---------------

Nom. <i>becc</i>	Nom. <i>becc n-</i>	Nom. <i>becc</i>	Nom. <i>becca</i>
Gen. <i>bicc</i>	Gen. <i>bicc</i>	Gen. <i>bige</i>	Gen. <i>becc n-</i>
Dat. <i>becc</i>	Dat. <i>becc</i>	Dat. <i>bicc (?)</i>	Dat. <i>beccaib/-a</i>
Acc. <i>becc n-</i>	Acc. <i>becc n-</i>	Acc. <i>bicc n- (?)</i>	Acc. <i>becca</i>
Voc. <i>bicc</i>	Voc. <i>becc n-</i>	Voc. <i>becc</i>	Voc. <i>becca</i>

*dírech* = diritto

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>dírech</i>	Nom. <i>dírech n-</i>	Nom. <i>dírech</i>	Nom. <i>dírecha/-u</i>
Gen. <i>dírig</i>	Gen. <i>dírig</i>	Gen. <i>dírige (?)</i>	Gen. <i>dírech n-</i>
Dat. <i>dírech</i>	Dat. <i>dírech</i>	Dat. <i>dírig</i>	Dat. <i>dírechaib/-a</i>
Acc. <i>dírech n-</i>	Acc. <i>dírech n-</i>	Acc. <i>dírig n-</i>	Acc. <i>dírecha/-u</i>
Voc. <i>dírig</i>	Voc. <i>dírech n-</i>	Voc. <i>dírech</i>	Voc. <i>dírecha/-u</i>

*uasal* = nobile

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>uasal</i>	Nom. <i>uasal n-</i>	Nom. <i>uasal</i>	Nom. <i>uaisle</i>
Gen. <i>uasail</i>	Gen. <i>uasail</i>	Gen. <i>uaisle</i>	Gen. <i>uasal n-</i>
Dat. <i>uasal</i>	Dat. <i>uasal</i>	Dat. <i>uasail</i>	Dat. <i>uaislib/-e</i>
Acc. <i>uasal n-</i>	Acc. <i>uasal n-</i>	Acc. <i>uasail</i>	Acc. <i>uaisle</i>
Voc. <i>uasail</i>	Voc. <i>uasal -n</i>	Voc. <i>uasal</i>	Voc. <i>uaisle</i>

*nóem* = santo

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>nóem</i>	Nom. <i>nóem n-</i>	Nom. <i>nóem</i>	Nom. <i>nóema/-u</i>

Gen. <i>nóim</i>	Gen. <i>nóim</i>	Gen. <i>nóime</i>	Gen. <i>nóem n-</i>
Dat. <i>nóem</i>	Dat. <i>nóem</i>	Dat. <i>nóim</i>	Dat. <i>nóemaib/-a</i>
Acc. <i>nóem n-</i>	Acc. <i>nóem n-</i>	Acc. <i>nóim</i>	Acc. <i>nóema/-u</i>
Voc. <i>nóim</i>	Voc. <i>nóem n-</i>	Voc. <i>nóem</i>	Voc. <i>nóema/-u</i>

*fíren* = giusto

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>fíren</i>	Nom. <i>fíren n-</i>	Nom. <i>fíren</i>	Nom. <i>fírena</i>
Gen. <i>fíreóin</i>	Gen. <i>fíreóin</i>	Gen. <i>fírene (?)</i>	Gen. <i>fíren n-</i>
Dat. <i>fíren</i>	Dat. <i>fíren</i>	Dat. <i>fíreóin</i>	Dat. <i>fírenaib/-a</i>
Acc. <i>fíren n-</i>	Acc. <i>fíren n-</i>	Acc. <i>fíreóin n-</i>	Acc. <i>fírena</i>
Voc. <i>fíreóin</i>	Voc. <i>fíren n-</i>	Voc. <i>fíren</i>	Voc. <i>fírena</i>

### DECLINAZIONE DEI TEMI IN **-io** E IN **-iā**

Caratteristiche:

- 1) appartengono a queste classi tematiche gli aggettivi che presentavano il nominativo singolare terminante in *-e/-ae* in a. irl. e che presentano in m. irl. una terminazione in vocale di timbro *-e/-i/-ai/-a*;
- 2) per quanto riguarda i generi maschile e neutro gli aggettivi di questo gruppo si declinavano come i sostantivi dei temi in *-io*;
- 3) le forme femminili seguivano invece la declinazione dei sostantivi dei temi in *-iā*;
- 4) le forme di plurale sono uguali per tutti i tre generi;
- 5) come è avvenuto per i sostantivi appartenenti a queste stesse classi tematiche, così anche per gli aggettivi di queste classi tematiche si è avuta una totale scomparsa delle distinzioni desinenziali per i vari casi e quindi questi aggettivi in m. irl. presentano la medesima forma del nom. sg. per tutti i casi sia al singolare che al plurale. Infatti in seguito ai mutamenti avvenuti a livello fonologico non esiste più in questi temi una differenza tra le forme dei casi sia al singolare che al plurale: l'unica forma rimasta ancora distinta in m. irl. è quella di dativo plurale, ma nel corso del periodo m. irl. si assisterà alla formazione di nuove declinazioni. La nasalizzazione avviene comunque dopo le forme di accusativo singolare e genitivo plurale di tutti e tre i generi, e dopo le forme di nominativo singolare e vocativo singolare delle forme di aggettivo neutro. Nella tabella successiva le forme neutre che causano nasalizzazione presentano una (*n-*) le forme maschili e femminili una *n-*.

Esempi:

*buide* = giallo

*dorcha* = scuro

Forme Singolari	Forme Plurali	Forme Singolari	Forme Plurali
Nom. <i>buide</i> (n-)	Nom. <i>buide</i>	Nom. <i>dorcha</i> (n-)	Nom. <i>dorcha</i>
Gen. <i>buide</i>	Gen. <i>buide</i> n- (n-)	Gen. <i>dorcha</i>	Gen. <i>dorcha</i> n- (n-)
Dat. <i>buide</i>	Dat. <i>buide</i>	Dat. <i>dorcha</i>	Dat. <i>dorcha</i>
Acc. <i>buide</i> n- (n-)	Acc. <i>buide</i>	Acc. <i>dorcha</i> n- (n-)	Acc. <i>dorcha</i>
Voc. <i>buide</i> (n-)	Voc. <i>buide</i>	Voc. <i>dorcha</i> (n-)	Voc. <i>dorcha</i>

*nua* = nuovo

*uile* = tutto

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>nua</i> (n-)	Nom. <i>nua</i>	Nom. <i>uile</i> (n-)	Nom. <i>uile</i>
Gen. <i>nua</i>	Gen. <i>nua</i> n- (n-)	Gen. <i>uile</i>	Gen. <i>uile</i> n- (n-)
Dat. <i>nua</i>	Dat. <i>nua</i> (nuib)	Dat. <i>uile</i>	Dat. <i>uile</i>
Acc. <i>nua</i> n- (n-)	Acc. <i>nua</i>	Acc. <i>uile</i> n- (n-)	Acc. <i>uile</i>
Voc. <i>nua</i> (n-)	Voc. <i>nua</i>	Voc. <i>uile</i> (n-)	Voc. <i>uile</i>

### DECLINAZIONE DEI TEMI IN *-i*

Caratteristiche:

- 1) gli aggettivi che appartengono a questa classe tematica terminano al nominativo singolare con una consonante palatale;
- 2) al singolare presentano sempre la medesima forma tranne che al genitivo singolare fem., la cui forma è identica a quella dei temi in *-ā*. Inoltre presentano la distinzione di genere tra maschile e neutro, che presentano le medesime forme, e il femminile. L'acc. sg. masch. e femm., il nom. sg., acc. sg. e voc. sg. nt. causano la nasalizzazione del sostantivo seguente;
- 3) al plurale invece non sussiste la distinzione in generi e nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale presentano la desinenza uscente in vocale di timbro *-i/e*, alcuni aggettivi presentano forme di plurale uscenti in *-a*;
- 4) genitivo plurale presenta per tutti e tre i generi sia una forma con desinenza *-e* sia una forma identica a quella del nom. sg. La forma con desinenza viene



adoperata quando l'aggettivo si presenta in forma sostantivata. Anche il gen. pl. causa nasalizzazione;

- 5) dativo plurale presenta una forma uscente in *-ib*.

Esempi:

*maith* = buono

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>maith</i>	Nom. <i>maith n-</i>	Nom. <i>maith</i>	Nom. <i>maithi/-e</i>
Gen. <i>maith</i>	Gen. <i>maith</i>	Gen. <i>maithe</i>	Gen. <i>maithe/ maith n-</i>
Dat. <i>maith</i>	Dat. <i>maith</i>	Dat. <i>maith</i>	Dat. <i>maithib</i>
Acc. <i>maith n-</i>	Acc. <i>maith n-</i>	Acc. <i>maith n-</i>	Acc. <i>maithi/-e</i>
Voc. <i>maith</i>	Voc. <i>maith n-</i>	Voc. <i>maith</i>	Voc. <i>maithi/-e</i>

*coir* = giusto

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>coir</i>	Nom. <i>coir n-</i>	Nom. <i>coir</i>	Nom. <i>coiri/-e</i>
Gen. <i>coir</i>	Gen. <i>coir</i>	Gen. <i>coire</i>	Gen. <i>coire/coir n-</i>
Dat. <i>coir</i>	Dat. <i>coir</i>	Dat. <i>coir</i>	Dat. <i>coirib</i>
Acc. <i>coir n-</i>	Acc. <i>coir n-</i>	Acc. <i>coir n-</i>	Acc. <i>coiri/-e</i>
Voc. <i>coir</i>	Voc. <i>coir n-</i>	Voc. <i>coir</i>	Voc. <i>coiri/-e</i>

*milis* = dolce

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>milis</i>	Nom. <i>milis n-</i>	Nom. <i>milis</i>	Nom. <i>milsi/-e</i>
Gen. <i>milis</i>	Gen. <i>milis</i>	Gen. <i>milse</i>	Gen. <i>milse/ milis -n</i>
Dat. <i>milis</i>	Dat. <i>milis</i>	Dat. <i>milis</i>	Dat. <i>milsib</i>
Acc. <i>milis n-</i>	Acc. <i>milis n-</i>	Acc. <i>milis n-</i>	Acc. <i>milsi/-e</i>
Voc.	Voc.	Voc.	Voc.

<i>milis</i>	<i>milis n-</i>	<i>milis</i>	<i>milsi/-e</i>
--------------	-----------------	--------------	-----------------

*tirim* = secco

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>tirim</i>	Nom. <i>tirim n-</i>	Nom. <i>tirim</i>	Nom. <i>tirma</i>
Gen. <i>tirim</i>	Gen. <i>tirim n-</i>	Gen. <i>tirme</i>	Gen. <i>tirme/tirim n-</i>
Dat. <i>tirim</i>	Dat. <i>tirim</i>	Dat. <i>tirim</i>	Dat. <i>tirmaib/tirmib</i>
Acc. <i>tirim n-</i>	Acc. <i>tirim n-</i>	Acc. <i>tirim n-</i>	Acc. <i>tirma</i>
Voc. <i>tirim</i>	Voc. <i>tirim n-</i>	Voc. <i>tirim</i>	Voc. <i>tirma</i>

*sain* = particolare

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>sain</i>	Nom. <i>sain n-</i>	Nom. <i>sain</i>	Nom. <i>saini/e</i>
Gen. <i>sain</i>	Gen. <i>sain</i>	Gen. <i>saine</i>	Gen. <i>saine/ sain n-</i>
Dat. <i>sain</i>	Dat. <i>sain</i>	Dat. <i>sain</i>	Dat. <i>sainib</i>
Acc. <i>sain n-</i>	Acc. <i>sain n-</i>	Acc. <i>sain n-</i>	Acc. <i>saini/-e</i>
Voc. <i>sain</i>	Voc. <i>sain n-</i>	Voc. <i>sain</i>	Voc. <i>saini/-e</i>

*léir* = visibile

Forme Maschili	Forme Neutre	Forme Femminili	Forme Plurali
Nom. <i>léir</i>	Nom. <i>léir n-</i>	Nom. <i>léir</i>	Nom. <i>léri/-e</i>
Gen. <i>léir</i>	Gen. <i>léir</i>	Gen. <i>lére (?)</i>	Gen. <i>lére/léir n- (?)</i>
Dat. <i>léir</i>	Dat. <i>léir</i>	Dat. <i>léir</i>	Dat. <i>lérib</i>
Acc. <i>léir n-</i>	Acc. <i>léir n-</i>	Acc. <i>léir n-</i>	Acc. <i>léri/-e</i>
Voc. <i>léir</i>	Voc. <i>léir n-</i>	Voc. <i>léir</i>	Voc. <i>léri/-e</i>

## DECLINAZIONE DEI TEMI IN *-u*

A questa classe, non molto rappresentata, appartengono alcuni aggettivi di uso comune e alcuni aggettivi terminanti in *-ail*. Le desinenze sia al singolare che al plurale presentano le medesime forme per tutti e tre i generi.

Caratteristiche:

- 1) nominativo singolare, dativo singolare, accusativo singolare e vocativo singolare presentano la medesima forma uscente in consonante, inoltre l'acc. sg. causa la nasalizzazione della vocale o della consonante iniziale del sostantivo seguente;
- 2) genitivo singolare presenta una forma uscente in vocale di timbro *-a*;
- 3) nominativo plurale, accusativo plurale e vocativo plurale presentano la medesima forma uscente in vocale di timbro *-a*;
- 4) genitivo plurale presenta la desinenza *-a* e causa la nasalizzazione della vocale o della consonante iniziale del sostantivo seguente;
- 5) dativo plurale presenta la desinenza *-aib*.

Esempi:

*examail* = vario

*cosmail* = simile

Forme Singolari	Forme Plurali	Forme Singolari	Forme Plurali
Nom. <i>examail</i>	Nom. <i>examla</i>	Nom. <i>cosmail</i>	Nom. <i>cosmla</i>
Gen. <i>examla</i>	Gen. <i>examail n-</i>	Gen. <i>cosmla</i>	Gen. <i>cosmail n-</i>
Dat. <i>examail</i>	Dat. <i>examlaib</i>	Dat. <i>cosmail</i>	Dat. <i>cosmlaib</i>
Acc. <i>examail n-</i>	Acc. <i>examla</i>	Acc. <i>cosmail n-</i>	Acc. <i>cosmla</i>
Voc. <i>examail</i>	Voc. <i>examla</i>	Voc. <i>cosmail n-</i>	Voc. <i>cosmla</i>

*dubh* = nero

*solus* = chiaro

Forme Singolari	Forme Plurali	Forme Singolari	Forme Plurali
Nom. <i>dubh</i>	Nom. <i>dubh</i>	Nom. <i>solus</i>	Nom. <i>soilsea (?)</i>
Gen. <i>dubha</i>	Gen. <i>dubha n-</i>	Gen. <i>soilsea (?)</i>	Gen. <i>solus n-</i>
Dat. <i>dubh</i>	Dat. <i>dubhaib</i>	Dat. <i>solus</i>	Dat. <i>soilseaib (?)</i>
Acc. <i>dubh n-</i>	Acc. <i>dubha</i>	Acc. <i>solus</i>	Acc. <i>soilsea (?)</i>
Voc. <i>dubh</i>	Voc. <i>dubha</i>	Voc. <i>solus</i>	Voc. <i>soilsea (?)</i>

## COMPARAZIONE DEGLI AGGETTIVI

In irlandese antico si presentavano tre gradi di comparazione: comparativo di uguaglianza, di maggioranza e superlativo, nel periodo dell'irlandese medio troviamo pienamente sviluppato solo il comparativo di maggioranza mentre si trovano solamente tracce dell'antico comparativo di uguaglianza e del superlativo

Gli aggettivi in forma comparativa si presentano indeclinati secondo la forma del nominativo singolare.

### COMPARATIVO DI UGUAGLIANZA

Con tale comparativo venivano messi a confronto due elementi (persone, animali, oggetti etc.) che presentavano le medesime qualità. In a. irl. per esprimere questa comparazione l'aggettivo in questione si presentava indeclinato e richiedeva l'aggiunta del suffisso *-(a)ithir* se monosillabico e di *-(a)idir* se polisillabico; il secondo termine di paragone veniva posto all'accusativo. In m. irl. si ritrovano solo alcune tracce di questo comparativo, con terminazione in *-thir*.

Esempi:

- a) *meidightir* = tanto grande quanto;
- b) *airdigitir* = tanto alto quanto;
- c) *binnithir* = tanto melodioso quanto.

### COMPARATIVO DI MAGGIORANZA

Con questo comparativo vengono posti in paragone tra loro due o più persone, animali, oggetti, luoghi etc. di cui uno possiede qualità in grado maggiore dell'altro.

La comparazione era espressa in a. irl. dall'aggiunta di un suffisso *-u* che causava la palatalizzazione della consonante precedente, tranne nel caso di consonanti che non ammettono lenizione. Il secondo termine di paragone è posto al caso dativo oppure, nel caso di proposizioni contenenti la copula, è preceduto dalle particelle *ol-* o *in-*, che causano nasalizzazione e vengono scritte *old-* e *ind-* e seguite dal sostantivo al caso nom.

In m. irl. i suffissi adoperati per esprimere la comparazione di maggioranza sono molteplici ed uscenti in *-u/-a/-iu/-e/-i*. Inoltre si generalizza un altro tipo di formazione del grado comparativo con aggiunta alle forme suffissate degli aggettivi dell'avverbio *de*. Inoltre il grado comparativo è introdotto sempre dalle preposizioni composte da preposizione più copula: *oldas/oltas indas/indaas/andás/andaas* per le forme singolari e *oldati/oldat/oldait indat* per le forme plurali. Troviamo inoltre le forme *inás/iná/ná* per il singolare, e la forma *indai* per la 2<sup>a</sup> pers. sg.

Esempi:

1)

- demin* (certo) = *démniu* (più certo)
- uasal* (nobile) = *uaisliu/uaisle/uasli* (più nobile)
- oll* (grande, ampio) = *uilliu/ulli* (più grande, più ampio)
- cóir* (giusto) = *córa/córu* (più giusto)
- sen* (vecchio) = *sine, siniu* (più vecchio)
- follus* (chiaro/evidente) = *foillsi* (più chiaro/più evidente)
- alaind* (bello, meraviglioso) = *ailliu/aile* (più bello)
- ard* (alto) = *ardi* (più alto)
- glicc* (saggio) = *gliccu* (più saggio)

*tromm* (pesante) = *trumma* (più pesante)  
*doig* (verisimile) = *dochu* (più verisimile)  
*sochraid* (bello) = *sochraidiu/sochraide* (più bello)  
*tè* (caldo) = *teou* (più caldo)

- 2) Forme con aggiunta dell'avverbio *de-te*  
*nertmar* (forte) = *nertmairite* (più forte)  
*sonairt* (forte) = *sonartite* (più forte)  
*mall* (lento) = *maillite* (più lento)  
*urusa* (facile) = *erusaite* (più facile)

## SUPERLATIVO

Il superlativo denota il possesso di una qualità nel grado più alto. In a. irl. veniva espresso tramite l'aggiunta all'aggettivo del suffisso *-em* con palatalizzazione della consonante precedente, oppure del suffisso *-am* nel caso di consonanti che non subiscono palatalizzazione. In m.irl. invece troviamo solamente tracce dell'antico superlativo, mentre per esprimere quest'ultimo viene generalmente usata la forma del comparativo di maggioranza preceduta dalla forma relativa della copula. Inoltre si distingue dal comparativo di maggioranza in quanto il superlativo non è mai preceduto dalle congiunzioni che generalmente introducono il grado comparativo.

## AGGETTIVI IRREGOLARI

Vi sono alcuni aggettivi particolari che presentano forme irregolari; qualcuno di questi aggettivi forma i comparativi da una radice diversa da quella del grado positivo.

Grado Normale	Uguaglianza	Maggioranza	Superlativo
<i>il</i> (numeroso)		<i>lia</i>	
<i>sír</i>		<i>sia</i>	
<i>már mór</i> (grande)		<i>mou/moo/mó/moti</i>	
<i>oac óac</i> (giovane)		<i>ou/sou/so</i>	
<i>trén</i> (forte)		<i>tresi</i>	
Aggettivi che presentano un'altra radice al comparativo			
<i>olc droch-</i> (cattivo)		<i>mesa/mesti</i>	
<i>maith dag- deg-</i>		<i>ferr/ferrde</i>	<i>dech</i>
<i>focus</i> (vicino)		<i>nessa</i>	
<i>becc</i>		<i>lugu/luga/lugaide/lugaite</i>	

## DECLINAZIONE DEI NUMERALI

I numerali sia cardinali che ordinali precedono il sostantivo a cui si riferiscono e generalmente si presentano in forma non flessa.

## CARDINALI

Per quanto riguarda i numeri cardinali solo quelli da 2 a 4 sono declinati, gli altri numeri rimangono non flessi. Inoltre il sostantivo a cui si riferiscono si presenta nella forma del nominativo singolare.

I numerali cardinali, quando non sono preceduti dall'articolo o da un altro numerale, e non accompagnano alcun sostantivo con funzione predicativa, sono preceduti dalla particella *a*, inoltre il numerale *da* "due" presenta in tal caso una forma particolare.

*A oen* "uno", *a dó* "due", *a trí* "tre", *a cethir* "quattro", *a cóic* "cinque", *a sé* "sei", *a secht* "sette", *a ocht* "otto", *a noi* "nove", *a deich* "dieci".

*Aen*<*oen* normalmente si trova in composizione con il nome seguente e non viene quindi declinato autonomamente

*Dó/dá* "due" viene declinato anche secondo i tre generi masc., fem. e neutro. Inoltre al nom. acc. e al gen. fem. e masc. causa la lenizione del sostantivo seguente, mentre il dat. di tutti i generi e di tutti i casi del neutro causa nasalizzazione.

	Maschile	Femminile	Neutro
Nom. e Acc.	<i>dá</i> <sup>l</sup>	<i>dí/dá</i> <sup>l</sup>	<i>dá n-</i>
Gen.	<i>dá</i> <sup>l</sup>	<i>dá</i> <sup>l</sup>	<i>dá n-</i>
Dat.	<i>dib/dá n-</i>	<i>dib/dá n-</i>	<i>dib/dá n-</i>

Nel caso in cui questo numerale si presenti da solo la forma è *a dó*; nel caso sia seguito da un sostantivo quest'ultimo viene declinato secondo le antiche forme di duale ai casi nominativo ed accusativo, e secondo forme di plurale al genitivo ed al dativo.

*Trí* "tre" viene declinato sempre secondo i tre generi. Il nom. e l'acc. neutri causano lenizione, mentre il gen. di tutti e tre i generi causa nasalizzazione. La forma indipendente di questo numerale è *a trí*.

	Maschile	Femminile	Neutro
Nom.	<i>trí</i>	<i>Teora</i>	<i>trí</i> <sup>l</sup>
Acc.	<i>trí</i>	<i>teora</i>	<i>trí</i> <sup>l</sup>
Gen.	<i>trí n-</i>	<i>teora n-</i>	<i>trí n-</i>
Dat.	<i>trí</i>		<i>trí</i>

Se si trova in composizione questo numerale presenta la forma *tre-*.

I seguenti numerali invece non presentano più in m. irl. una declinazione loro propria, ma si presentano con una forma indeclinabile.

- Cethri/-a* "quattro".
- Cóic/cúic* "cinque": causa lenizione e, dinanzi al gen. pl., nasalizzazione.
- Sé* "sei": causa nasalizzazione del sostantivo seguente.
- Secht* "sette": causa nasalizzazione del sostantivo seguente.
- Ocht* "otto": causa nasalizzazione.
- Noi* "nove": causa nasalizzazione.

- g) *Deich* “dieci”: causa la nasalizzazione.

## DECINE

I cardinali da 10 a 19 si esprimono con l’unità seguita dalla decina *déc*, o con l’unità seguita dal sostantivo a cui ci si riferisce, o infine con la decina. La decina viene espressa con il genitivo del numerale *deich* “dieci”, mentre i sostantivi sono declinati al nominativo plurale.

A *oen dheach* “undici”, *oenfhir deac* “undici uomini”, *a dó deac* “dodici”, *tri fhir deac* “tredici uomini”, *a cóic deacc* “quindici”, *cóic mná deac* “quindici donne” etc.

I cardinali da 20 a 100 ed il numerale per 1000 sono costituiti da forme sostantivate che seguono, da 20 a 90, la declinazione dei temi in dentale, cento segue la declinazione dei neutri in *-o*, mentre mille la declinazione dei femminili in *-iā*. I sostantivi a cui i cardinali si riferiscono prendono la forma del genitivo plurale. In origine l’antica numerazione presentava uno schema che si fondava sulle ventine, successivamente è stata gradualmente introdotta una numerazione fondantesi sulle decine.

- a) *Fiche* “venti”, gen. *fichet*, dat. *fichit*, pl. *fichit*, gen. pl. *fichet*.
- b) *Tricha* “trenta”, gen. *trichat*, acc. *trichait*.
- c) *Cethracha* “quaranta”, gen. *cethracha*; nell’antica numerazione si aveva *dá fichit*, cioè “due volte venti”, gen. *da fichet*.
- d) *Coíca/coeca/caeca* “cinquanta”, gen. *coicat*, pl. *cóicait* oppure *cóic deich*, cioè “cinque volte dieci”.
- e) *Sesca* “sessanta”, gen. *sescat*, acc. e dat. *sescait*, oppure *trí fichit*, cioè “tre volte venti”.
- f) *Sechtmoga* “settanta”, gen. *sechtmogat*.
- g) *Ochtmoga* “ottanta”, gen. *ochtmogat*.
- h) *Nocha* “novanta”, gen. *nochat*.
- i) *Cét* “cento”, gen. *céit*, dat. pl. *cétaib*.
- j) *Míle* “mille”, gen. *míle*, pl. *míli*.

Anche per i numerali superiori a venti vengono espresse prima le unità e poi le decine al caso genitivo, ed un eventuale sostantivo, nella forma del gen. pl., viene posto tra le unità e le decine. I numerali superiori a 100 vengono espressi ponendo le unità al primo posto, seguite dalle decine, seguite dalla preposizione *ar* e dalla forma di dativo del numerale per 100. Per le migliaia al primo posto abbiamo le unità, seguite dalle migliaia, dalle decine e dalle centinaia precedute dalla preposizione *ar*.

A *tri fichet* “ventitrè”, *coíc fer sesca* “sessantacinque uomini”, *a dó sechtmogo* “settanta due”, *seachtmogo ban* “settanta donne”, *a tri sesca ar chét* “centosessantatre”, *cethair míli cóica ar chét* “centocinquantaquattromila”.

## NUMERI CARDINALI RIFERITI A PERSONE

In gaelico vengono usate forme particolari di numerale nel caso ci si riferisca a persone. Ad esempio se si vuole indicare che un gruppo è costituito da sei persone non si userà il numerale *sé* ma la forma *seisser*. Tutte queste forme, tranne quella indicante due persone, possono essere fatte risalire ad un originario composto costituito dal cardinale e dal sostantivo *fer* “uomo”.

Alcuni di questi numerali personali presentano anche dei residui di declinazione, anche secondo il genere. In a. irl. esisteva anche una serie di numeri cardinali riferiti esclusivamente a cose, di tale serie è rimasto in m. irl. solo il numerale *deda* cioè “due cose”.

- a) *Oenur/oenar* “una persona”.
- b) *Dias* “due persone/una coppia”, gen. *deisi*, acc. *dís*, *deda* “due cose”.
- c) *Triur/triar/treda* “tre persone”.
- d) *Cethrar/cetharda* “quattro persone”.
- e) *Coicer* “cinque persone”.
- f) *Séser* “sei persone”.
- g) *Morseser/morfesiur/sechta* “sette persone”, gen. *morfesir*.
- h) *Ochtar/ochtur* “otto persone”.
- i) *Nonbur/noenbur* “nove persone”.
- j) *Dechnebar* “dieci persone”.

## ORDINALI

Tutti i numeri ordinali, ad eccezione di *tánaise* “secondo”, precedono il sostantivo a cui si riferiscono. L’unico numerale indeclinabile è *tres* “il terzo”, i primi due vengono declinati secondo i temi in *-iā* mentre i numerali dal quarto in poi seguono la declinazione dei temi in *-o* ed *-ā*.

- a) *Cetna*, “il primo”, si declina secondo i temi in *-iā*. Spesso si trova però la forma composta da *cét-* e dal sostantivo a cui il numerale si riferisce.
- b) *Tanaise/tanaiste*, “il secondo uomo”, usato solo in riferimento a uomini; *dara/dala*, “il secondo” in senso generale.
- c) *Tres* “il terzo”.
- d) *Cethramad* “il quarto”.
- e) *Cóiced* “il quinto”.
- f) *Séssed* “il sesto”.
- g) *Sechtmad* “il settimo”.
- h) *Ochtmad* “l’ottavo”.
- i) *Nomad/naemad* “il nono”.
- j) *Dechmad* “il decimo”.
- k) *int oenmad déc* “l’undicesimo”.
- l) *in dara déc* “il dodicesimo”.
- m) *Fichetmad* “il ventesimo”.
- n) *Trichatmad* “il trentesimo”.
- o) *Cethrachatmad* “il quarantesimo”.
- p) *Cóicatmad* “il cinquantesimo”.
- q) *Sescatmad* “il sessantesimo”.
- r) *Sechtmogatmad* “il settantesimo”.
- s) *Ochtmogatmad* “l’ottantesimo”.
- t) *Nochatmad* “il novantesimo”.
- u) *Cétmad* “il centesimo”.
- v) *Míled* “il millesimo”.

## FRAZIONI

$\frac{1}{2}$  *leth* declinabile secondo i neutri in *-o*. “metà”, gen. *leith*.

$\frac{1}{3}$  *trian* neutro, gen. *triun*.

$\frac{1}{4}$  *cethramthu* femm., gen. *cethramthan*.

Per le frazioni superiori si adoperano le forme dei numerali ordinali equivalenti.



## PRONOMI

### 1) PRONOMI PERSONALI

La maggior parte delle forme di pronome personale sono forme dipendenti ed atone, la cui funzione è principalmente enfatica. Servono difatti normalmente a rinforzare i pronomi indipendenti oppure vengono affissi alle forme verbali.

#### 1<sup>A</sup>) PRONOMI PERSONALI INDIPENDENTI

Questi pronomi si possono presentare sia da soli che in composizione con le corrispondenti forme enfatiche dipendenti.

Questo tipo di pronomi inoltre non possono essere adoperati con alcun verbo al di fuori della copula, con gli altri verbi vengono usate forme pronominali dipendenti. Generalmente si presentano dopo la copula.

*Is messe, is me* “io sono”; *ní me* “io non sono”; *is tú* “tu sei”; *is snisni, is sní* “noi siano” etc.

Possono esprimere il soggetto dopo pronomi interrogativi: *ce hé?* “chi è lui?”; *cía tussu* “chi sei tu?”.

Generalmente i pronomi si accordano in genere e numero con il soggetto a cui si riferiscono.

Maschile	Femminile	Neutro	Plurale
1 <i>mé</i> Forme enfatiche: <i>me-si/ me-ssi/ mei-se mi-se/mi-si</i>			1 <i>sind</i> <i>ind</i> (acc.) forme enfatiche: <i>sin-ne/in-ne</i>
2 <i>tú</i> <i>thú</i> (acc.) forme enfatiche: <i>tu-su/tu-ssu/tu-sa tu-ssa</i>			2 <i>sib</i> forma enfatica: <i>sib-si</i>
3 <i>sé</i> <i>è, hé</i> (acc.) forme enfatiche: <i>e-sium/he-sin/e so e seo/e sium/e side</i>	<i>sí</i> <i>hí/í</i> (acc.) forme enfatiche: <i>si-se/si-si/hi-sin/í so i seo</i>	<i>ed/hed</i> forme enfatiche: <i>ed sin/hed sin/ed so/ed seo/ed siut</i>	3 <i>è/siat</i> <i>iat/eat</i> (acc.) forme enfatiche: <i>iat-som/iat- sum/iat sin iat-so/iat side</i>

#### 1<sup>B</sup>) PRONOMI ENFATICI DIPENDENTI

Questi pronomi si possono combinare con tutte le altre classi di pronomi, con gli aggettivi possessivi, con la copula ed anche con le preposizioni in forma personale, cioè in congiunzione con un pronome; inoltre possono essere aggiunti dopo le forme verbali per

sottolineare il soggetto del verbo, essendo in ogni caso la loro funzione quella appunto di enfatizzare l'elemento a cui vengono combinate.

I pronomi enfatici vengono suffissi direttamente ai pronomi tonici ed alle parole dotate di accento, mentre, nel caso della copula, degli aggettivi possessivi e dei pronomi atoni, cioè di elementi non dotati di accento, i pronomi enfatici si combinano alla parola accentata che segue l'elemento atono.

Dopo consonanti palatali viene adoperata le forme *-se, -sem, -siu, -sium*, altrimenti vengono adoperate le forme con consonante neutra.

Le forme medio irlandesi di questi pronomi rimangono sostanzialmente identiche a quelle antico irlandesi.

Maschile	Femminile	Neutro	Plurale
1 <i>-sa, -se, -si -su</i> <i>-sea/-siu</i>			1 <i>-ne</i>
2 <i>-so, -su,</i> <i>-siu, -sa,</i> <i>-seo, -si, -se</i>			2 <i>-si -se -siu</i>
3 <i>-som, -sum,</i> <i>-sium, -sam,</i> <i>-seo, -so, -side,</i> <i>-sin, -sen, -siut,</i>	<i>-si -se -sin</i>	<i>-som, -sum,</i> <i>-sium, -sam, -seo,</i> <i>-so, -side, -sin,</i> <i>-sen, -siut</i>	3 <i>-som, -sum,</i> <i>-sut, -side, -so,</i> <i>-sin, -sen</i>

### 1<sup>c</sup>) PRONOMI PERSONALI DIPENDENTI

Questo tipo di pronomi vengono usati in combinazione con le forme verbali per indicare l'oggetto diretto di verbi transitivi di forma sia attiva che deponente e per esprimere l'oggetto indiretto insieme con il verbo essere.

Vengono inoltre adoperati in composizione con varie particelle e preposizioni con cui formano le preposizioni personali.

In medio irlandese non si distinguono più tre classi di pronomi dipendenti come avveniva in antico irlandese, bensì solo due classi, una costituita dai pronomi infissi ed una costituita dai pronomi suffissi. Infatti in m. irl. si adoperano le stesse forme di pronomi suffissi sia per le preposizioni che per le particelle relative, forme che invece erano differenti ed appartenevano a classi distinte in a. irl.

- 1) Classe A o dei pronomi infissi, a cui appartengono le forme dei pronomi adoperati in combinazione con verbi e con le particelle preverbal *no, ro, do* e in alcuni casi anche con le particelle *for, fo at*. Inoltre queste forme di pronomi si adoperano anche in combinazione con le particelle negative *ni, na, nach* e con le congiunzioni *co n-* e *dia n-*.
- 2) Classe B o dei pronomi suffissi, a cui appartengono le forme di pronomi adoperati in combinazione con le particelle relative e con le preposizioni: *ar, as, co, di, do, eter, fiad, fo, for, fri, i, iar, im, la, ó, oc, os, re/ria sech, tar, tre, tria*.

### CLASSE A

Maschile	Femminile	Neutro	Plurale
----------	-----------	--------	---------

1 -m- -mo-			1 -n- -ar-
2 -t-			2 -bar- -far- -for-
3 -s- -n- -t- -d- -ta- -us- -as-	-s- -n- -t- -d- -sn- -us- -as-	-s- -t-	3 -s- -t- -d- -n- -sn- -tas- -us- -as-

## CLASSE B

Maschile	Femminile	Neutro	Plurale
1 -m(m) palatale			1 -n(n) palatale
2 -t(t) palatale			2 -b(h) palatale
3 -a -u -e -d -s	-i -e	-a -u -e -d -s	3 -u -a -d -b(h) palatale

Nel caso in cui i pronomi dipendenti si trovino in combinazione con dei verbi preceduti da particelle congiunte, i pronomi si legano dopo l'ultima di queste particelle.

Nel caso in cui non vi siano particelle congiunte il pronome si lega con la prima preposizione che precede un verbo, tranne nel caso di *ro*, con la quale i pronomi si legano sempre anche se non si trova al primo posto.

Quando infine non vi è alcuna particella o preposizione dinanzi al verbo, viene inserita appositamente una particella *no* prima del verbo, e a questa si collega il pronome dependente.

## 2) PREPOSIZIONI PERSONALI

Come abbiamo precedentemente spiegato, le forme dipendenti dei pronomi personali possono essere congiunte anche a preposizioni semplici formando particolari forme pronominali o personali delle preposizioni. Quest'ultime si dividevano in a. irl. in tre gruppi a seconda se avessero retto il caso dativo, l'accusativo o entrambi; in m. irl. questa distinzione viene mantenuta anche se progressivamente avviene una confusione e questo sistema viene a cadere con un graduale rimescolamento, in quanto le preposizioni che potevano in a.irl. reggere solo l'accusativo vengono a reggere il dativo e, viceversa, preposizioni che potevano reggere in a.irl. solo il dativo vengono a reggere l'accusativo. Inoltre sono sempre presenti le preposizioni composte reggenti il caso genitivo, che continuano anche in m.irl. a reggere questo caso.

Un cambiamento importante consiste nella diffusione delle forme in dentale proprie della 3<sup>a</sup> pers. sg. femm. e della 3<sup>a</sup> pers. pl., palatalizzazione della -n(n)- nelle forme enfatiche -ni/-ne... (?).

### 2<sup>A</sup>) PREPOSIZIONI CHE REGGEVANO IN ORIGINE SOLO IL CASO DATIVO

A/as “fuori da”: la forma *as* propria della preposizione personale di terza persona viene adoperata come forma semplice di preposizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1			

2			
3 <i>as</i>	<i>esti</i>	<i>as</i>	<i>estib</i>

*Di/de* “da”: causa lenizione. In alcuni casi in m. irl. si può trovare la preposizione *do* al posto di *de*.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>dím(m)</i>			<i>dín(n)</i>
2 <i>dít(t)</i>			<i>díb</i>
3 <i>de</i>	<i>di</i>	<i>de</i>	<i>díb, díib</i>

*Do* “a”: come preposizione semplice ritroviamo la forma *dia* in luogo di *do* dinanzi alle forme di 2 pers. pl. con *for/bar*. Nelle forme di preposizione personale si ha una forma di 2 pers. sg. con *-e*. Causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>dam</i>			<i>dúin(n)/dun</i>
2 <i>duit, deit,</i>			<i>dúib/díb</i>
3 <i>dó</i>	<i>dí, di</i>	<i>dó</i>	<i>dóib, dáib</i>

*Fiad* “alla presenza di”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>fiadum</i>			
2 <i>fiadut</i>			
3 <i>fiadu</i>		<i>fiadu</i>	<i>fiadaib</i>

*Lar* “dopo”: causa nasalizzazione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1			
2			
3 <i>iarma/iarmo</i>		<i>iarma/iarmo</i>	

*Ís* “sotto”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>íssum</i>			<i>íssunn</i>
2			
3 <i>íssa</i>			<i>íssaib</i>

Ó “da”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>uaim(m)</i>			<i>ua(i)nn</i>
2 <i>uait</i>			<i>uaib</i>
3 <i>uad/uada</i>	<i>uathi</i>	<i>uad/uada</i>	<i>ua(i)dib/uathib</i>

Oc/ac/ic “a, presso”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>oc(c)um(m)</i>			<i>ocaind/ocund</i>
2 <i>oc(c)ut</i>			<i>oc(c)aib</i>
3 <i>oc(c)a(i)</i>	<i>oicce/occe</i>	<i>oc(c)a(i)</i>	<i>occa</i>

Ós, uas “sopra, oltre”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1			
2			
3 <i>uasa/uasu</i>		<i>uasa/uasu</i>	

Re/ria “prima di, davanti a”: causa nasalizzazione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>romam</i>			<i>remaind/romaind</i>
2 <i>remut/romut</i>			<i>romaib</i>
3 <i>reme/roime</i>	<i>rempi</i>	<i>reme</i>	<i>rempu/rompa</i>

## 2<sup>b</sup>) PREPOSIZIONE CHE REGGEVANO IN ORIGINE SOLO IL CASO ACCUSATIVO

*Amal* “come”: *amal/mar* raramente si ritrovano le forme storiche con *-l* finale, mentre si diffonde la forma *mar* e in alcuni casi la forma disillaba *immar*. Causa lenizione.

*Cen* “senza”: *cen* si modifica in *can* e in *gan* con sonorizzazione della velare. Causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1			
2 <i>cenut</i>			<i>cenuib, cenib</i>
3 <i>cenae, cene</i>			<i>cenaib, cenib</i>

*Co* “verso”: cambiamento verso la forma *go* e, nelle forme di preposizione personale, presenta forme con consonante iniziale lenita e qualche volta forme senza lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>chucum(m)</i> <i>chucam</i>			<i>chucaind</i>
2 <i>chucat</i>			<i>chucaib</i>
3 <i>chuice</i>		<i>chuice</i>	<i>chucu/chuca(i)</i>

*Eter/etar* “tra”: la forma a. irl. rimane uguale in m. irl., ma causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1			
2 <i>etrut</i>			<i>etruib</i>
3			<i>eterru, etarro</i>

*Fri/ri/re* “contro”

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>fri(u)m(m)</i>			<i>frind</i>
2 <i>frit(t)</i>			<i>frib</i>
3 <i>fris(s)</i>	<i>fria</i>	<i>fris(s)</i>	<i>friu</i>

*Im* “riguardo a, su, di”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>imum, imum</i> <i>umam(m)</i>			<i>immaind</i>
2 <i>immut, imut</i> <i>umat</i>			<i>imuib</i>
3 <i>imme/im(m)be</i> <i>uime/uimme</i>	<i>impe/immpe/uimpe</i>	<i>imme/uim(m)e</i>	<i>impu, impu</i>

*La/le* “con, presso”

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>lem(m), lim(m)</i> <i>lium(m)</i>			<i>leind/lind</i>
2 <i>lat(t)/let(t)</i>			<i>lib</i>

3 <i>lais, leis</i>	<i>lee, le</i>	<i>leis(s), lais(s), les(s)</i>	<i>leo</i>
---------------------	----------------	---------------------------------	------------

*Sech* “dopo, dopo di”

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1			
2			
3 <i>secha</i>	<i>secci</i>	<i>secha</i>	<i>seccu</i>

*Dar/tar* “oltre, attraverso”

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>torum(m)</i>			
2			
3 <i>tairis, taris</i>		<i>tairis, taris</i>	<i>tairsib</i>

*Tria/tre* “attraverso”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1			<i>triun(n)</i>
2 <i>trit/tremut</i>			<i>triib, tríib</i>
3 <i>trit/tremit</i>	<i>tréthe/tréthi trempi</i>	<i>trit/tremit</i>	<i>treothu/trithu trempu</i>

Altre preposizioni che reggono il dativo sono *mar* “come”, *conice/corice* “fino a”, *cenmotha* “eccetto che”, *sechtar* “all’esterno di”.

## 2<sup>c</sup>) PREPOSIZIONI CHE REGGEVANO SIA IL CASO DATIVO CHE IL CASO ACCUSATIVO

*Ar/er* “sopra, per, davanti a”: causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>erum(m)/erom</i>			
2 <i>erut</i>			
3 <i>aire</i>		<i>aire</i>	

*Fo/fa* “sotto”: nelle preposizioni semplici si ritrovano spesso forme con *á* oppure con consonante iniziale sonora cioè *f > b* e sono presenti forme in dentale. Causa lenizione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
----------------	-----------------	--------------	---------------

1 <i>fum</i>			
2 <i>fout, fóut</i>			
3 <i>fóí/foei/fai</i>		<i>fóí/foei/fai</i>	<i>fúthib/fohib</i>

For “sopra”

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>form, formm</i>			<i>foraind/foirnd/orrn</i>
2 <i>fort</i>			<i>foraib</i>
3 <i>fair</i>	<i>forri</i>	<i>fair</i>	<i>foraib/forru/forthu</i>

I/a “in, dentro”: causa nasalizzazione.

Forme Maschili	Forme Femminili	Forme Neutre	Forme Plurali
1 <i>indum/indam</i>			<i>induind/ndin</i>
2 <i>indut/indat/innut</i>			<i>indib</i>
3 <i>and + dat.</i> <i>ind + acc.</i> <i>ann</i>	<i>innti/inti + dat.</i> <i>innte/inte + acc.</i>	<i>and + dat.</i> <i>ind + acc</i>	<i>inntib/indib + dat.</i> <i>intiu + acc.</i> <i>innib</i>

## 2<sup>d</sup>) PREPOSIZIONI COMPOSTE CHE REGGONO IL GENITIVO

Le preposizioni composte sono costituite da un sostantivo preceduto da una preposizione, con cui forma locuzioni preposizionali che generalmente reggono il caso genitivo. Nel caso in cui queste preposizioni composte reggano un pronome personale quest’ultimo viene espresso tramite un aggettivo possessivo.

Di seguito una lista di preposizioni composte reggenti il caso genitivo: *ar áí/for áí* “quanto a”; *i n-agaid* “contro, verso”; *for amus* “verso”; *for cend* “per”; *ar cind* “dritto davanti a/in faccia di”; *ós cind de chind* “per/in luogo di”; *i comfhacus/i comfochraib* “dopo (?)”; *i n-degaid/i n-diaid* “dopo”; *dochum* “verso”; *i n-dorus* “davanti a”; *i n-ecmais* “in assenza di”; *i n-ecmais* “alla presenza di”; *ós inchaib* “alla presenza di”; *i fhiadnaisi* “alla presenza di”; *for daig* “a causa di” *er son* “a causa di”; *do saighid* “verso”; *ar raind* “quanto a”; *do réir* “verso”, *a l-los* “per quanto concerne”; *for lár* “attraverso”.

## 3) PRONOMI E AGGETTIVI POSSESSIVI

### 3<sup>A</sup>) FORME ATONE DEI PRONOMI ED AGGETTIVI POSSESSIVI

Gli aggettivi possessivi sono atoni e proclitici, precedono il sostantivo a cui si riferiscono ed anche eventuali ulteriori aggettivi relativi al medesimo nome. Inoltre non presentano flessione e non sono mai accompagnati dall’articolo.

Gli aggettivi possessivi vengono usati anche per qualificare nomi verbali indicanti un’azione.



Gli aggettivi di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> persona e di 3<sup>a</sup> persona maschile causano lenizione del sostantivo seguente, mentre l'aggettivo possessivo di 3<sup>a</sup> persona femminile premette una *h* dinanzi ai sostantivi iniziati per vocale. Gli aggettivi di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> persona plurale causano nasalizzazione del sostantivo seguente.

- a) *Mo, mu* “il mio, la mia, i miei, le mie”. *Mo, mu* > *m* dinanzi a sostantivo iniziante con vocale.
- b) *Do, du* (arch. *to*) “il tuo, la tua, i tuoi, le tue”. *Do, du* > *t* dinanzi a sostantivo iniziante in vocale.
- c) A masc. “il suo, la sua, i suoi, le sue”.
- d) A femm. “il suo, la sua, i suoi, le sue”.
- e) *Ar* “il nostro, la nostra, i nostri, le nostre”.
- f) *Far, for* “il vostro, la vostra, i vostri, le vostre”. *Far* > *bar* dopo preposizioni terminanti in vocale o *r*.
- g) A “il loro, la loro, i loro, le loro”.

### 3<sup>b</sup>) FORME TONICHE DEI PRONOMI POSSESSIVI

Queste forme non vengono quasi mai utilizzate in quanto vengono sostituite con l'uso delle proposizioni *la* o *do* nelle loro forme personali.

Le seguenti sono le forme toniche dei pronomi possessivi.

- 1<sup>a</sup> persona *mui* indeclinabile.
- 2<sup>a</sup> persona *taí* indeclinabile.
- 3<sup>a</sup> persona *aí, áe*.
- 1<sup>a</sup> persona pl. *náthar*.
- 2<sup>a</sup> persona *sethar-si, sár*.
- 3<sup>a</sup> persona *ai, áe*.

### 4) PRONOMI DIMOSTRATIVI

#### 4<sup>A</sup>)

Il pronome dimostrativo atono *sin* “quello” è indeclinabile e invariabile in genere e numero, esiste però anche una forma maschile *side* adoperata raramente. Normalmente si trova accompagnato dall'articolo e dal sostantivo a cui si riferisce e che lo precedono: *in fer sin* “quell'uomo”. Ugualmente si può trovare la forma tonica *ísin* rafforzata dalla particella enclitica *í* normalmente usata in combinazione con l'articolo: *in fer ísin* “quell'uomo”.

La forma tonica viene adoperata in combinazione con preposizioni precedenti: *íar sin* “dopo ciò”, *as-sin* “a partire da questo”, *amal sin* “come questo”.

La forma indipendente sostantivata si trova spesso preceduta dall'articolo *insin* e nella forma *suide*, declinabile secondo i temi in *-io, -iā* con valore anaforico.

*Sin* è inoltre la forma dell'avverbio di luogo “lì”.

Il pronome dimostrativo tonico *so* “questo” è indeclinabile.

Anche questo pronome segue sempre l'articolo e il sostantivo a cui si riferisce: *in fer se* “quest'uomo”. Si può trovare anche la forma tonica *ísiu* rafforzata con la particella *í*.

*So* viene adoperato anche unito a varie preposizioni come: *amal-so* “come questo”, *ac-so* “per questo”.

Anche in questo caso è presente una forma sostantivata preceduta dalla forma dell'articolo *inso, inse*.

*Síu* è inoltre la forma dell'avverbio di luogo “qui”.

Il pronome dimostrativo tonico *ón* “questo” è indeclinabile e segue sempre il sostantivo a cui si riferisce.

#### 4<sup>B</sup>)

Un'altra forma di dimostrativo è costituita dalle forme dell'articolo seguite da una particella tonica *í*; in a. irl. esistevano forme distinte anche per il genere femminile, mentre in m. irl. si distinguono forme diverse per il maschile e per il neutro al singolare, mentre al plurale le forme sono identiche per entrambi i generi.

Maschile	Neutro	Plurale
Nom. sg. <i>in tí/in tíí</i>	<i>aní/in ní/ind ní</i>	Nom.pl. <i>in dí/ na húi/na hí/na hai/</i>
Gen.sg. <i>in tí</i>		
Dat.sg. <i>don tí</i>		Dat.pl. <i>na haiib/na hiib</i>
Acc.sg. <i>in ní/ind ní</i>		

Queste forme vengono utilizzate nelle preposizioni principali come testa di seguenti preposizioni relative, oppure in collegamento con nomi propri per indicare persone già menzionate.

#### 4<sup>C</sup>) AGGETTIVI DIMOSTRATIVI

Questi aggettivi si uniscono direttamente ai sostantivi cui si riferiscono e sono costituiti dalle seguenti forme a seconda se la vocale o la consonante finale del sostantivo a cui so riferiscono siano rispettivamente anteriori/posteriori oppure di qualità palatale/non palatale: *-so/ -sa/ -si/ -sin/ -se/ -seo/ -siu/ -út/tall*.

Nel caso in cui il sostantivo a cui questi aggettivi si riferiscono sia già qualificato da un altro aggettivo, i dimostrativi si aggiungono all'aggettivo in questione

#### 5) PRONOME RIFLESSIVO

Il pronome riflessivo “sé, se stesso” è rappresentato dalle seguenti forme:

*fadesin/fodesin/budesin/uodessin/  
fadein/fodein/buden  
fessin/fesin  
fein/fén.*

Si adopera in aggiunta alle forme dei pronomi personali, dei pronomi suffissi, dopo sostantivi e dopo le forme verbali.

*Inon, innon, inun, innunn* “lo stesso, il medesimo”. È invariabile nel genere e nel numero.

Se usato in forma sostantivata si trova *oín*.

*Aile* “altro”, segue la declinazione dei temi in *-io*. Le forme irregolari sono le forme neutre nom. acc. sg. *aill*. In forma sostantivata viene preceduto dalle forme dell'articolo.

Inoltre viene adoperata un'altra forma sostantivata che occorre senza articolo: *alaile/araile* (masch. e femm.), *alail/arail* (neut.).

Per indicare una persona, animale o oggetto opposto ad un altro si usa la forma *indala... ..alaile* "l'uno... ..l'altro".

*Cách* g. sg. *cáich* "ognuno", con valore sia di aggettivo che di pronome. La forma aggettivale è *cach*, *cech* e si presenta indeclinabile tranne che al g. sg. femm. *cacha*, *cecha* e al gen. neut. *caich*. Esistono anche delle forme plurali *cecha*, *cacha*.

*Cechtar* "ciascuno dei due". Indeclinabile e invariabile in genere e numero.

*Nech* (masch. femm.), *ní* (neut.), gen. sg. *neich*, dat. sg. *neuch*, *neoch* "qualcuno, qualcosa", accompagnando dalla negazione "nessuno, niente". Può avere sia valore di sostantivo che di aggettivo; in quest'ultima funzione presenta le forme *nach* (masch. femm.) e *na* (neut.), g. sg. femm. *nacha*. Al sg. viene usata la forma invariabile *nach* per tutti i generi.

## 6) PRONOMI E PARTICELLE RELATIVE

Nel caso in cui il soggetto della frase relativa sia introdotto da una preposizione che lo lega alla preposizione precedente, viene adoperata la particella *a*, che causa nasalizzazione e che si accorda con la preposizione precedente: *ar-a*, *di-a*, *cosa*, *fora/forsa*, *frisa*, *etira/etera*, *lasa*, *oc-a*, *tresa*. *Do* > *di* dinanzi alla particella relativa confondendosi dunque con l'esito della preposizione *di*.

La particella relativa si congiunge anche con delle congiunzioni: *ara* "dato che, posto il fatto che", *co* "fino al momento che", *dia* "se, nel caso in cui".

Le combinazioni di preposizione o congiunzione seguite dalla particella *a* presentano anche la forma negativa *na* che precede le preposizioni e le congiunzioni, mentre la particella relativa non viene espressa.

Nel caso in cui la clausola relativa abbia funzione di soggetto o oggetto della frase principale, la relativa viene evidenziata tramite l'aggiunta di una particella *no* congiunta al verbo in forma assoluta, oppure per la 3<sup>a</sup> pers. sg. viene adoperata la forma normale assoluta del verbo in questione.

Le forme negative vengono espresse tramite l'uso delle particelle negative *nad*, *na*.

Nel caso in cui la relativa si riferisca ad un pronome personale vengono adoperate le forme personali appartenenti alla classe C.

## 7) PRONOMI INTERROGATIVI

I pronomi interrogativi si dividono in due classi, una tonica ed una atona.

### I<sup>A</sup> CLASSE

Costituita dai pronomi atoni *ce ci* e dal pronome debolmente tonico *cía*, invariabili in genere e numero.

Questi pronomi possono combinarsi con i verbi sia con funzione di soggetto che di oggetto, in forma di particella pretonica congiunta, con anche significato di pronome indefinito "chiunque, in qualunque luogo".

### II<sup>A</sup> CLASSE

Costituita dalle forme toniche *cía* "chi?" e *cid*, *ced* "che cosa?", *citné* pl. "chi, che cosa?".

I pronomi di questa classe non possono essere congiunti a forme verbali ma hanno valore di clausole relative.

I pronomi di entrambe le classi possono riferirsi a pronomi personali o a sostantivi seguenti. Nel caso di nomi femminili la forma di interrogativo atono diventa *ci-sí, ce-sí*. La forma neutra tonica *ced, cid* causa lenizione dei sostantivi seguenti.

Per quanto riguarda i casi obliqui esiste una forma di genitivo *coich* “di chi?” mentre gli altri casi possono venire espressi dalla forma flessa di un altro pronome o di un sostantivo.

Il pronome indefinito “chiunque, dovunque” può essere espresso con le forme atone di pronomi interrogativo, ma anche con delle forme specifiche *cecha, cacha* con valore di particella verbale congiunta, e *sechi* riferito ad un pronome personale o ad un sostantivo seguente.

*Co* “come?, che tipo di?” usato in congiunzione di forme verbali.

## 8) PARTICELLE INTERROGATIVE

Particella congiunta *in* che precede interrogative dirette ed indirette che non sono introdotte da un pronome interrogativo. *In > im* dinanzi a *b* inoltre *in* e la particella negativa *nád* causano la nasalizzazione di una consonante seguente.

La particella *in* viene adoperata anche in frasi interrogative con termini contrastanti del tipo “se... oppure...?”; in tal caso *in* viene posta dinanzi a tutti i due termini.

## FLESSIONE VERBALE

Per quanto concerne il sistema verbale è necessario far notare le seguenti caratteristiche proprie dell'irlandese medio:

- 1) in m. irl. si perde gradatamente la distinzione, presente in a. irl., tra verbi forti, originariamente distinti in cinque classi a seconda della formazione del tema del presente, e verbi deboli, originariamente distinti nelle tre classi dei verbi in *-a, -i* e dei verbi in iato. Infatti è presente la tendenza a far confluire tutti questi verbi, che possedevano in origine coniugazioni proprie, in un'unica coniugazione verbale con distinzioni dovute solo alla qualità palatale o meno della consonante finale della radice verbale.
- 2) In m. irl. si perde gradatamente anche la distinzione, fondamentale in a. irl., tra la flessione propria dei verbi semplici, o flessione assoluta, e la flessione propria dei verbi composti, o flessione congiunta, con conseguente fusione delle due flessioni in questione. In particolare però la forma congiunta è conservata ancora bene in caso di verbi semplici preceduti da particolari particelle verbali quali negazioni, particella interrogativa *in*, pronomi infissi e particelle relative unite a preposizioni.
- 3) In m. irl. ugualmente è andata gradualmente perduta anche l'originaria distinzione, presente in a. irl., tra forme prototoniche e forme deuterotoniche dei verbi, cioè tra forme verbali composte costituite da particelle pre-verbali portatrici di accento e forme verbali composte da particelle pre-verbali atone, con conseguente caduta dell'accento sulla radice verbale costituente la seconda sillaba del composto in questione. In m. irl. in particolare le forme prototoniche tendono a sostituire quelle deuterotoniche.
- 4) In m. irl. sono presenti solo le diatesi attiva e passiva, mentre rimangono solo alcune rare forme proprie dell'antica voce deponente.
- 5) Si distinguono i seguenti modi: indicativo, congiuntivo, imperativo.

- 6) Si distinguono i seguenti tempi: presente, passato, futuro, condizionale/futuro secondario.
- 7) In particolare si presenta il seguente sistema di tempi e modi:

INDICATIVO	CONGIUNTIVO	IMPERATIVO
Presente	Presente	Presente
Imperfetto	Passato	
Futuro		
Condizionale		
Preferito		

Si distinguono cinque temi:

- tema del presente indicativo;
- tema del congiuntivo radicale o in *-s*;
- tema del futuro radicale, in *-s*, in *-f*, in *b*;
- tema del preterito attivo radicale, in *-s*, in *-t*;
- tema del preterito passivo.

In m.irl. vi sono però delle differenze per quanto riguarda la formazione dei vari temi:

- le formazioni in *-s* in origine proprie sia del tema del congiuntivo che del tema del futuro si conservano solo in alcuni verbi;
  - scompare in m. irl. la formazione in *-t* propria del preterito.
- 8) L'infinito viene sostantivato, il participio attivo viene espresso da perifrasi costituite dall'infinito preceduto da *oc*, *for*, *iar*, il participio passivo assume valore di aggettivo.
- 9) Il verbo in m. irl. presenta due numeri il singolare ed il plurale per la diatesi attiva, mentre per la diatesi passiva va gradualmente scomparendo la forma plurale, quindi per il passivo si generalizza un'unica forma e cioè quella della 3<sup>a</sup> pers. sg.. In m.irl. sono già presenti alcune forme di impersonale, costituite dalla terza persona del singolare seguita da pronomi assoluti, che si generalizzeranno in irlandese moderno.
- 10) Per quanto riguarda invece le desinenze personali è presente la distinzioni tra desinenze proprie della diatesi attiva, della diatesi passiva e di quella deponente.
- Diatesi attiva
    - 1<sup>a</sup> pers. sg.: presente indicativo *-m* di qualità palatale originaria desinenza assoluta; presente congiuntivo e futuro *-a*; futuro *-at/-et*; imperfetto/congiuntivo passato/condizionale *-nn* di qualità palatale.
    - 2<sup>a</sup> pers. sg.: presente indicativo *-i/-e*; presente congiuntivo e futuro *-a/-e*; imperfetto/congiuntivo passato/condizionale *-ta/-tha/-tea/-thea/-te/-the*.
    - 3<sup>a</sup> pers. sg.: presente indicativo *-d/-a/-e/-i*; presente abitudinario *-nd* di qualità non palatale; presente congiuntivo e futuro *-a/-e*; relativo *-s*; imperfetto/congiuntivo passato/condizionale *-d* di qualità non palatale.

- 1<sup>a</sup> pers. pl.: indicativo presente/presente congiuntivo/futuro - *mit/-mait* originarie desinenze assolute e -*m* di qualità non palatale propria in origine delle desinenze congiunte; imperfetto/congiuntivo passato/condizionale -*mis/-mais*.
  - 2<sup>a</sup> pers. pl.: per tutti i tempi e modi ritroviamo -*ti/-thi/-tai/-thai* antica desinenza assoluta e -*d* di qualità palatale antica desinenza congiunta.
  - 3<sup>a</sup> pers. pl.: presente indicativo/presente congiuntivo/futuro - *t* di qualità palatale antica desinenza assoluta e -*t* di qualità non palatale antica desinenza congiunta; imperfetto/congiuntivo passato/condizionale -*tis/-tais*.
- b) Diatesi media/deponente
- 1<sup>a</sup> pers. sg.: indicativo/congiuntivo -*r* di qualità non palatale.
  - 2<sup>a</sup> pers. sg.: perfetto -*r* di qualità non palatale; indicativo/congiuntivo -*r* di qualità palatale.
  - 3<sup>a</sup> pers. sg.: perfetto -*r* di qualità palatale; preterito in -*s -tar*.
  - 1<sup>a</sup> pers. pl.: -*mar*.
  - 2<sup>a</sup> pers. pl.: -*bar* desinenza m. irl. creata sulla base dell'aggettivo possessivo.
  - 3<sup>a</sup> pers. pl.: -*tar*.
- c) Diatesi passiva
- 3<sup>a</sup> pers. sg.: indicativo presente/congiuntivo presente/futuro -*r* di qualità non palatale -*tar/-thar/-ter/-ther* (antiche desinenze congiunte); -*r* di qualità palatale -*tir/-thir* (antiche desinenze assolute).
  - 3<sup>a</sup> pers. sg.: imperfetto/passato congiuntivo/condizionale -*te/-the/-ti/-thi/-tai/-thai/-ta/-tha/-tea/-thea*.
  - 3<sup>a</sup> pers. sg.: preterito -*d/-th/-t*
  - 3<sup>a</sup> pers. pl. preterito: -*ta/-tha/-tea/-thea/-ti/-thi/-te/-the/-de*.
- 11) Per quanto riguarda l'accento tonico dei verbi e l'uso delle particelle congiunte è necessario distinguere:
- a) i verbi semplici in cui l'accento cade sulla sillaba iniziale;
  - b) i verbi composti che potevano essere prototonici o deuterotonici, a seconda se il preverbio costituente il composto potesse o meno ricevere l'accento e quindi l'accento cadesse appunto sulla prima sillaba costituita dal preverbio, oppure sulla seconda sillaba costituita dalla radice verbale. Come ho già detto comunque questa distinzione gradatamente va perduta in m. irl.

Alcuni verbi di uso molto comune mantengono una doppia forma di radice verbale a seconda dell'accento. In particolare questi verbi presentano l'accento protosillabico all'imperativo oppure quando la forma verbale è preceduta dalle negazioni *ni/na/nach*, dalla particella interrogativa *in*, dalle congiunzioni *co/dia* che causano nasalizzazione, da una particella relativa combinata con una preposizione.

Per quanto riguarda le particelle verbali, le particelle negative, e le particelle congiunte è necessario presentare le seguenti modifiche.

In a. irl. erano presenti particelle che causavano lenizione ed aspirazione della vocale seguente, e cioè: *no ro ní*. Oltre a queste vi erano le forme neutre di 3<sup>a</sup> pers. sing. con pronomi congiunti *na<sup>s</sup> ra<sup>s</sup> ní*. *No* veniva adoperato nella formazioni dell'imperfetto indicativo, del passato congiuntivo e del condizionale, *ro* fondamentalmente aveva valore perfettivo e veniva generalmente adoperato in a. irl. nella formazione del tempo perfetto, *ní* costituiva la particella negativa.

In m. irl. troviamo alcuni cambiamenti:

- a) sono presenti raramente esempi di *ro* preposizionale;
- b) *do* viene usato al posto di *ro* senza alcun'altra particella congiunta, ugualmente abbiamo l'uso di *do* al posto di *no*, ma in alcuni casi troviamo *ro*;
- c) come particella negativa viene usata insieme a *ní* un'altra particella derivante dalla particella a. irl. *nícon*, che si ritrova nelle forme *nocon/nachas/noco/nocho/nochon*, mentre raramente si riscontra l'antica particella *nád* e normalmente vengono usate le particelle *ná/nách* che derivano dalla forma a.irl. neutra di 3<sup>a</sup> pers.sg.

È interessante inoltre far notare che in m. irl. va gradatamente perduto il significato dei vari preverbi e particelle che entravano a far parte dei composti verbali, quindi spesso queste particelle diventano interscambiabili tra di loro. Così ad esempio *at-* ed *ar-*, *at-* e *do-*, *do-* e *ro-*, *fo-* e *ro-*, *no-* ed *at-/as-* sono interscambiabili tra di loro ed i verbi composti costituiti dalle particelle interscambiabili cominciano a presentare il medesimo senso.

Al posto della forma a. irl. *má* si ritrovano le forme con *e/u* nella prima sillaba e *n* non palatale come *mena*; in luogo di a. irl. *cení* si trovano le forme *cenco/canco/cinco*, in luogo di *má* si ritrovano le forme *mád/día/dá*, infine insieme alla forma canonica *amal* si ritrovano le forme *mar/immar*.

La particella *ro* in m. irl. viene adoperata per indicare:

- a) le forme di preferito;
- b) il congiuntivo presente con valore di possibilità;
- c) il valore passivo della 3<sup>a</sup> pers.pl. del presente indicativo;
- d) le forme di imperfetto del congiuntivo;
- e) le forme di condizionale in alcuni casi al posto del preverbio *no-*.

La particella *no/nu* in m. irl. viene adoperata per indicare

- a) le forme di imperfetto indicativo;
- b) le forme di condizionale.

La particella *do/d-* in m. irl. comincia gradatamente a diffondersi e ad essere adoperata al posto di *ro* e *no* per indicare le forme di preterito e di condizionale, gradualmente quindi si diffonde nell'uso come indicazione del tempo passato e rimane tale in irlandese moderno

Comunque anche in m. irl, come già in a. irl., tutti questi tre preverbi vengono generalmente aggiunti a verbi semplici nei casi in cui sia necessario introdurre una particella a cui congiungere i pronomi infissi. Inoltre è interessante far notare come le particelle *no* e *ro* distinguano delle forme verbali che altrimenti presenterebbero forme identiche: *no* distingue l'imperfetto indicativo attivo dal preterito passivo, che presenta invece la particella *ro*, inoltre *no* distingue l'imperfetto indicativo dalle forme di imperfetto congiuntivo caratterizzate dalle forme composte con *ro*, mentre l'imperfetto congiuntivo ed il preferito passivo si distinguono solo per la lenizione presente nella prima forma verbale ed assente nella seconda; oltre a ciò *no* distingue la 3<sup>a</sup> pers. sg. dell'imperfetto indicativo dalla 3<sup>a</sup> pers. sg. dell'imperativo, mentre *ro* distingue la 3<sup>a</sup> pers. sg. del preterito passivo, che altrimenti presenterebbero le medesime

desinenze. In particolare *ro* serve a distinguere la 3<sup>a</sup> pers. pl. dell'indicativo presente da quella del congiuntivo attivo ed a distinguere la 3<sup>a</sup> pers. pl. del preterito passivo.

È interessante far notare che i verbi monosillabi presentano generalmente le particelle *ro/no*, mentre vari verbi composti non presentano mai queste particelle congiunte. Sono presenti anche forme arcaiche in cui la particella *ro* viene infissa all'interno di verbi composti dopo le particelle congiunte *as/ar/at/do/to/fo/for/*, ma i proverbi *ro/no/do* vengono anche adoperati insieme a particelle negative ed a congiunzioni, in particolare però non vengono mai adoperati dopo *dia* e *mani/mina* (?). Nel caso *ro* venga infissa dopo una particella congiunta si ha la forma *r-* davanti sia ad una consonante che ad una vocale.

## TEMPI E MODI

### INDICATIVO

#### TEMPO PRESENTE

Il presente indicativo generalmente si usa sia con valore suo proprio, che con valore di presente abitudinario o di presente storico.

Per quanto riguarda le desinenze personali, vi sono alcune caratteristiche proprie dei verbi forti che permangono in m. irl.:

- a) verbi frt. I e III classe, alternanza tra vocale *e* + cons. non palat. in 1<sup>a</sup> pl. 3<sup>a</sup> pl. e pass., *i* + cons. palat. nelle altre persone;
- b) verbi fort. III classe presentano *e* alla 3<sup>a</sup> sg.; *e* in luogo di *i(u)* del SG alla 1<sup>a</sup> sg. e 2<sup>a</sup> sg., diviene comune una cons. non pal. alla 1<sup>a</sup> pl. alla 3<sup>a</sup> pl. e al pass. si diffonde anche alla 2<sup>a</sup> pl.

#### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

Viene sempre usata la desinenza *-im*, tranne alcuni pochi verbi che presentano la forma in *-u*, antica desinenza congiunta; inoltre non ci sono che pochi relitti di forme deponenti in *-ur*.

I verbi con consonante finale non palatale presentano la forma *-aim/-uim*, mentre i verbi che terminano con consonante palatale presentano appunto la forma *-im*.

#### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

Sia nei verbi forti che nei verbi deboli, sia nelle forme indipendenti che nelle forme congiunte, troviamo le desinenze *-i/-e/-ai/-a*, mentre della forma *-su* non rimangono che due esempi e sono presenti comunemente forme deponenti in *-air/-ir* che diventeranno comuni in irlandese moderno.

#### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

Vengono mantenute desinenze differenti per le forme indipendenti e per le forme dipendenti/congiunte. Rispetto a SG, in cui era presente una desinenza vocalica *-a/-i* per i verbi deboli mentre vi era la presenza del tema verbale per i verbi forti, tale distinzione non sopravvive in MG, ma viene usata la forma senza vocale finale. Dunque le forme che si generalizzano sono quelle proprie dei verbi forti in *-aid/-id* e con la presenza del solo tema verbale, mentre permangono solo resti delle antiche desinenze proprie dei verbi deboli e della flessione congiunta uscenti in vocale *-a/-i/-e*.

Inoltre si diffonde una nuova desinenza *-ann/-enn* per le forme congiunte appunto. Permangono solo pochi esempi di forme deponenti. La forma in *-ann/-enn* diviene molto



produttiva e deriva, per assimilazione delle consonanti finali, da forme in *-and/-end* originariamente proprie del presente abitudinario.

Forme relative: *-as/-us -es/-ius*.

#### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

In MG si generalizzano le desinenze *-mit/-mait* al posto delle desinenze SG in *-mi/-me*, che sono invece sempre usate come desinenze proprie delle forme congiunte. Si ritrovano invece solo tracce delle antiche forme congiunte in *-am/-um/-em*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

In MG permane la differenza tra desinenze proprie delle forme indipendenti e quelle delle forme congiunte, ma si ha una progressiva generalizzazione nell'usare la desinenza propria delle forme indipendenti anche per le forme congiunte, cioè la desinenza *-thi/-ti/-thai/-tai*. Si ritrovano anche antiche forme congiunte in *-aid/-id*.

#### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

In MG si riscontrano le desinenze *-(a)it -at/-et* come in SG. Permane inoltre la differenza tra forme assolute e forme congiunte con cons. palat. per le forme indipendenti e cons. non palat. per le forme congiunte, con però graduale sostituzione della forma palat. con quella non palat. in *-a(i)t*. Inoltre è presente ancora qualche esempio di forme relative e si riscontra anche la forma deponente.

#### **PASSIVO SING.**

Pur essendo presenti forme senza *-th-* si diffondono le forme con *-th-r-* e comincia a scomparire la distinzione tra forme con cons. palat. e con cons. non palat. per distinguere le forme indep. da quelle dip. con generalizzazione credo della forma non palatale.

#### **PASSIVO PLUR.**

Al plurale si ritrovano sia le forme con cons. palat. che quelle con cons. non palat.

### **TEMPO IMPERFETTO**

#### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Permangono le desinenze storiche senza alcun mutamento, quindi ritroviamo le forme in *-ainn/-ind*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

Generalmente viene mantenuta la forma in *-tha/-ta* ed alle volte in *-thea/-the/-te/-tea* con precedente consonante palatale, con presenza anche di forme enfatiche in *-s*.

#### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Vengono mantenute le forme storiche uscenti in *-ad/ed*.

#### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Accanto alle forme tradizionali con vocale breve in sillaba finale si sviluppano anche forme con vocale lunga. Comunque la desinenza è generalmente *-mais/-mis*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

Vi è un unico esempio.

### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Accanto alle forme storicamente attestate con vocale breve in sillaba finale si sviluppano forme con vocale lunga. La desinenza è *-tais/-tis*.

## **CONGIUNTIVO**

Per quanto riguarda l'uso del modo congiuntivo è necessario far notare come questo venisse raramente usato nelle preposizioni indipendenti, mentre permanesse nell'uso fondamentale nelle clausole che indicavano una proibizione, inoltre preceduto dalla particella *ro* con valore di ottativo e in clausole indicanti un'eventualità. In a. irl. esistevano tre formazioni differenti del tema del congiuntivo:

- a) i verbi forti che presentavano un tema terminante in dentale, velare o *-nn-* presentavano una forma di congiuntivo in *-s*;
- b) i verbi deboli e i restanti verbi forti presentavano *forme di congiuntivo in -ā*;
- c) alcuni altri verbi presentavano forme di congiuntivo in *-e*.

In m. irl. si ritrovano ancora queste formazioni di congiuntivo, ma si ha la diffusione della flessione propria dei verbi deboli all'interno dei verbi forti che presentano forme di congiuntivo in *-s*, senza però il mantenimento in m. irl. dell'assimilazione della consonante finale del tema del verbo dinanzi al suffisso in *-s*. Per quanto riguarda le forme di congiuntivo in *-ā*, si ritrova ancora la perdita della qualità palatale della consonante finale del tema verbale nei verbi forti di I e II classe, mentre per i verbi forti di IV e V classe vanno perdute le antiche forme che non presentavano *-n-* all'interno del tema del congiuntivo.

Vi sono anche esempi di passaggio ad un tipo di congiuntivo in *-ā* di verbi che in origine presentavano in a. irl. forme di congiuntivo in *-s*.

## **TEMPO PRESENTE**

### **DECLINAZIONE DEL CONGIUNTIVO -ā.**

#### **1<sup>A</sup> PER. SG.**

Non vi è che un esempio di forma indipendente antica. Nel periodo m. irl. vengono mantenute la forma congiunta senza desinenza oppure la desinenza *-ur/-iur/-ar/-er* originariamente deponente che gradatamente andrà completamente perduta.

#### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

Vengono mantenute le desinenze delle forme indipendenti e congiunte caratterizzate da uno schwa espresso ortograficamente come *-a/-ai/-e/-ea/-i*. Si ritrovano anche alcuni esempi della desinenza deponente in *-ir/-air*.

#### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Raramente si trovano le antiche forme indipendenti in *-aid/-id*, mentre la desinenza della forma congiunta non accentata generalmente viene espressa ortograficamente come *-a/-ea/-e/-ai/-i*. Le forme deponenti sono molto rare. Permangono le desinenze relative in *-as/-es* in MG.

#### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Non esistono esempi di tale desinenza personale nella forma indipendente. Invece si generalizza la desinenza propria della forma congiunta uscente in *-am/-em/-um/-ium*.

### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

In m. irl. si generalizzano le forme assolute in *-thai/-thi* che cominciano ad essere usate anche come desinenze delle forme congiunte. Le antiche forme congiunte in *-aid/-id* sono conservate solo in alcuni verbi composti.

### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

In m. irl. permangono l'antica desinenza in *-t* di qualità palatale propria delle forme indipendenti e la forma in *-t* non palatale propria delle forme congiunte. Ritroviamo dunque le seguenti desinenze in *-at/-et* e raramente in *-it*.

### **PASSIVO**

Per quanto concerne il passivo singolare e plurale vengono mantenute le antiche forme indipendenti in *-r* palatale e le forme congiunte in *-r* non palatale.

### **CONGIUNTIVO PRESENTE IN -S**

#### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Non sono presenti forme assolute, mentre è attestata l'antica forma congiunta *-us/-ius/-s* non palatale. È inoltre ancora presente l'antica forma deponente in *-sur/-sar/-ser*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

È presente un unico esempio di forma assoluta, mentre è mantenuta e generalizzata l'antica forma congiunta in *-s* di qualità palatale. Sono anche presenti esempi di desinenza deponente e in alcuni verbi sono presenti desinenze con *-r* palatale in *-sara/-sair*.

#### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

È presente un unico esempio di forma assoluta relativa, mentre sono presenti esempi di forme congiunte e vi è un esempio di forma deponente.

#### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Non ci sono che pochi esempi di forme congiunte ed un solo esempio di forma deponente. Le forme assolute in *-sam/-sum/-sium* si generalizzano nell'uso.

#### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

È presente un unico esempio di forma indipendente, mentre in m. irl. si riscontrano ancora le forme canoniche di desinenze congiunte, ma si cominciano gradatamente ad usare le forme assolute originariamente proprie del periodo a. irl. come forme congiunte. Si generalizzano dunque le forme in *-said/-sid*. In due verbi deponenti si riscontra la desinenza nuova *-abair* come nel passato.

#### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Sono presenti le desinenze in *-sat/-set*. Inoltre sono presenti solo pochi esempi di desinenze passive.

### **CONGIUNTIVO IN -e**

Vengono mantenute le forme di congiuntivo in *-e* per i verbi *do-gní/attá/* e nei verbi in *-cí*. In particolare nel verbo *do-gní* per analogia con il congiuntivo di *téit* si sviluppa una nuova forma di 2<sup>a</sup> pers. sg. e così avviene per alcuni verbi irregolari per analogia con le forme di congiuntivo di verbi composti con *beir-*.

### CONGIUNTIVO PASSATO IN *-ā*

#### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

Permangono le desinenze storiche senza alcun mutamento quindi ritroviamo le forme in *-ainn/-ind*.

#### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

Generalmente viene mantenuta la forma in *-tha/-ta* e alle volte in *-thea/-the/-te/-tea* con precedente consonante palatale, con presenza anche di forme enfatiche in *-s*.

#### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

Vengono mantenute le forme storiche uscenti in *-ad/ed*.

#### 1<sup>A</sup> PERS. PL.

Accanto alle forme tradizionali con vocale breve in sillaba finale si sviluppano anche forme con vocale lunga. Comunque la desinenza è generalmente *-mais/-mis*.

#### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

Vi è un unico esempio.

#### 3<sup>A</sup> PERS. PL.

Accanto alle forme storicamente attestate con vocale breve in sillaba finale si sviluppano forme con vocale lunga. La desinenza è *-tais/-tis*.

### PASSIVO

Nel passivo singolare la vocale finale è resa ortograficamente come *-a* dopo consonante non palatale e come *-ea* o *-e* dopo consonante palatale; inoltre spesso si riscontra la vocale lunga *-á/-eá/-é*. Al plurale passivo troviamo le desinenze storiche con vocale breve accanto a desinenze nuove con vocale lunga.

### CONGIUNTIVO PASSATO IN *-s*

#### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

Viene mantenuta la desinenza storica in *-ind/-inn* senza alcun mutamento.

#### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

Si ritrova *-a* dopo consonante non palatale.

#### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

Viene mantenuta la desinenza storica in *-ed/-ad* senza alcun cambiamento.

#### 1<sup>A</sup> PERS. PL.

Accanto alle forme tradizionali con vocale breve nella sillaba finale si hanno forme con vocale lunga. La desinenza è *-am*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Non ci sono esempi di questa desinenza personale.

#### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Accanto alle forme tradizionali con vocale breve nella sillaba finale si hanno forme con vocale lunga. La desinenza è *-tais/-tis*.

#### **PASSIVO**

Al passivo singolare si riscontrano le forme con vocale *-a* dopo consonante non palatale e con vocale *-ea* dopo consonante palatale, ma spesso si ritrovano le forme con vocale lunga *-á*.

#### **CONGIUNTIVO IN -e**

Infine si riscontrano forme di passato di congiuntivo in *-e* nei verbi *do-gní/attá/* e nei verbi in *-cí*.

#### **FUTURO E CONDIZIONALE**

Tre erano in a. irl. i tipi di formazione per il tema del futuro, su cui si basava la formazione sia del futuro che del futuro secondario o condizionale:

- a) futuro in *-f*, proprio dei verbi deboli e di alcuni verbi forti;
- b) futuro sintagmatico;
- c) futuro in *-ē*, proprio dei verbi forti, il cui tema verbale terminava in una consonante liquida, nasale o fricativa.

In a. irl. i verbi deboli e alcuni verbi forti presentavano la formazione del tema del futuro e del condizionale con un suffisso in *-f*, ma con il passaggio in m. irl. di molti verbi dalla flessione forte a quella debole è aumentato il numero dei verbi che presentano questo tipo di costruzione del tema del futuro.

In a. irl. avveniva il mutamento della vocale tematica *e > i* dinanzi all'affisso *f* di futuro e condizionale. In m. irl. non solo permane tale mutamento, ma si espande anche a quei verbi che ammettono tale costruzione di tema di futuro e condizionale, in quanto passati dalla flessione forte a quella debole. Allo stesso tempo però vi è anche una tendenza generale a estendere il tema del futuro anche agli altri tempi oppure a mantenere inalterato il tema generale anche come tema del futuro.

In a. irl. solo alcuni verbi forti presentavano un futuro in *-ē*, che invece diventa una categoria produttiva in m. irl., con l'estensione di tale formazione non solo ad altri verbi forti, ma anche ad altri verbi deboli. Inoltre si estende anche a verbi che presentano le consonanti *l r* dopo consonante nel tema verbale e si riscontra anche in verbi che presentano la velare *g* dopo consonante nel tema verbale. In generale i verbi in *-igid* presentano la costruzione di futuro in *-f*.

In m. irl. invece diviene molto raro il futuro sintagmatico e si ha una confusione tra congiuntivo e futuro per alcuni verbi.

Per quanto riguarda l'uso del futuro secondario si può notare che equivarrebbe in italiano sia ad un condizionale presente che ad un condizionale passato.

## FUTURO IN *-f*

### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

Desinenza in *-fat/-fet* che rimane sempre come desinenza della forma assoluta; storicamente è presente una *-t* palatale, ma diviene in seguito generalmente di qualità neutra. Permane inoltre anche la forma congiunta in *-ub/-ab/-iub/-eb/*.

### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

Sia per la forma assoluta che per quella congiunta ritroviamo in m. irl. uno schwa reso graficamente come *-fa/-fea/-fe/-fi* e nelle forme enfatiche si ha un suffisso in *-s-* di qualità neutra.

### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

Permane una desinenza storica in *-faid/-baid/-fid* di forma indipendente e una desinenza di forma congiunta resa graficamente con *-fa/-fea/-fe/-fi*; inoltre permane una forma relativa in *-fas/-fus/-fes*.

### 1<sup>A</sup> PERS. PL.

Sia per le forme assolute che per quelle relative è presente una desinenza *-famit/-faimit/-femit/-fimit* in luogo delle desinenze antiche *-mi/-me* proprie del periodo a. irl., mentre per le forme congiunte è presente la desinenza *-fam/-fem*.

### 2<sup>A</sup> PERS. PL.

La desinenza storica della forma assoluta uscente in *-fithe/-fathi/-faidi* viene adoperata anche per la forma congiunta; inoltre vi è un unico esempio di forma relativa.

### 3<sup>A</sup> PERS. PL.

Si riscontra una *-t* di qualità palatale nelle forme assolute ed una *-t* di qualità neutra nelle forme congiunte, però in m. irl. la forma congiunta si estende anche alle forme assolute. Ritroviamo dunque le seguenti desinenze in *-fait/-fit/-fat/-fet/-fedit/-fedit*.

## FORME PASSIVE

Generalmente nelle forme passive ritroviamo *-r* palatale nelle forme indipendenti ed *-r* di qualità neutra nelle forme congiunte, ma poi la consonante neutra si diffonde anche nelle forme indipendenti. Al plurale abbiamo *-r* di qualità palatale all'interno delle forme indipendenti, che si ritrova però poi di qualità neutra come nelle forme congiunte.

## FUTURO IN *-ē*

### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

Come desinenza di forma indipendente ritroviamo *-at* e raramente la forma con consonante palatale.

### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

È presente la desinenza uscente in *-a*.

### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

Permane come forma assoluta una desinenza in *-aid* senza alcun mutamento, mentre come forma congiunta è presente una desinenza con schwa reso graficamente come *-a/-ai*. Rimane anche una forma relativa in *-as/-us*.

#### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

La forma assoluta presenta la desinenza in *-mait/-mit* e la forma congiunta la desinenza in *-am/-um*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

È usata la desinenza storica della forma assoluta uscente in *-thai/-tai* ed esempi di forme con desinenza in *-aid*.

#### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Generalmente si ritrova la desinenza di forma assoluta con *-t* di qualità palatale e una forma congiunta con desinenza *-t* di qualità neutra. Quindi le desinenze comuni sono uscenti in *-ait/-it -at/-ut* e *-dait*.

#### **FORME PASSIVE**

Nelle forme passive è presente una desinenza in *-r* palatale per le forme indipendenti, mentre per le forme congiunte una desinenza in *-r* di qualità neutra che ritroviamo anche alle volte nelle forme indipendenti. Tale differenza di qualità consonantica è mantenuta anche per le forme di plurale, dove le desinenze di forma indipendente presentano *-r* palatale e quelle di forma congiunta *-r* non palatale e alle volte palatale.

#### **FUTURO CON RADDOPPIAMENTO**

In m. irl. diviene produttivo un tipo di futuro in *-éb* come sotto-categoria del futuro in *-ē* il cui fondamento sarebbe da ricercare in creazioni analogiche sulla base dei futuri in *-ē* di verbi quali *fácbaid* e *tócbaid*. Raramente questo futuro si presenta come un futuro in *-áb* o *-ób*.

#### **FUTURO SINTAGMATICO**

In a. irl. il futuro in *-s* presentava le medesime desinenze del congiuntivo.

#### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Desinenza in *-us/-ius/* e desinenza *-siur* in origine propria della forma deponente.

#### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

Desinenza in *-is/-ais* e *-a* e desinenza *-sir* in origine propria della forma deponente.

#### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Desinenza uscente in *-i/-a*.

#### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Desinenza uscente in *-sam/-sium/-sim*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Desinenza uscente in *-said/-sid*.

#### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Desinenza uscente in *-sat/-set/-sit*.

## FUTURO DEI VERBI IRREGOLARI

### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

Come forma indipendente è presente la desinenza *-at*, e desinenza zero per la forma congiunta.

### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

È presente la desinenza *-a* sia per la forma indipendente che per quella congiunta.

### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

È presente la forma indipendente in *-aid* senza alcun mutamento e la forma congiunta presenta la desinenza in schwa reso graficamente come *-a/-e*. Permane anche una forma relativa in *-as*.

### 1<sup>A</sup> PERS. PL.

La desinenza è *-m(a)it*, alle volte con vocale lunga, come forma storica indipendente; vi è un solo esempio di forma senza *-t*. La forma congiunta è in *-am*.

### 2<sup>A</sup> PERS. PL.

La desinenza storica per la forma indipendente viene usata anche per la forma congiunta e vi è un solo esempio della forma congiunta storica.

### 3<sup>A</sup> PERS. PL.

Generalmente la forma indipendente presenta la desinenza con *-t* palatale, e quella congiunta la desinenza con *-t* non palatale. Nel verbo essere sostantivato si ritrova la forma *-tit*. Sono presenti anche forme indipendenti di passivo singolare in *-thair/-thir*.

## FUTURO SINTAGMATICO

### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

Si riscontrano due esempi di desinenza congiunta zero o in *-s* non palatale.

### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

Si riscontrano due esempi di desinenza congiunta zero o in *-s* palatale.

### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

Desinenza con *-s* palatale si ritrova nella forma indipendente, ed è presente una *-s easnamh* (?) nella forma congiunta.

### 1<sup>A</sup> PERS. PL.

Sono presenti esempi di forme congiunte e di forme canoniche deponenti.

### 2<sup>A</sup> PERS. PL.

Al posto delle forme storiche congiunte viene usata la forma storica indipendente come forma congiunta.

### 3<sup>A</sup> PERS. PL.



È presente solo la desinenza in *-t* non palatale della forma congiunta, ma non vi sono esempi di forme indipendenti.

#### **PASSIVO**

Al passivo si trovano desinenze in *-r* non palatale al singolare, per la forma indipendente e al plurale.

#### **CONDIZIONALE IN *-f***

##### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Si mantiene la desinenza storica in *-inn/-ind/-aind*.

##### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

Non sono presenti esempi.

##### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Si mantiene senza modifiche la desinenza in *-ed/-ad*.

##### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

È presente la desinenza storica in *-mis/-mais* sia con vocale breve che con vocale lunga accentata.

##### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Non vi sono esempi.

##### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Si riscontrano sia le forme storiche con vocale breve in *-tis* sia le forme nuove con vocale lunga in *-tís*.

#### **PASSIVO**

Al passivo singolare la vocale finale di desinenza è resa graficamente con *-ea/-e*, ma spesso si riscontra anche la vocale lunga *-é*.

#### **CONDIZIONALE IN *-ē***

##### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Permane la desinenza storica in *-ainn/-aind* senza modifiche.

##### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

La desinenza si presenta in *-tha*.

##### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Si mantiene senza modifiche la desinenza storica in *-ad*.

##### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Insieme alla desinenza storica in *-mais* con vocale breve è presente anche una forma con vocale lunga.

#### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Non sono presenti esempi.

#### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Oltre alla forma storica in *-tais* con vocale breve è presente una forma con vocale lunga.

#### **PASSIVO**

Al passivo singolare la vocale finale è resa ortograficamente come *-a*, ma alle volte si trova anche la vocale lunga *-á*. Vi sono esempi di forme in *-éb/-áb*.

#### **CONDIZIONALE DEI VERBI IRREGOLARI**

##### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Non ci sono esempi.

##### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

È presente la desinenza *-tha*.

##### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Si mantiene senza modifiche la desinenza storica in *-ad/-ed*.

##### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Accanto alle forme in *-mais* con vocale breve sono presenti forme in *-máis* con vocale lunga.

##### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Non ci sono esempi.

##### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Accanto alle forme in *-tais* con vocale breve sono presenti forme in *-taís* con vocale lunga.

#### **PASSIVO**

Al passivo singolare la vocale della desinenza è espressa graficamente con *-a/-ea*.

#### **CONDIZIONALE SINTAGMATICO**

##### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

È presente la desinenza in *-sinn/-sainn*.

##### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

È presente la desinenza in *-stea/-stá*.

##### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

È mantenuta la desinenza storica in *-sad/-sed* senza modifiche.

##### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Un esempio solo è presente in *-smis/-smais* con vocale breve.

##### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Non sono presenti esempi

### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

È presente sia la forma canonica in *-saitis* con vocale breve che la forma in *-saiitís* con vocale lunga.

### **IMPERATIVO**

Per quanto riguarda il modo imperativo in m. irl. non avviene alcun mutamento sostanziale. Al passivo si possono però trovare forma senza consonante dentale. L'imperativo negativo si esprime con la negazione *na*, che causa l'aspirazione della vocale successiva.

### **PRETERITO**

In a. irl. era presente la distinzione tra un preterito con valore di passato semplice e un perfetto esprimente un valore percettivo, espresso generalmente dalla presenza della particella *ro*.

In m. irl. invece si perde la distinzione tra passato semplice e perfetto e come risultato di ciò sono presenti forme uniche, normalmente accompagnate dalla particella *ro*, e molto raramente si trovano le antiche forme di desinenza del passato in *-s* alla 3<sup>a</sup> pers. sg. Si mantiene comunque la distinzione, presente anche in a. irl., tra tre tipi di formazione del tema del preterito e cioè:

- a) preterito sintagmatico;
- b) preterito in *-t*;
- c) preterito radicale.

Le forme di preterito vengono in m. irl. adoperate indifferentemente sia con valore di aoristo, che con valore di perfetto e piucheperfecto; si possono trovare anche con valore di condizionale passato.

### **PRETERITO SINTAGMATICO**

Dei tre tipi di formazione quello che si dimostra maggiormente produttivo in m. irl. è il tipo sintagmatico che presenta generalmente le desinenze delle forme congiunte, qualche forma assoluta alla 3<sup>a</sup> pers. sg. e introduce alcune forme deponenti per il plurale.

#### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Presenza della desinenza *-(i)us* e qualche volta della desinenza *-es*.

#### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

Si riscontra solo la desinenza consonantica in *-(a)is*.

#### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Si riscontrano ancora desinenze antiche proprie delle forme assolute in *-ais/-is*, ma diviene sempre più comune la forma di 3<sup>a</sup> sg. costituita dal solo tema verbale.

In a. irl. si aveva la distinzione tra nome verbale con cons. non palat. e 3<sup>a</sup> pers. sg. del passato con cons. palat.. Per quanto riguarda i verbi deponenti, in m. irl. abbiamo spesso *-astar/-estar*, che vengono gradatamente introdotte anche come desinenze proprie della diatesi attiva.

### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

La forma comune è *-sam/-sem/-sum/-sium*, ma si riscontrano anche le forme *-samar-sumar/-semar/-simar*, che in a. irl. erano proprie dei verbi deponenti.

### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Sono presenti ancora esempi delle forme antiche *-said/-sid*, ma in luogo di queste si sviluppano e diventano comuni altre desinenze, quali *-sabar/-sabair/-sebair* e, tra i verbi forti, *-ebair/-abair*.

### **3<sup>A</sup> PERS. PL.**

Sono ancora presenti esempi delle antiche desinenze proprie delle forme assolute uscenti in *-sait/-sit*, anche se generalmente sono usate le forme *,sat/-set* derivanti da forme di perfetto in a. irl., ma diventano sempre più comuni e generalizzate le forme *-satar/-setar/-sitar* che in a. irl. erano proprie dei verbi deponenti e che vengono usate alle volte senza la particella *ro* davanti. Inoltre in m. irl. si sviluppano anche desinenze in *-atar/-etar* che storicamente appartenevano ai verbi forti.

## **PRETERITO IN -t**

In m. irl. permane ancora la formazione del tema del preterito in *-t* solo per pochi verbi e in alcuni verbi forti il preterito in *-s* tende ad essere usato appunto in vece della formazione in *-t*. Inoltre, generalmente all'interno della coniugazione propria del preterito in *-t*, vengono introdotte, in particolare per la 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> pers. sg. e la 3<sup>a</sup> pers. pl., forme proprie del preterito in *-s*; mentre per le forme di plurale vengono introdotte desinenze proprie delle antiche forme di perfetto.

### **1<sup>A</sup> PERS. SG.**

Si ritrova ancora la forma canonica uscente in *-t* con aggiunta di una particella enfatica *-sa*, con esempi di desinenze del passato in *-s*.

### **2<sup>A</sup> PERS. SG.**

Abbiamo un solo esempio della desinenza canonica, mentre generalmente si riscontra la desinenza *-tais* e viene introdotta la forma deponente in *-tair*.

### **3<sup>A</sup> PERS. SG.**

Viene mantenuta per le forme congiunte l'antica forma del perfetto in *-t* non palatale, mentre non vi sono esempi di forme assolute del verbo. Alcune volte si trovano forme senza la particella *ro* premissa, mentre raramente abbiamo delle antiche forme assolute del preterito in *-s*. Qualche volta l'infisso in *-t* si presenta di qualità palatale dopo vocale non accentata. Alle volte si possono trovare delle forme con caduta della *-t* finale.

### **1<sup>A</sup> PERS. PL.**

Abbiamo pochi esempi nei testi di questa desinenza; comunque generalmente vengono introdotte le forme deponenti uscenti in *-mar*.

### **2<sup>A</sup> PERS. PL.**

Di tale desinenza personale non vi è traccia nei testi, mentre vengono introdotte le forme deponenti uscenti in *-bar/-bair*.

### **3<sup>A</sup> PERS.PL.**

Si presenta la forma uscente in *-tatar*, mentre vi sono poi alcuni esempi della desinenza propria del preterito in *-s -sat*. Inoltre si possono trovare forme senza *-t-*.

### PRETERITO RADICALE

Tale preterito corrisponderebbe ad un antico perfetto ed è conservato solo in alcuni verbi forti, con frequente alterazione del vocalismo originale della radice verbale. In m. irl. le forme di plurale si basano su originarie desinenze deponenti, mentre solo qualche verbo deponente ha mantenuto anche al singolare le antiche forme deponenti.

#### 1<sup>A</sup> PERS. SG.

In m. irl. si trovano forme senza alcuna desinenza finale terminanti in consonante non palatale e in alcuni (pochi) casi con aggiunta della desinenza in *-us* propria del preterito in *-s*. Sono presenti anche forme deponenti uscenti in *-ar*.

#### 2<sup>A</sup> PERS. SG.

Presenza dell'antica forma identica a quella di 1<sup>a</sup> pers. sg. senza desinenza finale e terminante in consonante non palatale. Troviamo inoltre anche la desinenza in *-ais* propria del preterito in *-s* e forme deponenti uscenti in *-ar*.

#### 3<sup>A</sup> PERS. SG.

In m. irl. vi sono esempi di passato in *-ā* che diventano sempre più rari; in un gruppo di verbi forti rimangono in m. irl. ancora esempi di forme proprie della declinazione deponente uscenti in *-air/-ir*, mentre vi sono ancora antiche forme di preterito senza affisso per alcuni verbi irregolari.

Alle volte si trova lo scambio tra consonante finale non palatale e consonante finale palatale.

Per analogia con le forme che derivano dal perfetto a. irl. di *téit* 3<sup>a</sup> sg. *-dechaid* 3<sup>a</sup> pl. *-dechatar* si ha l'introduzione della desinenza *-aid* all'interno di altri verbi, per la maggior parte irregolari, anche con desinenza *-aig*, anche per alcuni verbi deboli. In m. irl. comunque rimangono anche le antiche desinenze in *-a*. Praticamente non rimangono forme particolari relative.

#### 1<sup>A</sup> PERS. PL.

Rimane l'antica desinenza *-amar/-amair*, propria delle antiche forme di perfetto attivo e deponente.

#### 2<sup>A</sup> PERS. PL.

Si ritrova solo la desinenza uscente in *-bar/-bair* (*-bairsi*) propria delle antiche forme di perfetto attivo e deponente, derivante dall'antica forma *bar* che era usata come forma personale della copula.

#### 3<sup>A</sup> PERS. PL.

Generalmente si ritrova la forma *-atar* con un solo esempio di consonante finale palatale uscente in *-tair*, entrambe proprie delle antiche forme di perfetto attivo e deponente. Per il verbo sostantivato si ritrovano le forme *boíbaí* per la 3<sup>a</sup> pers. sg. e *bá-* per le altre persone.

### FORME PASSIVE

Storicamente in a. irl. si avevano due temi differenti per il passato attivo e per il passato passivo, ma già in a. irl. per i verbi forti che presentavano un passato in *-t* si aveva il

medesimo tema per entrambe le voci. Allo stesso modo in m. irl. in alcuni altri verbi forti si utilizza il tema della voce passiva anche per la voce attiva. Nel corso del periodo m. irl. poi vi è gradatamente la diffusione della flessione debole anche all'interno della coniugazione propria dei verbi forti; nel medesimo periodo inoltre si ha un cambiamento anche all'interno di questa stessa flessione debole, con la diffusione di forme proprie della flessione dei verbi forti. Si diffondono quindi forme senza suffisso *-s* come *-amar/-emar*, *-atar/-etar* per la 1<sup>a</sup> pers. pl. e la 3<sup>a</sup> pers. pl., e forme senza suffisso *-t* nelle forme di preterito in *-t*. Vi è anche la presenza di flessioni miste per alcuni verbi forti che presentano al sg. forme di preterito in *-s* ed al plurale forme di preterito in *-t*; inoltre c'è della confusione per quanto riguarda la qualità della consonante finale di 3<sup>a</sup> pers. sg. cong., che sarebbe dovuta essere palatale nelle forme di preterito senza affisso e in alcuni verbi deboli, e non palatale negli altri verbi.

Quindi, in conclusione, nel corso del m. irl. abbiamo l'unione in un unico sistema flessionale di desinenze originariamente distinte per le due classi di verbi deboli e verbi forti.

### PRETERITO PASSIVO

Nel singolare vi è la perdita della differenziazione tra le desinenze proprie delle forme assolute e di quelle proprie delle forme congiunte.

Per i verbi deboli generalmente si ritrova la desinenza in *-ad/-ed*, mentre per i verbi forti in m. irl. si ritrovano ancora desinenze differenti, e cioè:

- a) *-th/-d*;
- b) *-t*;
- c) *-d*;
- d) *-s*.

Rimangono in m. irl. forme di plurale che derivano dalle antiche desinenze rese ortograficamente come *-tha/-thi/-the/-thea*, adoperate indifferentemente sia come forme assolute che come forme congiunte. Nel corso del periodo m. irl. l'antica forma indipendente di sg. *-the* viene usata indifferentemente sia come forma assoluta che come forma congiunta sia per il plurale che per il singolare al posto delle forme plurali rispettivamente indipendenti e congiunte *-thi/-thea*. Inoltre in luogo delle forme ambigue in *-the* vengono usate delle forme nuove di plurale uscenti in *-ait*.

Qualche volta inoltre viene usato il tema proprio del preterito attivo come tema del preterito passivo per alcuni verbi forti nel corso.

### FORME PASSIVE

Caratteristiche generali:

- 1) già in a. irl. esistevano forme distinte di passivo solo per la 3<sup>a</sup> pers. sg. e per la 3<sup>a</sup> pers. pl.; tuttavia, nel corso del periodo m. irl., la forma propria del singolare si andrà diffondendo anche per le forme di 3<sup>a</sup> pers. pl. seguite dal pronome di 3<sup>a</sup> pers. pl. *iat*, mentre, come in a. irl., la 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> pers. sg. e la 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> pers. pl. si formano aggiungendo i relativi pronomi infissi alle forme proprie della 3<sup>a</sup> pers. sg., e cioè *-m-* per la 1<sup>a</sup> pers. sg., *-t-* per la 2<sup>a</sup> pers. sg., *-n-* per la 1<sup>a</sup> pers. pl. e *-bar-* per la 2<sup>a</sup> pers. pl.. In m. irl. è presente la tendenza a sostituire comunque questi pronomi con la serie dei pronomi assoluti infissi e cioè: *me* per la 1<sup>a</sup> pers. sg., *tu* per la 2<sup>a</sup> pers. sg., *sind* per la 1<sup>a</sup> pers. pl., *sib* per la 2<sup>a</sup> pers. pl.

- 2) In particolare, la diatesi passiva comporta due serie di forme:
  - a) forme caratterizzate da desinenza uscente in *-r* proprie dell'indicativo presente, del congiuntivo presente, del futuro e dell'imperativo;
  - b) forme caratterizzate dalla presenza di un suffisso dentale in *-d/-t/-th* proprie dell'imperfetto indicativo, del condizionale e del preferito.
- 3) Generalmente le forme passive vengono adoperate con il valore di forme impersonali attive.
- 4) I verbi coniugati alla voce passiva sono accompagnati dalle preposizioni *do/o/la* che introducono l'agente.
- 5) Non esiste una forma particolare propria dell'infinito passivo, ma viene adoperata la forma attiva, il cui valore dipende dal contesto.

## **DESINENZE PERSONALI**

### **PRESENTE INDICATIVO**

La 3<sup>a</sup> pers. sg. presenta forme uscenti in *-ar/-air/-tat/-thar/-ther/-ter/-thir/-tir*.

### **CONGIUNTIVO PRESENTE**

Il congiuntivo in *-ā* presenta per la 3<sup>a</sup> pers. sg. forme uscenti in *-ar/-thar/-tar/-ther/-ter/*. Il congiuntivo sintagmatico presenta per la 3<sup>a</sup> pers. sg. forme uscenti in *-star/-ster*.

### **FUTURO**

Il futuro sintagmatico presenta per la 3<sup>a</sup> pers. sg. forme uscenti in *-star/-ster*. Il futuro in *-f* per la 3<sup>a</sup> pers. sg. forme uscenti in *-far/-fithir/-fither/-faither/-faider*. Il futuro in *-e* per la 3<sup>a</sup> pers. sg. forme uscenti in *-ar/-thar/-tar/*.

### **IMPERATIVO**

L'imperativo presenta le forme di 3<sup>a</sup> pers. sg. uscenti in *-ar/-thar/-tar/-ther/-ter*.

### **IMPERFETTO**

L'imperfetto presenta le forme di 3<sup>a</sup> pers. sg. uscenti in *-the/-de/-te/-thea/-tea/-thi/-ti/-thai/-tai/-tha/-ta*.

### **CONDIZIONALE**

Il condizionale in *-f* presenta le forme di 3<sup>a</sup> pers. sg. uscenti in *-fithe/-fithea/-fthi/-faithe/-faide/-faithi*. Il condizionale radicale presenta la forma di 3<sup>a</sup> pers. sg. uscente in *-tha*. Il condizionale sintagmatico presenta la forma di 3<sup>a</sup> pers. sg. uscente in *-sta*.

### **PRETERITO SINGOLARE**

La forma singolare presenta le forme uscenti in *-ed/-ad/-ead/-ad/-t/-d/-th*.

### **PRETERITO PLURALE**

La forma plurale presenta le forme uscenti in *-thea/-it/-tha/-ta/-ait/-the/-te/-thi/-ti*.

## **PARADIGMI ESEMPLIFICATIVI**

Come ho già spiegato, in m. irl. decade la distinzione tra verbi deboli e verbi forti, presente appunto in a. irl., con conseguente scomparsa anche delle distinzioni tra le tre classi proprie

dei verbi deboli e le cinque classi proprie dei verbi forti, le cui rispettive coniugazioni tendono a confondersi. Però, per maggior semplicità di consultazione e di confronto tra le forme proprie dell'a. irl. e quelle proprie del m. irl., i paradigmi verbali qui di seguito verranno presentati tenendo ancora conto delle antiche categorie e classi; inoltre nella maggior parte dei casi presenterò come esemplificazione i paradigmi dei medesimi verbi già da me trattati per il periodo a. irl. In tale maniera infatti il lettore potrà agevolmente confrontare le relative forme cogliendo meglio le modificazioni avvenute. Ovviamente a causa della generale scomparsa della distinzione tra forme assolute e forme congiunte non presenterò più per il periodo m irl. tabelle distinte per le due serie di forme, come invece avevo fatto per il periodo a. irl.

#### VERBI CHE IN ORIGINE APPARTENEVANO AI VERBI DEBOLI IN $-\bar{a}$

*móraid* = magnificare

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>mórainm</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>mórar/-ur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>mórfat/mórab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>mórai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>mórai/móra</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>mórfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>móraid</i> rel. <i>móras</i> abit. <i>mórand</i> pass. <i>mórar/mórthar/ mórtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>móra/móru</i> rel. <i>móras</i> pass. <i>mórar/mórthar/ mórtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>mórfaid</i> cong. <i>mórfa</i> rel. <i>mórfas</i> pass. <i>mórfar/ mórbthar</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>mórmait</i> cong. <i>móram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>móram/mórum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>mórfamit</i> cong. <i>mórfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>mórthai</i> cong. <i>móraid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>mórthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>mórfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>mórait</i> cong. <i>mórat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>mórat/mórut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>mórfait</i> cong. <i>mórfat</i> pass. <i>mórfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>móraind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>mórainn</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>mórfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>mórtha/mórta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>mórtha/mórta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>mórfaihea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>mórad</i> pass. <i>mórtha/mórta/ mórthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>mórad</i> pass. <i>mórtha/mórta/ mórthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>mórfad</i> pass. <i>mórfaide(a)</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>mórmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>mórmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>mórfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>mórthai/mórtai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>mórthai/mórtai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>mórtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>mórtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>mórfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>mórus/móras</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>mórta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>mórais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>mórad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>mórais/mórastar</i> pass. <i>mórad</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>móram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>mórsamar</i> cong. <i>mórsam</i>	



2 <sup>a</sup> pl. <i>móraid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>mórsabar</i> cong. <i>mórsaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>mórat/mórut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>mórsat/morsatar</i> pass. <i>mórthe(a)/</i> <i>mórte(a)</i>	

*marbaid* = uccidere

Questo verbo presentava già in a. irl. anche la radice *mairb-*, che in m. irl. si presenta come *muirb-*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>marbaim</i> cong. <i>marbu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>marbar/marbur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>marbfat/muirbfet</i> cong. <i>marbab/mar bub</i> <i>muirbiub/muirbeb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>marbai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>marbai/marba</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>marbfa/muirbfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>marbaid</i> rel. <i>marbas/marbus</i> abit. <i>marband</i> pass. <i>marbar</i> <i>marbthar/marbtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>marba/marbu</i> pass. <i>marbar</i> <i>marbthar/marbtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>marbfaid/</i> <i>muirbfid</i> cong. <i>marbfa/muirbfe</i> rel. <i>marbfas/</i> <i>muirbfes</i> pass. <i>marbfar/</i> <i>marbfaither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>marbmait</i> cong. <i>marbam/marbum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>marbam/marbum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>marbfamit/</i> <i>muirbfemit</i> <i>muirbfimit</i> cong. <i>marbfam/</i> <i>muirbfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>marbthai</i> cong. <i>marbaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>marbthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>marbfathi/</i> <i>muirbfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>marbait</i> cong. <i>marbat/marbut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>marbat/marbut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>marbfait/</i> <i>muirbfít</i> <i>muirbfedit</i> cong. <i>marbfat</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>marbaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>marbaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>marbfaind/</i> <i>muirbfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>marbtha/marita</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>marbtha/marita</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>marbfaithea</i> <i>muirbfithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>marbad</i> pass. <i>marbtha/</i> <i>marbta/marbthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>marbad</i> pass. <i>marbtha/mar bta/</i> <i>marbthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>marbfad/</i> <i>muirbfed</i> pass. <i>marbfaidea</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>marbmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>marbmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>marbfamís/</i> <i>muirbfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>marbthai/maritai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>marbthai/maritai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>marbtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>marbtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>marbfatis/</i>

		<i>muirbfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>marbas/marbus</i>	<i>marbad</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>marbta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>marbais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>marbad</i> pass. <i>marbar</i> <i>marbthar/marbtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>marbais/</i> <i>marbatar/</i> <i>marbsa</i> pass. <i>marbad</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>marbam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>marbamar</i> cong. <i>marbsam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>marbaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>marbsabar/</i> <i>marbsaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>marbat/marbut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>marbsatar/</i> <i>marbsat</i>	

*caraid* = amare

In a. irl. questo verbo presentava anche un futuro con raddoppiamento per analogia al verbo *canaid* = cantare; in m. irl. troviamo però le forme di futuro in *-f*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>caraim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>carur/carar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>carab/carfat</i> <i>cechar</i> (fut. rad.)
2 <sup>a</sup> sg. <i>carai/cara</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>carai/cara</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>carfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>caraid</i> rel. <i>charas</i> abit. <i>carand</i> pass. <i>carthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cara/carai</i> pass. <i>carthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>carfaid</i> fut. rad. <i>-cehra</i> rel. <i>carfas</i> pass. <i>carfaithe</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>carmait</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>caram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>carfamit</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>cartai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>carthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>carfathí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>carait</i> cong. <i>carat/carut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>carat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>carfait</i> fut. rad. <i>-cehrait</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>caraind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>caraind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>carfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>carta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cartha</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>carfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>carad</i> pass. <i>carthai/cartha</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>carad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>carfad</i> pass. <i>carfaithe/carfaithe</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>carmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>carmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>carfamais</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>carad sib</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>carad sib</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>carfad sib</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>cartais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cartais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>carfatís</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>-charas/-charus</i>	<i>carthain</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>car</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-charais</i>	

3 <sup>a</sup> sg. <i>carad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-char</i> pass. <i>carad</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>caram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-charsam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>caraid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-charsaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>carat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-charsat</i> pass. <i>cartha/-carait</i>	

*rannaid* = dividere/spartire

Questa radice verbale presenta, in m. irl., la palatalizzazione della consonante finale di radice; presenta inoltre in varie forme la dissimilazione *nn* > *nd*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>roinnim</i> cong. <i>roinniu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>roinner/roinniur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>roinnfet</i> cong. <i>roinniub/roinneb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>roinni/e</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>roinne/roinnea/ roinni</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>roinnfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>roinnid</i> rel. <i>roinnes/roinnius</i> abit. <i>roinnend</i> pass. <i>roinnther/ roinnter roinntir/roinntir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>roinne</i> pass. <i>roinnther/roinnter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>roinnfid</i> cong. <i>roinnfe</i> rel. <i>roinnfes</i> pass. <i>roinnfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnmit</i> cong. <i>roinnem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnem/roinnium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnfemit/ roinfimit</i> cong. <i>roinnfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>roinnthi</i> cong. <i>roinnid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>roinnthi/roinnti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>roinnfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>roinnit</i> cong. <i>roinnet</i> pass. <i>roinnter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>roinnit</i> cong. <i>roinnet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>roinnfit/roinnfedit</i> cong. <i>roinnfet</i> pass. <i>roinnfiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>roinnind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>roinnind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>roinnfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>roinnthe/ roinnthe(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>roinnthe/roinnthe(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>roinnfithe(a)</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>roinned/ roinnead</i> pass. <i>roinnthea/ roinnthea/ roinnti/roinnti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>roinned/roinnead</i> pass. <i>roinnthea/ roinnthea/ roinnti/roinnti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>roinnfed</i> pass. <i>roinnfithe(a) roinnfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>roinnthi/roinnti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>roinnthi/roinnti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>roinntis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>roinntis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>roinnfítis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>roinnius/roinnes</i>	<i>roind</i>

2 <sup>a</sup> sg. <i>roinnnte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>roinnis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>roinned</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>roinnis/roinnestar</i> pass.	
1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>roinnsimar</i> <i>roinsem/roinsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>roinnid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>roinnsebar/</i> <i>roinnsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>roinnet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>roinnsitar/roinnsit</i>	

*íccaid* = pagare

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>íccaim</i> cong. <i>íccu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>íccar/íccur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>íccfat</i> cong. <i>íccab/íccub</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>íccai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>íccai/ícca</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>íccfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>íccaid</i> rel. <i>íccas/íccus</i> abit. <i>íccand</i> pass. <i>íccar/íccthar/</i> <i>íccatar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ícca/íccu</i> pass. <i>íccar/íccthar/</i> <i>íccatar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>íccfaid</i> cong. <i>íccfa</i> rel. <i>íccfas</i> pass. <i>íccfaither/íccfar</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>íccmait</i> cong. <i>íccam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>íccam/íccum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>íccfamit</i> cong. <i>íccfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>íccthai</i> cong. <i>íccaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>íccthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>íccfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>íccait</i> cong. <i>íccat/íccut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>íccat/íccut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>íccfait</i> cong. <i>íccfat</i> pass. <i>íccfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>íccaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>íccaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>íccfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>ícctha/íccata</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ícctha/íccata</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>íccfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>íccad</i> pass. <i>ícctha/íccata/</i> <i>íccthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>íccad</i> pass. <i>ícctha/íccata/</i> <i>íccthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>íccfad</i> pass. <i>íccfaidea</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>íccmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>íccmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>íccfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>íccthai/íccatai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>íccthai/íccatai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>íccatais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>íccatais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>íccfatis</i>
Imperativo	Preferito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>íccus/íccas</i>	<i>ícc</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>íccata</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>íccais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>íccad</i> pass. <i>íccar/íccthar/</i> <i>íccatar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>íccais/íccastar</i> pass. <i>íccad</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>íccam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>íccsamar/íccsam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>íccaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>íccsabar/íccsaid</i>	

3 <sup>a</sup> pl. <i>íccat/íccut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>íccatar/íccsat</i>	
---------------------------------------	--	--

*for-gella* = testimoniare/dare testimonianza

Presente indicativo	Congiuntivo passato
1 <sup>a</sup> sg. <i>forglim</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>rosforgaill/ roforglestar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>nodforglem</i>	Nome verbale
	<i>forgell/forgall</i>

*comalnaithir* = completare/portare a termine

Presente indicativo	Imperativo	Congiuntivo presente
3 <sup>a</sup> sg. <i>chomallas/ comullas choimlios</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>comaill</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-chomhaille/ -coimhle</i> 3 <sup>a</sup> sg. <i>-comalla/ -comalnadar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>cóimlet</i>		
Perfetto e Preterito	Futuro	Condizionale
3 <sup>a</sup> sg. <i>do chomhailleas/ do coimlis/ náro chomaill/ nár chomall/ ro coimlis</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>comella/ choimhéollus -coimeolad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>comólladh</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>ro chomailset do coimletar (?)</i>		
Futuro Forme passive	Perfetto Forme passive	Presente indicativo Forme passive
3 <sup>a</sup> sg. <i>comaillfithir/ coimhéaltar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ro comallad/ ro comallada</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>comailter</i>

### VERBI CHE IN ORIGINE APPARTENEVANO ALLA CLASSE DEI VERBI DEBOLI IN *-i*

*léicid* = lasciare

In m. irl. questo verbo presenta le seguenti forme radicali: *léc-*, *leic-*, *lec-*, *lic-*, *léig-*; in particolare, la radice *léig-* presenta la sonorizzazione m. irl. della velare finale.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>léicim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>léicer/léiciur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>léicfet</i>

cong. <i>léiciu</i>		cong. <i>léiciub/léiceb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>léici/léice</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>léice/léicea/léici</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>léicfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>léicid</i> rel. <i>léices/léicius</i> abit. <i>léicend</i> pass. <i>léicther/léicter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>léice</i> pass. <i>léicther/léicter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>léicfid</i> cong. <i>léicfe</i> rel. <i>léicfes</i> pass. <i>léicfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>léicmit</i> cong. <i>léicem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>léicem/léicium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>léicfemit</i> cong. <i>léicfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>léicthi</i> cong. <i>léicid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>léicthi/léicti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>léicfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>léicit</i> cong. <i>léicet</i> pass. <i>léicter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>léicit</i> cong. <i>léicet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>léicfit/léicfedit</i> cong. <i>léicfet</i> pass. <i>léicfiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>léicind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>léicind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>léicfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>léicthe/léicte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>léicthe/léicte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>léicfíthea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>léiced/léicead</i> pass. <i>léicthea/</i> <i>léictea/léicthi/</i> <i>léicti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>léiced/léicead</i> pass. <i>léicthea/</i> <i>léictea/léicthi/</i> <i>léicti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>léicfed</i> pass. <i>léicfíthea/léicfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>léicmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>léicmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>léicfímís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>léicthiléicti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>léicthiléicti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>léictis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>léictis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>léicfítis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>léicius/léices</i>	<i>léiciud</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>léicte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>léicis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>léiced</i> pass. <i>léicther/léicter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>léicis/léicestar</i> pass. <i>léiced/</i> <i>léicthea/léicthi</i> <i>léicti/léicthi</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>léicem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>léicsimar/léicsem/</i> <i>léicsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>léicid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>léicsabar/léicsais</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>léicet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>léicsatar/léicsat</i>	

*ráidid* = parlare

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>ráidim</i> cong. <i>ráidiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ráider/ráidiur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ráidfet</i> cong. <i>ráidiub/ráideb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>ráidi/ráide</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ráide/ráidea/ráidi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ráidfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>ráidid</i> rel. <i>ráides/ráidius</i> abit. <i>ráidend</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ráide</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ráidfid</i> cong. <i>ráidfe</i> rel. <i>ráidfes</i>

1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidmit</i> cong. <i>ráidem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidem/ráidium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidfemit/</i> <i>ráidfimit</i> cong. <i>ráidfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>ráidthi</i> cong. <i>ráidid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ráidthi/ráidti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ráidfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidit</i> cong. <i>ráidet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidit</i> cong. <i>ráidet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidfit/ráidfedit</i> cong. <i>ráidfet</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>ráidind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ráidind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ráidfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>ráidthe/ráidtea</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ráidthe/ráidtea</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ráidfithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>ráided/ráidead</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ráided/ráidead</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ráidfed</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>ráidthi/ráidti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ráidthi/ráidti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>ráidius/ráides</i>	<i>rád</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>ráidte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ráidis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>ráided</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ráidis/ráidestar</i> <i>ro-ra/ro rada/ro</i> <i>radae</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ráidsimar/ráidsem/</i> <i>ráidsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>ráidid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ráidsibar/</i> <i>ráidsebar ra</i> <i>raidsebair/ráidsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ráidsetar/ráidset</i>	

*labraid* = parlare

Questo verbo in a. irl. apparteneva alla categoria dei verbi deponenti.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>labraim/labruim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>labrar/labrur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>labrafat</i> cong. <i>labrub/labrab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>labrai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>labrai/labra</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>labrfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>labair</i> rel. <i>labras/labrus</i> abit. <i>labrand</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>labra/labru</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>labrfaid</i> cong. <i>labrfa</i> rel. <i>labrfas</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>labrmait</i> cong. <i>labram/labrum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>labram/labrum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>labrfamit</i> cong. <i>labrfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>labrthai</i> cong. <i>labraid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>labrthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>labrfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>labrait</i> cong. <i>labrat/labrut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>labrat/labrut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>labrfait</i> cong. <i>labrfat</i>

Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>labraind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>labraind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>labrfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>labrtha/labrta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>labrtha/labrta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>labrfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>labrad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>labrad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>labrfad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>labrmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>labrmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>labrfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>labrthai/labrtai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>labrthai/labrtai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>labrtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>labrtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>labrfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>labrus/labras</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>labrta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>labrais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>labrad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>labrais/labrastar</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>labram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>labrsamar/ labrsam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>labraid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>labrsabar/ labrsaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>labrat/labrut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>labrsatar/labrsat</i>	

*fo-dáli* = dividere

Le forme medio irlandesi presentano il mutamento della radice verbale *-fod > -fodl/-fogl* quindi in m.irl. troviamo generalmente forme che si fondano su questa nuova radice.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>foglaim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>foglar/foglur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>foglfat</i> cong. <i>foglub/foglab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>foglai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>foglai/fogla</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>foglfá</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>foglaid</i> rel. <i>foglas/foglus</i> abit. <i>fogland</i> pass. <i>foglar/foglthar/ foglthar foglair/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>foglaid</i> cong. <i>fogla/foglu</i> pass. <i>foglar/fogltar/ foglthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>foglfaid</i> cong. <i>foglfá</i> rel. <i>foglfas</i> pass. <i>foglfar/foglfater</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>foglmaid</i> cong. <i>foglam/foglum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>foglam/foglum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>foglfamit</i> cong. <i>foglfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>foglthai</i> cong. <i>foglaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>foglthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>foglfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>foglait</i> cong. <i>foglat</i> pass. <i>foglter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>foglat/foglut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>foglfait</i> cong. <i>foglfat</i> pass. <i>foglfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>foglaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>foglaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>foglfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>fogltha/foghta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>fogltha/foghta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>foglfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>foglad</i> pass. <i>fogltha/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>foglad</i> pass. <i>fogltha/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>foglfad</i> pass. <i>foglfaide(a)</i>



<i>fogлта/foglthai</i>	<i>fogлта/foglthai</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>foglmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>foglmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>foglfamis</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>foglthai/fogltai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>foglthai/fogltai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>fogltais</i> pass. <i>fogltis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fogltais</i> pass. <i>fogltis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>foglfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>foglar</i>	<i>fodail</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>fogлта</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>foglar</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>foglad</i> pass. <i>foglar/</i> <i>foglthar/fogltar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>foglair</i> pass. <i>foglad</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>foglam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>foglmair/foglmair</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>foglaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>foglabar/foglabair</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>foglat/foglut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>foglatar</i> pass. <i>foglthea/fogltea</i>	

*ad-rími/áirmid* = contare/enumerare

In a. irl. questo verbo presentava la forma composta *ad-rími*, in periodo m. irl. invece si generalizza la forma semplice *áirmid*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>áirmim</i> cong. <i>áirmiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>áirmer/áirmiur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>áirmfet</i> cong. <i>áirmiub/áirmeb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>áirmi/áirme</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>áirme/</i> <i>áirmea/áirmi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>áirmfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>áirmid</i> rel. <i>áirmes/áirmius</i> abit. <i>áirmend</i> pass. <i>áirmther/</i> <i>áirmter/</i> <i>áirmthir/áirmtir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>áirme</i> pass. <i>áirmther/áirmter/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>áirmfid</i> cong. <i>áirmfe</i> rel. <i>áirmfes</i> pass. <i>áirmfither/</i> <i>áirmfiter</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmit</i> cong. <i>áirmem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmem/áirmium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmfemit/</i> <i>áirmfimit</i> cong. <i>áirmfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>áirmthi</i> cong. <i>áirmid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>áirmthi/áirmti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>áirmfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmit</i> cong. <i>áirmet</i> pass. <i>áirmter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmit</i> cong. <i>áirmet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmfit/áirmfedit</i> cong. <i>áirmfet</i> pass. <i>áirmfither</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>áirmind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>áirmind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>áirmfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>áirmthe/</i> <i>áirmte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>áirmthe/áirmte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>áirmfithe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>áirm(e)ad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>áirm(e)ad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>áirmfed</i>

pass. <i>áirmthea/ áirmtea/ áirmthi/áirmti</i>	pass. <i>áirmthea/áirmtea/ áirmthi/áirmti</i>	pass. <i>áirmfithea/ áirmfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>áirmthi/áirmti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>áirmthi/áirmti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>áirmius/áirmes</i>	<i>áram</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>áirmte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>áirmis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>áirmed</i> pass. <i>áirmther/áirmter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>áirmis/áirmestar</i> pass. <i>áirmed</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>áirmsimar/ áirmsium áirmsem</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>áirmid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>áirmsibar/ áirmsebar áirmsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>áirmsit/áirmsitar áirmset/áirmsetar</i>	

*suidid* = fissare/stabilire/decretare

La forma a. irl. di questo verbo era *suidigidir* e veniva flesso secondo la coniugazione propria dei verbi deponenti; nel corso del periodo m. irl., e in particolare nel periodo mod. irl., si introduce la forma attiva *suidid*, che si va a sostituire alla forma deponente.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>suidim</i> cong. <i>suidiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>suidir/suidiur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>suidfet</i> cong. <i>suidiub/suideb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>suidi/suide</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>suide/ suidea/suidi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>suidfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>suidid</i> rel. <i>suides/suidius</i> abit. <i>suidend</i> pass. <i>suidther/suidter/ suidthir/suidtir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>suide</i> pass. <i>suidther/suidter/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>suidfid</i> cong. <i>suidfe</i> rel. <i>suidfes</i> pass. <i>suidfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>suidmit</i> cong. <i>suidem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>suidem/suidium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>suidfemit/ suidfimit</i> cong. <i>suidfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>suidthi</i> cong. <i>suidid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>suidthi/suidti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>suidfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>suidit</i> cong. <i>suidet</i> pass. <i>suidter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>suidit</i> cong. <i>suidet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>suidfit/suidfedít</i> cong. <i>suidfet</i> pass. <i>suidfiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale

1 <sup>a</sup> sg. <i>suidind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>suidind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>suidfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>suidthe/suidtea</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>suidthe/suidtea</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>suidfithe(a)</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>suide(a)d</i> pass. <i>suidthe(a)/</i> <i>suidte(a)</i> <i>suidthi/suidti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>suide(a)d</i> pass. <i>suidthe(a)/</i> <i>suidte(a)</i> <i>suidthi/suidti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>suidfed</i> pass. <i>suidfithe(a)/</i> <i>suidfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>suidmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>suidmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>suidfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>suidthi/suidti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>suidthi/suidti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>suidtis</i> pass. <i>suidtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>suidtis</i> pass. <i>suidtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>suidfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>suidius/suides</i>	<i>suidheadh</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>suidte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>suidis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>suided</i> pass. <i>suidther/suidter/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>suidis/suidestar</i> pass.	
1 <sup>a</sup> pl. <i>suidem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>suidsimar</i> <i>suidsem/suidsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>suidid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>suidsibar/</i> <i>suidsebar</i> <i>suidsíd</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>suidet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>suidsít/suidsítar</i> <i>suidset/suidsetar</i>	

#### VERBI CHE IN ORIGINE APPARTENEVANO ALLA CLASSE DEI VERBI DEBOLI CON IATO

A questo gruppo appartenevano in a. irl. alcuni verbi quali *do-gní* e *at-chí*, che già nel periodo m. irl. vengono considerati come verbi irregolari; per tale motivo presenterò i loro paradigmi non in questa sezione, bensì nella sezione relativa ai verbi irregolari.

*as-luí/élaíd* = fuggire

Questo verbo si presentava in a. irl. con la forma *as-luí*, in seguito divenuta *ad-luí*; nel corso del periodo m. irl. si generalizza la forma *élaíd* derivante dalle antiche forme prototoniche.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>élaím</i> cong. <i>élu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>élar/é lur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>élfat</i> cong. <i>é lub/é lab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>é lai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>é lai/é la</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>é lfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>é laíd</i> rel. <i>é las/é lus</i> abit. <i>é land</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>é la/é lu</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>é lfaid</i> cong. <i>é lfa</i> rel. <i>é lfas</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>é lmait</i> cong. <i>é lam/é lum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>é lam/é lum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>é lfamít</i> rel. <i>é lfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>é lthai</i> cong. <i>é laíd</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>é lthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>é lfathi</i>

3 <sup>a</sup> sg. <i>élait</i> cong. <i>élat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>élat/élut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>élfait</i> cong. <i>élfat</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>élaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>élaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>élfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>éltha/élta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>éltha/élta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>élfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>élad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>élad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>élfad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>élmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>élmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>élfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>élthai/éltai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>élthai/éltai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>éltais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>éltais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>élfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>élus/élas</i>	<i>elúd</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>élta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>élais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>élad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>élais/élastar</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>élam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>élsamar/élsam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>élaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>élsabar/élsaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>élat/élut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>élsat/élsatar</i>	

#### VERBI CHE APPARTENEVANO ALLA PRIMA CLASSE DEI VERBI FORTI

A questo gruppo appartenevano in a. irl. alcuni verbi, tra cui in particolare *beir* ed i suoi composti *asbeir* e *dobeir*, e il verbo *téit* con il suo composto *do-téit*, che in m. irl. vengono considerati come facenti parte della categoria dei verbi cosiddetti irregolari. Per tale motivo non presenterò i paradigmi qui di seguito, bensì appunto nella sezione dedicata ai verbi irregolari.

*canaid* = cantare

Questo verbo in a. irl. presentava la formazione del congiuntivo in *-ā* e tipi di formazione del futuro, del preterito e del perfetto con il raddoppiamento della radice verbale; in m. irl. invece presenta il preterito di tipo sintagmatico con perdita delle antiche forme con raddoppiamento.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Imperfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>canaim</i> cong. <i>canu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>canar/canur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>canaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>canai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>canai/cana</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>canta/canta</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>canaid</i> rel. <i>canas/canus</i> abit. <i>canand</i> pass. <i>canar/canthar/ cantar canair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cana/canu</i> pass. <i>canar/canthar/ cantar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>canad</i> pass. <i>cantha/canta/ canthai</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>canmait</i> cong. <i>canam/canum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>canam/canum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>canmais</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>canthai</i> cong. <i>canard</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>canthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>canthai/cantai</i>

3 <sup>a</sup> pl. <i>canait</i> cong. <i>canat/canut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>canat/canut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cantais</i>
Passato congiuntivo	Imperativo	Preterito
1 <sup>a</sup> sg. <i>canaind</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>canus/canas</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>canta/canta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>canta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>canais</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>canad</i> pass. <i>cantha/canta/ canthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>canad</i> pass. <i>canar/canthar/ cantar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>canais/canastar</i> pass. <i>canad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>canmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>canam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cansamar/ cansam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>canthai/cantai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>canaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>cansabar/cansaid</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>cantais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>canat/canut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cansatar/cansat</i>
Nome verbale		
<i>cétal/canamain/canta</i>		

*nascid/naiscid* = vincolare

Questo verbo appartenente in a. irl. alla categoria dei verbi forti; in periodo m. irl. abbandona la coniugazione forte e segue la flessione propria dei verbi deboli, presentando una formazione di futuro in *-f*, mentre in a. irl. presentava un futuro sintagmatico, e un preterito semplice al posto dell'antica forma con raddoppiamento.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>naiscim</i> cong. <i>naisciu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>naiscer/naisciur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>naiscfet</i> cong. <i>naisciub/ naisceb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>naisci/naisce</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>naisce/naiscea/ naisci</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>naiscfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>nascid</i> rel. <i>naisces</i> abit. <i>naiscend</i> pass. <i>naiscther/ naiscter naiscthir/naisctir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>naisce</i> pass. <i>naiscther/naiscter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>naiscfid</i> cong. <i>naiscfe</i> rel. <i>naiscfes</i> pass. <i>naiscfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscmit</i> cong. <i>naiscem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscem/naiscium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscfemit/ naiscfimit</i> cong. <i>naiscfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>naiscthi</i> cong. <i>nascid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>naiscthi/naiscti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>naiscfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>naiscit</i> cong. <i>naiscet</i> pass. <i>naiscter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>naiscit</i> cong. <i>naiscet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>naiscfít/ naiscfedit</i> cong. <i>naiscfet</i> pass. <i>naiscfiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale

1 <sup>a</sup> sg. <i>naiscind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>naiscind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>naiscfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>naiscthe/ naiscte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>naiscthe/naiscte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>naiscfithe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>naisce(a)d</i> pass. <i>naiscthe(a)/ naiscte(a) naiscthi/naiscti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>naisce(a)d</i> pass. <i>naiscthe(a)/ naiscte(a) naiscthi/naiscti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>naiscfed</i> pass. <i>naiscfithe/ naiscfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>naiscthi/naiscti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>naiscthi/naiscti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>naisctis</i> pass. <i>naisctis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>naisctis</i> pass. <i>naisctis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>naiscfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>naiscius/naisces</i>	<i>naidm</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>naiscte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>naiscic</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>naisced</i> pass. <i>naiscther/ naiscter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>naiscis/naiscestar</i> pass. <i>naisced</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>naiscsimar</i>  <i>naiscem/naiscsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>naiscid</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>naiscsibar/ naiscsebar naiscsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>naiscet</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>naiscsit/naiscsitar</i> <i>naiscset/naiscsetar/ naiscestar</i>	

## VERBI APPRTEENENTI IN ORIGINE ALLA II CLASSE DEI VERBI FORTI

A questo gruppo appartengono alcuni verbi quali *gabaid* ed i suoi composti *fagaib* e *facbaid*, che in a. irl. appartenevano alla II classe dei verbi forti, mentre in m. irl. sono considerati come facenti parte del gruppo dei verbi irregolari; per tale motivo i loro paradigmi verranno da me presentati in quella sezione.

*gairid* = chiamare

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>gairim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gairer</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gaireb/gafet</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>gairi/gaire</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gaire/gairi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>girfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>gairid</i> rel. <i>ghaires</i> abit. <i>gairind</i> pass. <i>gairther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gaire/gairi</i> pass. <i>gairther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gairfid</i> rel. <i>gairfes</i> fut. <i>gairfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>gairmit</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gairim</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gairfimit</i>

2 <sup>a</sup> pl. <i>gairthí</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>gairthí</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>gairfhí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>gairit</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gairit</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gairft</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>gairind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gairind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gairfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>gairthe</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gairthe</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gairfíthea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>gaired</i> pass. <i>gairthe/gairthi</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gaired</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gairfed</i> pass. <i>gairfíthe/cuirfíthi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>gairmís</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gairmís</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gairfímís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>gaired sib</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>gaired sib</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>gairfed sib</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>gairtís</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gairtís</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gairfítís</i>
Imperativo	Preterito	
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>-ghaires</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>gair</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-ghairis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>gaired</i> pass. <i>gairther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-ghair</i> pass. <i>gaired</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>gairém</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-ghairsem</i>	

*guidid* = pregare

Questo verbo in a. irl. apparteneva appunto alla II classe dei verbi forti e presentava la formazione del congiuntivo in *-s*, un tipo particolare di formazione del tema del futuro sempre di tipo sintagmatico, ma con raddoppiamento della radice verbale, e forme particolari di preterito e perfetto. In m. irl., però, anche questo verbo si regolarizza ed introduce un tipo di preterito sintagmatico.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>guidim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gesser/gessiur</i> <i>gessius</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gesser/gessiur</i> <i>gessius</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>guidi/guide</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gessir/gessara</i> <i>gessis</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gessir/gessara</i> <i>gessis</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>guidid</i> rel. <i>guides/guidius</i> abit. <i>guidend</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gess/geiss</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gess/geiss</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>guidmit</i> cong. <i>guidem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gessem/gessium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gessem/gessium</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>guidthi</i> cong. <i>guidid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>gessid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>gessid</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>guidit</i> cong. <i>guidet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gessit</i> cong. <i>gesset</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gessit</i> cong. <i>gesset</i>
Imperfetto	Congiuntivo passato	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>guidino</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gessin</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>gessin</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>guidthe/guidte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gesstea</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gesstea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>guide(a)d</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gessed</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gessed</i>

1 <sup>a</sup> pl. <i>guidmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gessmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gessmis</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>guidthi/guidti</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>guidtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gessitis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gessitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>guidius/guides</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>guidte</i>		
3 <sup>a</sup> sg. <i>guided</i>		
1 <sup>a</sup> pl. <i>guidem</i>		
2 <sup>a</sup> pl. <i>guidid</i>		
3 <sup>a</sup> pl. <i>guidet</i>		

*cretid* = credere

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>cretim</i> cong. <i>cretiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>creter/cretiur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>cretfet</i> cong. <i>cretiub/</i> <i>creteab/creteb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>creti/crete</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>crete/cretea/creti</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cretfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>creit</i> rel. <i>cretes/cretius</i> abit. <i>cretend</i> pass. <i>crether/creter</i> <i>crethir/cretir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>crete</i> pass. <i>crether/creter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cretfid</i> cong. <i>cretfe</i> rel. <i>cretfes</i> pass. <i>cretfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>cretmit</i> cong. <i>cretem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cretem/cretium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cretfemit/cretfimit</i> cong. <i>cretfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>crethi</i> cong. <i>cretid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>crethi/creti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>cretfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>cretit</i> cong. <i>cretet</i> pass. <i>creter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cretit</i> cong. <i>cretet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cretfit/cretfedit</i> cong. <i>cretfet</i> pass. <i>cretfiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>cretind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>cretind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>cretfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>crethe/crete(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>crethe/crete(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cretfithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>cretead</i> pass. <i>crethea/crete(a)</i> <i>crethi/creti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cretead</i> pass. <i>crethea/crete(a)</i> <i>crethi/creti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cretfed</i> pass. <i>cretfithea/cretfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>cretmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cretmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cretfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>crethi/creti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>crethi/creti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>cretis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cretis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cretfítis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale



1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>cretius</i>	<i>creitem</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>crete</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cretis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>creted</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cretis/cretestar</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>cretem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cretsimar</i> <i>cretsem/cretsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>cretid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>cretsibar/</i> <i>cretsebar</i> <i>cretsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>cretet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cretset/cretsetar</i>	

*midithir* = pensare/meditare

Questo verbo in a. irl. apparteneva al gruppo dei verbi deponenti mentre in m.irl. passa al coniugazione attiva sulla base della radice verbale *mid-*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>midim</i> cong. <i>midiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ro mider/midiur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>midfet</i> cong. <i>midjub/mideb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>midimide</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>mide/midea/midi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>midfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>midid</i> rel. <i>mides/midius</i> abit. <i>midend</i> pass. <i>miter/midther</i> <i>midthir/midtir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ro mide/ro</i> <i>midhea</i> pass. <i>miter/midther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>midfid</i> cong. <i>midfe</i> rel. <i>midfes</i> pass. <i>midfidir</i> <i>midfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>midmit</i> cong. <i>midem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>midem/midium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>midfemit/midfimit</i> cong. <i>midfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>midthi</i> cong. <i>midid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>midthi/midti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>midfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>midit</i> cong. <i>midet</i> pass. <i>midter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>midit</i> cong. <i>midet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>midfit/midfedit</i> cong. <i>midfet</i>
Imperfetto	Passato Congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>midind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>midind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>midfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>midthe/midtea</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>midthe/midtea</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>midfithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>midead</i> pass. <i>midthea/midtea</i> <i>midthi/midti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>midead</i> pass. <i>midthea/midtea</i> <i>midthi/midti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>midfed</i> pass. <i>midfithea/midfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>midmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>midmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>midfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>midthi/midti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>midthi/midti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>midtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>midtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>midfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>midius/mides</i>	<i>mess/midem/midain</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>mid/midte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>midis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>mided</i> pass. <i>midther/midter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ro mid</i> <i>midis/midestar</i> pass. <i>ro mided/ro midir</i>	

1 <sup>a</sup> pl. <i>midem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>midsimar</i> <i>midsem/midsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>midid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>midsibar/</i> <i>midsebar</i> <i>midsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>midet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>midsitar/midsit</i> <i>midsetar/midset</i> <i>ro midatar</i>	

*do-moinethar/do-muinethar* = pensare

Questo verbo deponente in periodo m. irl. presenta forme con interpolazione della particella *-ro-* e formazione del presente indicativo sulla base della radice *-men-*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Imperfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>domenaim</i> <i>doruimimm</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>domenai</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>domenaid</i> <i>doruimenaite</i> rel. <i>domenas</i> abit. <i>domenand</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dorumenathar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dorumenad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>domenmait</i> cong. <i>domenam/</i> <i>domenum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>dorumenammar</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>domenthai/</i> <i>domentai</i> cong. <i>domenaid</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>domenait</i> cong. <i>domenat/</i> <i>domenut</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.
Condizionale	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>doménar-sa</i> <i>dodurumenar</i>	<i>toimtiu</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>do-nd-ruimmin-so</i>	
3 <sup>a</sup> sg. pass. <i>dorumuinifide</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dorumenair/</i> <i>durumenar</i> <i>durumeoin/</i> <i>dorumen</i> <i>dorumat</i>	
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>dorumenatar-som</i> <i>dorumensat</i>	

*cuirid* = mettere

In a. irl. questo verbo era *do-cuirethar* e apparteneva alla classe dei verbi deponenti.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>cuirim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>cuirer</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>cuireb/cuirfet</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>cuiri/cuire</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cuire/cuiri</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cuirfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>cuirid</i> rel. <i>chuires</i> abit. <i>cuirend</i> pass. <i>cuirther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cuire/cuiri</i> pass. <i>cuirther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cuirfid</i> rel. <i>cuirfes</i> fut. <i>cuirfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>cuirmit</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cuirem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cuirfimit</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>cuirthí</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>cuirthí</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>cuirfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>cuirit</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cuiret</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cuirfit</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>cuirind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>cuirind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>cuirfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>cuirthe</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cuirthe</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cuirfithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>cuired</i> pass. <i>cuirthe/cuirthi</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cuired</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cuirfed</i> pass. <i>cuirfithe/cuirfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>cuirmís</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cuirmís</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>cuirfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>cuired sib</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>cuired sib</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>cuirfed sib</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>cuirtís</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cuirtís</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cuirfitís</i>
Imperativo	Preferito	
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>-chuires</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>cuir</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-chuiris</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>cuired</i> pass. <i>cuirther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-chuir</i> pass. <i>cuired</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>cuirem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-chuirsem</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>cuirid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-chuirsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>cuiret</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-chuirset</i> pass. <i>cuirthe(a)/-cuirit</i>	

### VERBI IN ORIGINE APPARTENENTI ALLA III CLASSE DEI VERBI FORTI

*boingid* = rompere

In m. irl. la radice di questo verbo si presenta come *boin-* ed influenzerà le forme più recenti del verbo *benaid*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>boinim</i> cong. <i>boiniu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>boiner/boiniur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>boinfet</i> cong. <i>boiniub/boineb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>boini/boine</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>boine/boinea/ boini</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>boinfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>boinid</i> rel. <i>boines/boinius</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>boine</i> pass. <i>bointher/bointer</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>boinfid</i> cong. <i>boinfe</i>

abit. <i>boinend</i> pass. <i>bointher/bointer</i> <i>bointhir/bointir</i>		rel. <i>boinfes</i> pass. <i>boinfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>boinmit</i> cong. <i>boinem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>boinem/boinium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>boinfemit/boinfimit</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>bointhe</i> cong. <i>boinid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>bointhe/bointe</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>boinfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>boinit</i> cong. <i>boinet</i> pass. <i>bointer</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>boinet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>boinfit/boinfedit</i> cong. <i>boinfet</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>boinind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>boinind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>boinfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>bointhe/boiate</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>bointhe/boiate</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>boinfithe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>boine(a)d</i> pass. <i>bointhe(a)/boiate(a)</i> <i>bointhe/bointe</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>boine(a)d</i> pass. <i>bointhe(a)/boiate(a)</i> <i>bointhe/bointe</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>boinfed</i> pass. <i>boinfithe(a)/boinfithi</i>
1 <sup>a</sup> sg. <i>boinmis</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>boinmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>boinfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>bointhe/bointe</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>bointhe/bointe</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>bointis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>bointis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>boinfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>boinius/boines</i>	<i>búain/boing</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>bointe</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>boinis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>boined</i> pass. <i>bointher/bointer</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>boinis/boinestar</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>boinem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>boisimar</i> <i>boinsem/boinsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>boinid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>boinsibar/boinsebar</i> <i>boinsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>boinet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>boinsit/boinsitar</i> <i>boinset/boinsetar</i>	

*toingid* = giurare

Questo verbo in a.irl. presentava generalmente la forma *tongaid* e presentava anche delle forme suppletive derivanti dalla radice \**do-foing*, in m.irl. presenta la forma *toingid* e credo presenti una flessione regolare.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>toingim</i> cong. <i>toingiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>toinger/toingiur</i> <i>tosar</i> cong. <i>tosus</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>toingfet</i> cong. <i>toingiub/toingeb</i> <i>tithser/tithsiur</i> cong. <i>tithius</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>toingi/toinge</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>toinge/</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>toinge</i>

	<i>toingea/tingi</i> <i>tosair</i> cong. <i>tosais</i>	<i>tithsir/tithsara</i> cong. <i>tithes</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>toingid</i> rel. <i>toinges/toingius</i> abit. <i>toingend</i> pass. <i>toingther/</i> <i>toingter</i> <i>toingthir/toingtir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tinge</i> pass. <i>toingter/toingther</i> <i>tostar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>toingfid</i> cong. <i>toingfe</i> rel. <i>toingfes</i> pass. <i>toingfither</i> <i>tithster</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>toingmit</i> cong. <i>toingem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>toingem/toingium</i> <i>tosam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>toingfemit/</i> <i>toingfimit</i> cong. <i>toingfem</i> <i>tithsem/tithsium</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>toingthi</i> cong. <i>toingid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>toingthi/toingti</i> <i>tosaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>toingfithí</i> <i>tithsid</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>toingit</i> cong. <i>toinget</i> pass. <i>toingter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>toingit</i> cong. <i>toinget</i> cong. <i>tosat</i> pass. <i>toingfiter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>toingfit/toingfedit</i> cong. <i>toingfet</i> <i>tithsit</i> cong. <i>tithset</i> pass. <i>toingfiter</i>
<b>Imperfetto</b>	<b>Passato congiuntivo</b>	<b>Condizionale</b>
1 <sup>a</sup> sg. <i>toingind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>toingind</i> <i>tosaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>toingfind</i> <i>tithsinn</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>toingthe/</i> <i>toingte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>toingthe/</i> <i>toingte(a)</i> <i>tosta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>toingfithea</i> <i>tithste(a)</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>toinge(a)d</i> pass. <i>toingthe/</i> <i>toingte(a)</i> <i>toingthi/toingti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>toinge(a)d</i> <i>tosad</i> pass. <i>toingthe/</i> <i>toingte(a)</i> <i>toingthi/toingti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>toingfed</i> <i>tithsed</i> pass. <i>toingfithea/</i> <i>toingfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>toingmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>toingmis</i> <i>tosmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>toingfimis</i> <i>tithsmis</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>toingthi/toingti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>toingthi/toingti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>toingtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>toingtis</i> <i>tostais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>toingfitis</i> <i>tithsitis</i>
<b>Imperativo</b>	<b>Nome verbale</b>	
1 <sup>a</sup> sg.	<i>luge</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>toingte/toing</i>		
3 <sup>a</sup> sg. <i>toinged</i>		
1 <sup>a</sup> pl. <i>toingem</i>		
2 <sup>a</sup> pl. <i>toingid</i>		
3 <sup>a</sup> pl. <i>toinget</i>		

*fo-loing* = sostenere/sopportare

In periodo m.irl. questo verbo regolarizza il proprio paradigma presentando forme che hanno come base le radici verbali le *fualang-/fuilng-/foilng-*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>fualangaim</i> cong. <i>fualangu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fualangar/</i> <i>fualangur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fualngfat</i> cong. <i>fualangub/</i> <i>fualangab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>fualangai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>fualangai/</i> <i>fualanga</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>fualangfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>fualangaid</i> rel. <i>fualangas/</i> <i>fualangus</i> abit. <i>fualangand</i> pass. <i>fualangthar/</i> <i>fualangtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fualanga/</i> <i>fualangu</i> pass. <i>fualangthar/</i> <i>fualangtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fualanga/</i> <i>fualangu</i> <i>fuilngebaid</i> pass. <i>fualangfaiher/</i> <i>fualangfar/</i> <i>fualanfater</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangmait</i> cong. <i>fualangam/</i> <i>fualangum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangam/</i> <i>fualangum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangfamit</i> cong. <i>fualangfam</i> <i>fuiléangam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>fualangthai</i> cong. <i>fualangaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>fualangthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>fualangfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>fualangait</i> cong. <i>fualangat/</i> <i>fualangut</i> pass. <i>fualangter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fualangat/</i> <i>fualangut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fualangfait</i> cong. <i>fualangfat</i> pass. <i>fualangfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>fualangaid</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fualangaid</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fualngfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>fualangtha/</i> <i>fualangta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>fualangtha/</i> <i>fualangta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>fualangfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>fualangad</i> pass. <i>fualangtha/</i> <i>fualangta</i> <i>fualangthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fualangad</i> pass. <i>fualangtha/</i> <i>fualangta</i> <i>fualangthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fualangfad</i> <i>fuiléangadh</i> pass. <i>fualangfaidea</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangfamís</i> <i>fuilengmais</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>fualangthai/</i> <i>fualangtai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>fualangthai/</i> <i>fualangtai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>fualangtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fualangtais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fualanfatis</i>
Imperativo	Preferito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>fualangus/</i> <i>fualangas</i>	<i>fulach/fulang</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>fualang/fualangta</i> <i>fualaing/fuiling</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>fualangais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>fualangad</i> pass. <i>fualangthar/</i> <i>fualangtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fualangais/</i> <i>fualangastar</i> <i>rofulangair</i>	

<i>fualangar</i>	pass. <i>fualangad</i> <i>do-fulngadh</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fualangsamar</i> <i>-fulngamair</i> <i>fualangsam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>fualangaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>fualangsabar</i> <i>fualangsaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>fualangat/</i> <i>fualangut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fualangsatar/</i> <i>fualangsat</i> <i>fualangsetar/</i> <i>fualangset</i>	

*for-ding* = opprimere

Presente indicativo	Imperfetto	Preterito
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>fordinginn</i>	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>forrudedach</i>
3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg.
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>fordengat</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>forrudedagtar</i> <i>fosrordingsetar</i>
Presente indicativo passivo	Presente congiuntivo passivo	Imperfetto passivo
3 <sup>a</sup> sg. <i>fordengar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fordiastar</i>	3 <sup>a</sup> sg.
	3 <sup>a</sup> pl. <i>forndiassatar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fordingtis</i>
Nome verbale		
<i>fordinge</i>		

*in-loing* = unire

Questo verbo in m. irl. presenta la formazione anche di un nuovo verbo *in-ellaig/inellgither*, che deriva dalla radice prototonica del verbo in questione.

Presente indicativo	Preterito	Presente indicativo passivo
3 <sup>a</sup> sg. <i>inellaig</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ro-inellgestar</i>	3 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> pl. <i>inellgiter</i>		3 <sup>a</sup> pl. <i>ínellgiter</i>

#### VERBI APPARTENENTI IN ORIGINE ALLA IV CLASSE DEI VERBI FORTI

*benaid* = colpire

Questo verbo in a. irl. presentava forme caratterizzate da un vocalismo particolare per il congiuntivo, per il futuro e per il preferito; in m. irl. invece regolarizza la flessione presentando forme di congiuntivo in *-ā*, di futuro in *-f* e di preterito sintagmatico.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>benaim</i> cong. <i>benu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>benar/benur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>benfat</i> cong. <i>benub/benab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>benai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>benai/bena</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>benfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>benaid</i> rel. <i>benas/benus</i> abit. <i>benand</i> pass. <i>benar/benthar/ bentar benair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>bena/benu</i> pass. <i>benar/ benthar/bentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>benfaid</i> cong. <i>benfa</i> rel. <i>benfas</i> pass. <i>benfaither/ benfar</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>benmait</i> cong. <i>benam/benum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>benam/benum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>benfamit</i> cong. <i>benfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>benthai</i> cong. <i>benaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>benthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>benfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>benait</i> cong. <i>benat/benut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>benat/benut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>benfait</i> cong. <i>benfat</i> pass. <i>benfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>benaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>benaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>benfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>bentha/benta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>bentha/benta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>benfaihea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>benad</i> pass. <i>bentha/ benta/benthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>benad</i> pass. <i>bentha/ benta/benthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>benfad</i> pass. <i>benfaide(a)</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>benmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>benmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>benfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>benthai/bentai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>benthai/bentai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>bentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>bentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>benfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>benus/benas</i>	<i>béim</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>benta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>benais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>benad</i> pass. <i>benar/ benthar/bentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>benais/benastar</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>benam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>bensamar/bensam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>benaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>bensabar/bensaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>benat/benut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>bensatar/bensat</i>	

*crenaid* = comprare

Questo verbo in a.irl. presentava forme caratterizzate da un vocalismo particolare per il congiuntivo, per il futuro e per il preterito; in m.irl. invece regolarizza la



flessione, presentando forme di congiuntivo in *-ā*, di futuro in *-f* e di preterito sintagmatico.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>crenaim</i> cong. <i>crenu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>crenar/crenur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>crenfat</i> cong. <i>crenub/crenab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>crenai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>crenai/crena</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>crenfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>crenaid</i> rel. <i>crenas/crenus</i> abit. <i>crenand</i> pass. <i>crenar/</i> <i>crenthar/crentar</i> <i>crenair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>crena/crenu</i> pass. <i>crenar/</i> <i>crenthar/crentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>crenfaid</i> cong. <i>crenfa</i> rel. <i>crenfas</i> pass. <i>crenfaither/</i> <i>crenfar</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>crenmait</i> cong. <i>crenam/crenum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>crenam/crenum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>crenfamit</i> cong. <i>crenfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>crenthai</i> cong. <i>crenaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>crenthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>crenfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>crenait</i> cong. <i>crenat/crenut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>crenat/crenut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>crenfait</i> cong. <i>crenfat</i> pass. <i>crenfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>crenaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>crenaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>crenfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>crentha/crenta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>crentha/crenta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>crenfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>crenad</i> pass. <i>crentha/</i> <i>crenta/crenthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>crenad</i> pass. <i>crentha/</i> <i>crenta/crenthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>crenfad</i> pass. <i>crenfai(a)</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>crenmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>crenmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>crenfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>crenthai/crentai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>crenthai/crentai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>crentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>crentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>crenfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>crenus/crenas</i>	<i>críth/creicc/crenamain</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>crenta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>crenais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>crenad</i> pass. <i>crenar/</i> <i>crenthar/crentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>crenais/crenastar</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>crenam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>crensamar/</i> <i>crensam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>crenaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>crensabar/</i> <i>crensaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>crenat/crenut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>crensatar/</i> <i>crensat</i>	

*renaid* = vendere

Questo verbo in a. irl. presentava forme caratterizzate da un vocalismo particolare per il congiuntivo, per il futuro e per il preferito; in m. irl. invece regolarizza la flessione, presentando forme di congiuntivo in *-ā*, di futuro in *-f* e di preterito sintagmatico. Inoltre in periodo tardo la radice verbale *ren-* viene sostituita dalla radice *rec(c)-*. Comunque in periodo m. irl. vengono mantenute all'interno della flessione forme arcaiche al futuro, al condizionale ed al preterito, sulla base della radice *rir-*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>renaim</i> cong. <i>renu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>renar/renur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>renfat</i> cong. <i>renub/renab</i> <i>ririub</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>renai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>renai/rena</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>renfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>renaid</i> rel. <i>renas/renus</i> abit. <i>renand</i> pass. <i>renar/renthar/</i> <i>rentar renair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>rena/renu</i> pass. <i>renar/renthar/</i> <i>rentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>renfaid</i> cong. <i>renfa</i> rel. <i>renfas/rirfes/ririss</i> pass. <i>renfaither/renfar</i> <i>rirfider</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>renmait</i> cong. <i>renam/renum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>renam/renum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>renfamit</i> cong. <i>renfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>renthai</i> cong. <i>renaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>renthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>renfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>renait</i> cong. <i>renat/renut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>renat/renut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>renfait</i> cong. <i>renfat</i> pass. <i>renfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>renaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>renaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>renfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>rentha/renta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>rentha/renta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>renfaihea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>renad</i> pass. <i>rentha/</i> <i>renta/renthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>renad</i> pass. <i>rentha/</i> <i>renta/renthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>renfad</i> pass. <i>renfaide(a)</i> <i>rirfither</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>renmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>renmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>renfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>renthai/rentai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>renthai/rentai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>rentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>rentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>renfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>renus/renas</i> <i>ro rer</i>	<i>críth/creicc/renamain</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>renta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>renais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>renad</i> pass. <i>renar/</i> <i>renthar/rentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>renais/renastar</i> <i>ro rir</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>renam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>rensamar/</i> <i>rensam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>renaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>rensabar/rensaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>renat/renut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>rensatar/rensat</i>	

*ernaid* = guadagnare/garantirsi

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>ernaim</i> cong. <i>ernu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ernar/ernur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ernfat</i> cong. <i>ernub/ernab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>ernai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ernai/erna</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ernfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>ernaid</i> rel. <i>ernas/ernus</i> abit. <i>ernand</i> pass. <i>ernthar/erntar/ernar/ernair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>erna/ernu</i> pass. <i>ernthar/erntar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ernfaid</i> cong. <i>ernfa</i> rel. <i>ernfas</i> pass. <i>ernfaither/ernfater/ernfar</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>ernmait</i> cong. <i>ernam/ernum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ernam/ernum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ernfamit</i> cong. <i>ernfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>ernthai</i> cong. <i>ernaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ernthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ernfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>ernait</i> cong. <i>ernat/ernut</i> pass. <i>ernter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ernat/ernut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ernfait</i> cong. <i>ernfat</i> pass. <i>ernfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>ernaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ernaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ernfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>erntha/ernta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>erntha/ernta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ernfaithea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>ernad</i> pass. <i>erntha/ernta/ernthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ernad</i> pass. <i>erntha/ernta/ernthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ernfad</i> pass. <i>ernfaidea</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>ernmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ernmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ernfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>ernthai/erntai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ernthai/erntai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>erntais</i> pass. <i>erntis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>erntais</i> pass. <i>erntis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ernfatis</i>
Imperativo	Preterito	
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>ernus/ernas</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>ernta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ernais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>ernad</i> pass. <i>ernar/ernthar/erntar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ernais/ernastar</i> pass. <i>ernad</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>ernam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ernsamar</i> cong. <i>ernsam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>ernaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>ernsabar</i> cong. <i>ernsaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>ernat/ernut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ernsatar</i> <i>ernsat</i>	

*lenaid* = seguire/continuare/aderire a

Questo verbo in a. irl. presentava forme caratterizzate da un vocalismo particolare per il congiuntivo, per il futuro e per il preterito; in m. irl. invece regolarizza la flessione, presentando forme di congiuntivo in *-ā*, di futuro in *-f* e di preterito sintagmatico sulla base della radice *len-*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>lenaim</i> cong. <i>lenu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>lenar/lenur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>lenfat</i> cong. <i>lenub/lenab</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>lenai</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>lenai/lena</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>lenfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>lenaid</i> rel. <i>lenas/lenus</i> abit. <i>lenand</i> pass. <i>lenar/lenthar/ lentar lenair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>lena/lenu</i> pass. <i>lenar/ lenthar/lentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>lenfaid</i> cong. <i>lenfa</i> rel. <i>lenfas</i> pass. <i>lenfaitheir/lenfar</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>lenmait</i> cong. <i>lenam/lenum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>lenam/lenum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>lenfamit</i> cong. <i>lenfam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>lenthai</i> cong. <i>lenaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>lenthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>lenfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>lenait</i> cong. <i>lenat/lenut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>lenat/lenut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>lenfait</i> cong. <i>lenfat</i> pass. <i>lenfaiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>lenaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>lenaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>lenfaind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>lenthā/lentā</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>lenthā/lentā</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>lenfaitheā</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>lenad</i> pass. <i>lenthā/ lentā/lenthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>lenad</i> pass. <i>lenthā/ lentā/lenthai</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>lenfad</i> pass. <i>lenfaide(a)</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>lenmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>lenmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>lenfamís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>lenthai/lentai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>lenthai/lentai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>lentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>lentais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>lenfatis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>lenus/lenas</i>	<i>lenad/lenamain</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>lenta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>lenais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>lenad</i> pass. <i>lenar/ lenthar/lentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>lenais/lenastar</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>lenam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>lensamar/lensam</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>lenaid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>lensabar/lensaid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>lenat/lenut</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>lensatar/lensat</i>	

#### VERBI CHE IN ORIGINE APPARTENEVANO ALLA V CLASSE DEI VERBI FORTI

A questo gruppo appartengono alcuni verbi che in m. irl. sono catalogati tra la serie dei verbi irregolari come *cluineathar* e *ro-finnadar*, i cui paradigmi verranno dunque da me presentati nella sezione relativa appunto ai paradigmi irregolari.

*at-baill* = morire

Questo verbo presenta anche delle forme suppletive derivate dal verbo *ad-bath*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>ro-érbalur</i>	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>hitbath</i> (form. supp.)	2 <sup>a</sup> sg. <i>ad-bala</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>adbalair</i> <i>ad-bath/at-bath</i> (form. supp.) <i>-appad/-abad</i> (form. supp.)	3 <sup>a</sup> sg. <i>-abla</i>	3 <sup>a</sup> sg.
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>ro-aiplium</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>-eipeltaisi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>atbaillet</i> <i>atbathadar/</i> <i>asindbathatar</i> (form. supp.) <i>-apatar/-apdatar</i> (form. supp.)	3 <sup>a</sup> pl. <i>-aplait</i>	3 <sup>a</sup> pl.
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>-ebelaind</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>atbalad/-ablad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atbalad/-ablad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-eibelad/</i> <i>-haplad</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>-epletis/-aiplitis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-epletis/-aiplitis</i>	3 <sup>a</sup> pl.
Preterito		
1 <sup>a</sup> sg. <i>-erbalus</i>		
2 <sup>a</sup> sg. <i>-erbaltais</i>		
3 <sup>a</sup> sg. <i>-ebailt/-ebelt/</i> <i>-eipilt</i> <i>-erbailt</i> <i>-abuill/-eibil</i> <i>-/erbail/</i> <i>to-aplastar</i>		
1 <sup>a</sup> pl. <i>-eplemar</i>		
2 <sup>a</sup> pl.		
3 <sup>a</sup> pl. <i>epletar/-abladur</i> <i>-erbailtar</i>		

*atbailset*  
*atbathsat/*  
*atbathsatt*  
 (form. supp.)

*ad-gnin/aithnid*

Questo verbo in a. irl. presentava la forma *ad-gnin* e delle forme particolari; in m. irl. invece presenta la forma semplice *aithnid* e il suo paradigma si regolarizza con forme proprie dei verbi deboli.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>aithnim</i> cong. <i>aithniu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>aithner/aithniur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>aithnfet</i> cong. <i>aithniub/aithneb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>aithni/aithne</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>aithne/</i> <i>aithnea/aithni</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>aithnfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>aithnid</i> rel. <i>aithnes/aithnius</i> abit. <i>aithnend</i> pass. <i>aithnther/aithnter</i> <i>aithnthir/aithntir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>aithne</i> pass. <i>aithnther/aithnter</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>aithnfid</i> cong. <i>aithnfe</i> rel. <i>aithnfes</i> pass. <i>aithnfither/</i> <i>aithnfiter</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnmit</i> cong. <i>aithnem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnem/aithnium</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnfemit/</i> <i>aithnfimit</i> cong. <i>aithnfem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>aithnthe</i> cong. <i>aithnid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>aithnthe/aithnti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>aithnfithí</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>aithnit</i> cong. <i>aithnet</i> pass. <i>aithnter</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>aithnit</i> cong. <i>aithnet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>aithnfit/aithnfedit</i> cong. <i>aithnfet</i> pass. <i>aithnfiter</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>aithnind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>aithnind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>aithnfind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>aithnthe/</i> <i>aithnte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>aithnthe/</i> <i>aithnte(a)</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>aithnfithe(a)</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>aithne(a)d</i> pass. <i>aithnthe(a)/</i> <i>aitante(a)</i> <i>aithnthe/aithnti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>aithne(a)d</i> pass. <i>aithnthe(a)/</i> <i>aitante(a)</i> <i>aithnthe/aithnti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>aithnfed</i> pass. <i>aithnfithe(a)/</i> <i>aithnfithi</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnmis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnfimís</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>aithnthe/aithnti</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>aithnthe/aithnti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>aithntis</i> pass. <i>aithntis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>aithntis</i> pass. <i>aithntis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>aithnfitis</i>
Imperativo	Preterito	Nome verbale
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>aithnius/aithnes</i>	<i>aithne</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>aithnte</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>aithnis</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>aithned</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>aithnis/aithnestar</i>	

pass. <i>aithnter/ aithnther</i>	pass. <i>aithnsed</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnem</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>aithnsimar aithnsem/ aithnsium</i>	
2 <sup>a</sup> pl. <i>aithnid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>aithnsibar/ aithnsebar aithnsid</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>aithnet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>aithnsitar/aithnsit</i> cong. <i>aithnset/ aithnsetar</i>	

## VERBO ESSERE

Il verbo essere, in a. irl. così come in m. irl., presenta due serie di forme, che si distinguono come verbo sostantivato e copula. La copula consiste di forme proclitiche non accentate, che precedono immediatamente il predicato. Le forme sostantivate, invece, sono accentate e hanno un significato diverso rispetto a quello della copula, che denota infatti uno stato perenne, una condizione propria del soggetto. Il verbo sostantivato invece denota una condizione transitoria, la presenza in un certo posto, l'esistenza di un determinato essere; può però anche avere il medesimo significato della copula ed è sempre adoperato quando il predicato non segue immediatamente il verbo, cioè fondamentalmente nelle clausole relative e nei casi in cui il soggetto si trova tra verbo e predicato.

In m. irl. in particolare, per quanto riguarda il verbo essere sia come copula che come verbo sostantivato, avvengono le seguenti modificazioni.

- 1) Per il verbo essere vengono usati, come già in a. irl., vari temi suppletivi: per il presente si ha il tema semplice *-tá* con preposizioni e particelle congiunte; *fil* è usato anche con preposizioni e particelle relative; raramente si ritrova la forma *atá*, mentre si trova la forma *tá*.  
In m. irl., come in a. irl., i verbi impersonali presentano il caso accusativo, ma la forma a. irl. *fil* viene resa come *fail/fuil* in m. irl. Seguendo questo modello si ritrova il caso accusativo anche con forme del verbo essere sostantivato. Si ritrova anche *fil* come forma relativa, che alle volte in m. irl. viene adoperata ancora come forma congiunta.
- 2) Nuove sono invece le desinenze personali che vengono aggiunte a *fil*. In alcuni esempi *fil* viene inoltre usato anche come forma non accentata, mentre nella maggior parte dei casi, quando non vi è alcun'altra particella premessa, viene premessa la particella *ro*. Viene usato il passato di *ad-cumaing* nelle clausole relative ancora in MG.
- 3) In m. irl. al posto delle forme personali della copula si diffonde gradatamente un altro sistema, che in a. irl. era adoperato per le frasi predicative, con la forma di 3<sup>a</sup> pers. sg. della copula in congiunzione a pronomi personali in forma indipendente. Per quanto riguarda le stesse forme personali, avviene un cambiamento nelle desinenze, che vengono eliminate dai pronomi personali a loro congiunti secondo due modalità principali: con l'eliminazione del pronome dalla forma antica oppure con l'utilizzo della forma base canonica di 3<sup>a</sup> pers. sg.

- 4) Ancora in m. irl. nelle clausole relative troviamo il perfetto del verbo *gaibid* “prendere” seguito dal pronome di 3<sup>a</sup> sg. neutro con il significato di essere “egli è”: *ron(d)-gab*.

1<sup>a</sup> sg. *ron(d)-gabús*

3<sup>a</sup> sg. *ron(d)-gab*

3<sup>a</sup> pl. *ron(d)-gabsat*

Inoltre nelle clausole relative troviamo anche la forma *do-cois(s)in/di-cos(s)in* con costruzione impersonale e viene ancora usato in m. irl. il passato di *ad-cumaing* nelle clausole relative.

## VERBO SOSTANTIVATO

### BEITH

Il verbo d’esistenza presenta tre radici differenti per la formazione del presente indicativo e cioè: *ata-/ta-*, *fil-*, *bí-*.

La forma più comune è *attá*, *atá*, consistente nell’unione della preposizione *ad-* dopo una particella congiunta *-tá*. Queste forme sono adoperate:

- 1) in clausole non relative quando non c’è alcuna particella congiunta che precede il verbo;
- 2) in qualsiasi tipo di clausola dopo una particella congiunta nel caso in cui
  - a) un pronome personale infisso con senso dativo sia unito alla particella in questione;
  - b) la particella congiunta consista di una preposizione e dell’elemento relativo *(s)a<sup>n</sup>* e *i<sup>n</sup>*. In periodo medio irlandese *fil*, scritto anche *uil*, viene spesso adoperato al posto di *-tá*.

Le forme congiunte della radice *ata-/ta* sono quelle generalmente usate per il presente indicativo in ogni tipo di clausola. La flessione assoluta è testimoniata solo alla 3<sup>a</sup> persona sg. e pl. nei seguenti casi:

- a) dopo forme comparative nelle clausole subordinate che causano nasalizzazione introdotte dalla congiunzione *ol-* e *ind-*;
- b) nelle clausole relative che causano nasalizzazione dove *ta-* ha il significato di essere .

3<sup>a</sup> sg. *oldaas*, *indaas/indáas/indás*

3<sup>a</sup> pl. *oldátae/oldáta/indátae*.

La forma *fil* viene generalmente adoperata nelle preposizioni negative, relative, interrogative e complete con *co*. In particolare, nelle clausole relative che presentano le forme derivanti dalla radice *atta-/ta-* oltre alla forma *attá* viene usata anche la forma *fil/fel/feil/fail*, a cui segue una forma all’accusativo o un pronome personale infisso. Tale forma viene adoperata:

- a) dopo le particelle congiunte non seguite da un pronome personale al caso dativo;
- b) nelle clausole relative che causano lenizione dove generalmente viene adoperata la forma *file/fele*.

La radice *bí-* infine esprime un valore abitudinario.



È interessante far notare come in irlandese, sia antico, che medio, che moderno, non esista l'equivalente del verbo avere, come verbo indipendente avente questo significato. Per esprimere questo verbo dunque vengono usate le forme del verbo di esistenza *beith*, seguite dalle preposizioni *oc/la/do* che reggono il nome al dativo, oppure dalle forme della copula seguite dal nome in dativo preceduto dalle preposizioni *la/do*.

### PARADIGMA DEL VERBO *Beith*

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Presente indicativo Forme assolute e congiunte
1 <sup>a</sup> sg. <i>atáu/atú/ itu/itó/ataim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-tú</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-fuilim/-foilim</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>taoi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-tái/-toi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-fhile/-fhuile/ -fuili/-foili/ -fuile</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>atá</i> rel. <i>attá/ata/atá</i> impers. <i>atáthar/ dátharl atass</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-tá</i> impers. <i>-das</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fail/-fuil/-uil/ -fhil/-fhoil</i> rel. <i>fil/fail/</i> impers. <i>filter/-fuiltear</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>itám/tám/ ataum/ataim atamaoit/ atámaoid/atám</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-taum/-dtám</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>ra fuilemm/ -failmet/-fuilmíd -fuilmíd/-foilmíd/ -fhuileam/ -fhoileam</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>atathai/ atathi/atáithi</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-táithi/-dathai/ taidh</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-bhfhuilti</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>itat/atáit/ ataut/táid</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-táit</i> rel. <i>itat/atat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>failet/filet/ fuilet/-fileat/ -fuilet/-fuilid</i> rel. <i>failet/fuilet/filet</i>
Presente consuetudinario Forme assolute	Presente consuetudinario Forme congiunte	Imperfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>bim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-bím/-ruibim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>do bhínn</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>bí</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-bi</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>bíd/biid/bídh</i> impers. <i>bíther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-bí</i> impers. <i>-bíthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>nobith/ nobúid/robíth/ do bhíodh/do bhíoth</i> impers. <i>bíthi/no bithea/</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>bímit/ bídmaid/bímíd/</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-bímíd/-bíom</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>bíthí</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>bid</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-bíat/-bít/-bíd</i> rel. <i>bit/bít</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>naboitis/ nobitís/nobidis</i>

		<i>bítís/no beitis/ro bitis/ do bhíthís/do bhídís rel. bítís</i>
<b>Imperativo</b>	<b>Congiuntivo presente Forme assolute</b>	<b>Congiuntivo presente Forme congiunte</b>
1 <sup>a</sup> sg. <i>bír</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ber/uér/beor/ bheith mé bear/rabhar/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-ra bur/ -rabor/-rabhus -rabar/-bear/ -rabhar</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>bí</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>bé/beir/rabais/beis</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-rabai/-rabha/ -rabhair -mbéis/ -beisse/ -rabais/-beis</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>bidh/bíodh/bíoth/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>beth/rabh/raibh rel. bess/beis/beas/ impers. bethur</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-bé/-raib/-rab/ -raibhe/ -rabh/-raibh</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>bíom</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>beme/bemmit/bemait bheam/rabham</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-bém/-beam/ -ruibem/-rabum</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>bíthe/bídh/bidhí</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>bethi/rabthai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>bíod</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>beit</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-bet/-beat/ -rabat/-rabut -rabhait/ -rabhaid/ -rabheid</i>
<b>Congiuntivo passato</b>	<b>Futuro Forme assolute</b>	<b>Futuro Forme congiunte</b>
1 <sup>a</sup> sg. <i>do beinn/do rabainn</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>bíat/biat/ biad/bíatt/bhead/ bed/bét/bett/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-biu/-bhiú/-biú</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>no beithi/no beithe/no bethe do beitheá</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>bía/biaebíadh tú/bethair</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-bía</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>no beith/nobith/ dá mbeadh/ -mbeath/-rabad impers. -bethe/ -bette/rabtha</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>bied/biaid/ biáid/biaidh rel. bíes/bés/bess/bhias/ do biass impers. beither/beithir</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-bia</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>dá mbiadh sinn</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>bemit/bemait/beimíd</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-bemmi/-biam/ -biaimme/ -ben</i>

2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>bethi/beitte/ beththi/bete</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-bed</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>nobeitis/ nobeidis/dá mbeith Said</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>biait/biat/beit/ beiti/beti/betit beidid/beidid said/beid</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-biat/-bíad</i>
Condizionale	Preterito e Perfetto Forme assolute	Preterito e Perfetto Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg. <i>no-béind/ dobeind/do beinn -beinn/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ro-bádus/ do bhádhús/do bhí mé/do bá/ do bádhus/do basa/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-rabus/-rabhas/ -rabadhus -raba/-rabadhas/</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>do bheitheá</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ro bhádhuis/do bhí tú do bhádhuis</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-rabadais/ -rabhais -rabhadhuis</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>no biadh/ -bied/ro bífad/ rot-fiadh/ do biath/ do bhiadh impers. no bethe</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>bae/baei/buí/ robai/robae/ robói/ro bí/ robuidh/do bí/ do bhói/do bhaoi/ do bí/do baí rel. boí/bai/buí/ ro bae/ro buí/ ro baí/ro boí/ impers. both/rombahta/ robas/rombas/ rabas/do bás/ do bas/do bhás/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-bae/-buí/ -rubai/-roibe/ -roibi/-roba/ -raba/-raibhe -rabha/-robha/ -raibi/-rabha dep. -rabhustair impers. -rabad/-rabus/ -rabas/ -bádus/-bás/</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>bamur/do bámar/ do bhámair</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-rabamar/</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>robabair/ robadbair/ do bhábhair/</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-babháir/ -rabhuir/ -rabhabhair</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>do bheidis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>badar/ro badar/ do bídur ro baisit rel. bátar/ro bátar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-bátir/-rabadar/ -rabhadair -rabhsad</i>
Nome verbale	Verbo di necessità	
<i>an bheith</i>	<i>beitte</i>	

## COPULA

Le forme della copula sono sempre proclitiche e si formano su tre radici differenti:

- 1) *es-/is-/as-*

- 2) *bí*
- 3) *ta/da.*

Non vi è alcuna differenza tra le forme di imperfetto indicativo e di preterito.

La copula viene spesso omessa, in particolare alla 3<sup>a</sup> persona singolare del presente indicativo. Inoltre il nome verbale *buith* viene anche usato al posto della copula.

Come regola la copula si trova sempre immediatamente prima del predicato a cui si riferisce, ma nel caso in cui tale predicato sia

- a) un sostantivo definito da un articolo, da un pronome possessivo o da un genitivo;
- b) un nome proprio;
- c) un pronome dimostrativo in forma sostantivata;

allora viene inserito un pronome di 3<sup>a</sup> persona tra la copula ed il predicato.

## PARADIGMA DELLA COPULA

### PRESENTE INDICATIVO

#### FORME ASSOLUTE

Sono presenti sia le forme:

- 1<sup>a</sup> pers. sg. *is-am*
- 2<sup>a</sup> pers. sg. *is-at/at*
- 3<sup>a</sup> pers. sg. *is/as*
- 1<sup>a</sup> pers. pl. *it/at/is-at*

Sia le forme recenti di tipo analitico:

- 1<sup>a</sup> pers. sg. *is me*
- 2<sup>a</sup> pers. sg. *is thu*
- 1<sup>a</sup> pers. pl. *is sinne*
- 3<sup>a</sup> pers. pl. *is iat*

#### FORME CONGIUNTE

- 1<sup>a</sup> pers. sg. *dam*
- 2<sup>a</sup> pers. sg. *-at/-it/-dat*

Tali forme, come in a. irl., si possono trovare in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 2<sup>a</sup> pers. sg.: *cid-at/in-dat/mas-at/*.

- 3<sup>a</sup> pers. sg. *-id/-ad-sa/*

Tali forme, come in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers.sg.: *co n-id/dia n-ad/i n-ad/la-sn-ad/ma-d/ma-s/ma-s-a/o-s/oltá-s.*

- 3<sup>a</sup> pers. pl. *-at/-dat*

Tali forme, come già in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme.pl.: *cid-at/co, n-dat/in-datt/nach-at/nach dat/na-t/ní dat/ní-t/*.

### PRESENTE CONGIUNTIVO

## FORME CONGIUNTE

1<sup>a</sup> pers. sg. *ba*

2<sup>a</sup> pers. sg. *-bat*

Tali forme, come in a. irl., si possono trovare in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 2<sup>a</sup> pers. sg.: *co m-bat/co r-bat/*.

3<sup>a</sup> pers. sg. *-b/-p*

Tali forme, come in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers. sg.: *co ro-p(rap/rup)/ co ro-b(rab/rub)/mina-b/mina-p/mani-p/cen co-p/cen co-b/ce-b/ci-p/seci-p/*.

3<sup>a</sup> pers. pl. *-bat*

Tali forme, come già in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers. pl.: *co r-bat/ce r-bat*.

## IMPERATIVO

2<sup>a</sup> pers. sg. *bat*

## FUTURO

### FORME ASSOLUTE

1<sup>a</sup> pers. sg. *bam*

2<sup>a</sup> pers. sg. forma analitica *bid tu*,

3<sup>a</sup> pers. sg. *bid*, rel. *bus*

### FORME CONGIUNTE

2<sup>a</sup> pers. sg. *bat*, forma con particella negativa *ni bat*

3<sup>a</sup> pers. sg. *-ba*

Tali forme, come in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers. sg.: *co m-ba/dia m-ba/ni ba/*.

### CONDIZIONALE E CONGIUNTIVO PASSATO

3<sup>a</sup> pers. sg. *bad/bud/bid*

Tali forme, come in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers. sg.: *amal bad/co m-bad/co m-bud/co mad/dia m-bad/dia mad/ da mad/mani bad/mar bad/ro-bad/ro-pad/*.

3<sup>a</sup> pers. pl. *-btís*.

Questa forma, come già in a. irl., si trova spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo ad esempio le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers. pl.: *co mtis/cia mtís/ni bdis/ni bdais*.

### PRETERITO E IMPERFETTO INDICATIVO

3<sup>a</sup> pers. sg. *-ba/-bo/-b/-p*

Tali forme, come in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers. sg.: *ce-b/ge-b/cia r-bo/ce r-ba/co m-ba/co r-ba/co r-bo/cor u-b/ co ra-b/co r-b/dia r-bo/na r-bo/na r-ba/na-r-b/ni r-bo/ni r-ba/ni r-b/ro-bo/ro-ba/ro-pa/ro-p/*.

3<sup>a</sup> pers. pl. *-btar*

Tali forme, come già in a. irl., si trovano spesso in congiunzione a varie particelle, per cui ritroviamo, ad esempio, le seguenti forme di 3<sup>a</sup> pers. pl.: *co mtar/na ptar/ni ptar/ro ptar/*.

Nel preterito della copula ritroviamo anche alcune forme di preterito sintagmatico:

1<sup>a</sup> pers. sg. *ro-psam*

2<sup>a</sup> pers.sg. *ro-psat*

3<sup>a</sup> pers.sg. *ce r-sat/da r-sat/*

## PARADIGMI DEI VERBI IRREGOLARI

A questo gruppo appartengono una serie di verbi, spesso caratterizzati da forme suppletive, che in a. irl. non erano considerati come verbi irregolari, bensì erano classificati alcuni tra i verbi deboli in iato e altri tra le classi dei verbi forti. È interessante notare comunque che questi stessi verbi rimarranno una categoria a parte anche in gaelico moderno e continueranno a essere considerati come una categoria di verbi irregolari.

### VERBI IN ORIGINE APPARTENENTI ALLA CLASSE DEI VERBI DEBOLI IN IATO

*dogni* = fare

Nel verbo *do-gní* le forme con *-ng-* spesso si modificano in *-n-* in MG, cioè *do-gní* > *do-ní*, e spesso in altri casi in forme con *-ngn-* cioè *do-gní* > *do-ringni*. E su questa base si forma un tema nuovo *do-ring*.

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Imperfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>dogním-do-gnú</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-dénaim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>do-gníind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>do-gní/dogníis</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-dénai/-deni</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>dogní/dogníd</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-déine</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>do-gníd</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>dogniam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-dénmait/-dénum</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>do-gníith</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-déntai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>do-gníat/ dogníthit</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-dénat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>do-gnítis</i>
Presente congiuntivo Forme assolute	Presente congiuntivo Forme congiunte	Passato congiuntivo Forme assolute
1 <sup>a</sup> sg. <i>dogner/ dogneor/dénar</i>	1 <sup>a</sup> sg. con part. <i>ro -dernar</i>	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>do-gné/diaghnaire</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-dena</i> con part. <i>ro -derna</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>do-gné/ dogéne/doné</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-denai/-dena</i> con part. <i>ro -derna</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>doneth</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>do-gnem/ diaghnum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-denum</i> con part. <i>ro -dernam/ -dernum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>donemis</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>do-gnéthi</i>	2 <sup>a</sup> pl. con part. <i>ro -dernaíd</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>donét</i>	3 <sup>a</sup> pl. con part. <i>ro -dernat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>do-gnétis</i>

Passato congiuntivo Forme congiunte	Futuro Forme assolute	Futuro Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg. con part. <i>ro -dernainn/ -dernaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>do-gén</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-dingén/-dingen</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>do-géna</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-dingne</i>
3 <sup>a</sup> sg. con part. <i>ro -dernad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>do-géna</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-dingne</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>do-génam/dogénum</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>do-géntai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. con part. <i>ro -derntais/ -dernatis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>do-génat</i>	3 <sup>a</sup> pl.
Condizionale Forme assolute	Condizionale Forme congiunte	Imperativo
1 <sup>a</sup> sg. <i>do-génnainn/ dogénaid</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>do-génta</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>déne/déni/ déna/dén</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>do-génad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-digned</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dénad</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>dénam</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>-digénte</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>dénaid</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>do-géntais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-dingnetís</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>dénat</i>
Preterito Forme congiunte		
1 <sup>a</sup> sg. con part. <i>ro do-rignius/ do-rigénus -deirgénus/ -dernus/ dorónus dorindius/ dorinnus/ dorinnes</i>		
2 <sup>a</sup> sg. con part. <i>ro dorígnis/ dorónais -dernais</i>		
3 <sup>a</sup> sg. con part. <i>ro dorígne/ dorinne/ dorígni doróine/ daróna -dernai/ -derna</i>		
1 <sup>a</sup> pl. con part. <i>ro dorónsam/</i>		

	<i>dorónsamar</i> <i>dernsam/</i> <i>dernsamar</i>
2 <sup>a</sup> pl. con part. <i>ro</i>	<i>dorinnebair/</i> <i>dorónsabar</i> <i>dernsabair</i>
3 <sup>a</sup> pl. con part. <i>ro</i>	<i>dorónsat/</i> <i>dernsat</i> <i>dorigniset/</i> <i>dorinnsid</i>

### FORME PASSIVE

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
3 <sup>a</sup> sg. <i>dogníther/</i> <i>doníther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dentar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dogéntar/</i> <i>dinngéntar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>dogníter/ -déntar</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.
Imperfetto	Passato congiuntivo	Condizionale
3 <sup>a</sup> sg. <i>dognithe(a)</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dognéthe(a)/</i> <i>-dernta</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dogénta(i)</i>
Preterito		
3 <sup>a</sup> sg. <i>dorigned</i> <i>dorónad/dérnad</i>		
3 <sup>a</sup> pl. <i>dorónta/dorónait</i>		

*atchí* = vedere

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>atchím/faicim</i> cong. <i>atchíu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>facar/faicer/</i> <i>(f)accara</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>faiciub</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>aicce</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>faicea/(f)accara</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>atcífe</i> <i>atchítera/atíchera</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>atchí</i> abit. <i>aicend</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>(f)accara/faicea</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>faicfea</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>atchiamait</i> cong. <i>atchiam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>accamar</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>atchithi</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>atchiat/faicit</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>faicet/acatar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>atchífet/</i> <i>atchífet/atchiset</i>
Imperfetto	Condizionale	Preterito



1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>atchonnarc facca</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>atchonnarcais facca</i>
3 <sup>a</sup> sg. (f) <i>aiced</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atcithsed</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atchonnai(r)c (f)acca</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>atcifemis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>atchonnarcmar accamar</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>atchonnacabar facabar</i>
3 <sup>a</sup> pl. (f) <i>aictís</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>atchifitis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>atchonnacatar/ atconnaicset facatar</i>
Forme passive		
Presente indicativo	Futuro	Condizionale
3 <sup>a</sup> sg. <i>atcíther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atcifíther/ atchíchestar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>faicthea</i>
Preterito		
3 <sup>a</sup> sg. <i>atcess facus</i>		

#### VERBI IN ORIGINE APPARTENENTI ALLA I CLASSE DEI VERBI FORTI

*berid* = portare  
Forme recenti

Presente indicativo	Imperfetto	Congiuntivo passato
1 <sup>a</sup> sg. <i>berim</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-berad</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-beraind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>-berai</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-bertís</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-beirthea</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>beiridh/-berend</i>		
1 <sup>a</sup> pl. <i>bermait</i>		
Congiuntivo presente	Futuro	Preterito e Perfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>-berear/ dheireadh</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>beraitse/ bérat- sa/béar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ra-bertus-sa</i> 3 <sup>a</sup> sg. <i>bertis/ ro-das-beir/beras beiris</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>bheire</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-berair</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ru bertsat</i>
	3 <sup>a</sup> sg. <i>béaraidh</i>	
	1 <sup>a</sup> pl. <i>bermuid</i>	

Nome verbale	Presente indicativo Forme passive	Futuro Forme passive
<i>breith</i>	Sg. <i>-berair/-beirthir/ -bearar</i>	Sg. <i>béarthar</i>
Preterito Forme passive	Preterito Forme passive	Preterito e Perfetto Forme passive
Pl. <i>bertait</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>rucad/-ruccad</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>do rucus</i>
	3 <sup>a</sup> pl. <i>rucait/rugaid</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>rucais</i>
		3 <sup>a</sup> sg. <i>ruc/rugustair</i>
		1 <sup>a</sup> pl. <i>rugsamar</i>
		2 <sup>a</sup> pl. <i>rucabhar</i>
		3 <sup>a</sup> pl. <i>rucadur</i>

*asbeir/atbeir* = parlare/affermare/dire

In alcuni verbi la *b* lenita si perde dopo un'altra consonante, ad esempio *as-beir* > *at-beir* > *ateir*, oppure *fo-ácaib* > *fácb* > *fác-*.

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Imperfetto Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg. <i>atbiur/atberim/ atiur aderim/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-apur/ -abbair/ -apraim -abraim/dirim</i>	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>atbeire/at-beri/ at-biri adere/aderi/adir</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-abbrai/-abra</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>atbeir/itbeir/ atber/atbir adbeir/adeir/ader</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-abair/-abrann</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atbered/ adbered/atdeired a-deireadh/ aprad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>atberam/ adearam/adireim adermait/ adeirmíd/ adearmuid</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-abramait/</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>atberid/ atberthe/atberthi</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-aparthi/ -aparthai -abraid/-aburthí</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>atberat/ atberait/aderait aderaid/adeirid</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-abraid</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>adeirdis</i>
Presente congiuntivo Forme assolute	Presente congiuntivo Forme congiunte	Passato congiuntivo Forme congiunte

1 <sup>a</sup> sg. <i>atber</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-apror/-abrur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-abruinn</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>adera</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-eibre/-aprai/ -apra/-abra -erba</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>at-bertha/ adertheá -ebertha/-erbartha/</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>adbera</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-epre/-apra/-</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atberad -ebrad/-aprad/ -abradh</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>-epram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>atbermais</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>-apraid/ -abairthe</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>-aprat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>aderdáis/ -abbraitis/ -hapraitis</i>
<b>Futuro</b> Forme assolute	<b>Futuro</b> Forme congiunte	<b>Condizionale</b> Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg. <i>at-ber/atér/ adér/adéar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-eibér/-aibéar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>adearainn/ -ebrinn</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>atbera/ atbéra/adbera</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-adéuir</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>atbertha/ -ebertha/ -aibeorta ádertha</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>atbera/ adera/adéara</i> rel. <i>adérus</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-epri/-ebre/ -aibéra/ -aibeóraidh</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atbered/ adberad/atberad adéaradh/ -ebéredh/ -ébradh/ eibreadh/ -aibeoradh</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>adéaraim/déaram/</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-aibéaram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>adéarmais</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>atberat/aderaitt</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-aibeórait</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>adiartáis/ adérdáis</i>
<b>Imperativo</b>	<b>Preterito</b> Forme assolute	<b>Preterito</b> Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>-obart/-éabhart</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>apursiu/apair/ abbair/abair</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>aprad/abradh</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atbert/itbert</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-eabert/-ebert/ -ebairt/-ébairt -éabhairt/</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>apraid/abraid/aprit</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>atbert</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>abraid</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>atbertatar/ atbertar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-ebradar</i>
<b>Perfetto</b>	<b>Perfetto</b>	<b>Preterito e Perfetto</b>

Forme assolute	Forme congiunte	
1 <sup>a</sup> sg. <i>atrubart/ atubart/adubhart</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>atbertus/ adubartus</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>atbertais/ adubartais adhobartois -ebartais/ -dhébartais</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>adrubairt/ atrubairt/adrubairt adubairt/atubairt/ gitubairt itubairt/ adubert/dubairt/ adubairt/duibhert/ adeibairt</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-dubhairt/ -dobort/-dóbart -debhairt/ -debert/-débairt -débuirt</i>	3 <sup>a</sup> sg.
1 <sup>a</sup> pl. <i>atrubartmar/ atrubrumar adrubramar adubramar/ adubrumar dubrumur</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-dubhramar/ -dubhramair -dobramair</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>atrubrabar</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>atrubatatar/ atrubratár atrubartar adubratar/dubrudar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-dubhradar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>atbertsat/ asbertsit/ atbersatar -epertsat/ -ebertsat/-ebirtsit</i>
Forme passive		
Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Imperfetto
3 <sup>a</sup> sg. <i>atberar/atberair aderar/aderair/ iderar/deara adirthir/ adeirthear/ deirthear</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-eperar/ -ebarar/-apar -abar/-aburar/ -abairthear/ -abarthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>atberthea/ adberta/ atberte/aderthai</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>asbertar</i>		
Presente congiuntivo Forme congiunte	Passato congiuntivo	Condizionale
3 <sup>a</sup> sg. <i>-ebarthar/ -abartar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-abarháoi con part. ro -erbrad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>adéarthaoi/ adéartha -aibértaide</i>
Futuro	Futuro	Preterito

Forme assolute	Forme congiunte	
3 <sup>a</sup> sg. <i>atdérthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-habeórtar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>asbreth</i>
Perfetto Forme assolute	Perfetto Forme congiunte	Perfetto e Preterito
3 <sup>a</sup> sg. <i>adrubrad/atrubrad adubradh/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-dubradh/ -debradh/ -déabradh -ebrad/ -ebrath/-ébrad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>adubortas -ebras/</i>
Imperativo		
3 <sup>a</sup> sg. <i>abarthar</i>		

*dobeir* = portare

Questo verbo presenta anche delle forme suppletive sulla base delle radici \* *to-rat* e \* *to-ucc*.

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Presente congiuntivo
1 <sup>a</sup> sg. <i>doberim</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>doberur/tardur</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>doberi/dobere</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>tarda</i>
3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>dobeir/tabair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tarda</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>doberam/tabrum</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>doberum/tardam</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>tabraid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>doberthi/tartai</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>doberait</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>doberat/tabrat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tardat</i>
Futuro	Imperfetto	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>dobér/tibér</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>dobéraind/tibrinn</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>dobértha</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>dobéra/tibre</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dobered/ tabrad/tartan</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dobérad/tibred</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>dobéram</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>tardmís</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>dobérmáis</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>dobérad sib</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>dobérat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tabratís</i>	3 <sup>a</sup> pl.
Imperativo	Preterito	
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>dofucus/tucus doratus/tardus</i>	
2 <sup>a</sup> sg. <i>tabair</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>tucáis doratais</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>tabrad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>do-fuc/tuc</i>	

	<i>dorat/tart</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>tabraid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>doratsaid/ tardsaid/ tardsabar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>tabrat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>dofucsat/tucsat doratsat/tartsat</i>

## FORME PASSIVE

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Imperativo
3 <sup>a</sup> sg. <i>doberar/ doberair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tucthar/tartar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tabar</i>
Preferito	Imperfetto	Futuro
3 <sup>a</sup> sg. <i>tuccad/doratad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tuctha/tarta</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dobérthar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>dobretha/ tuctha/tuccait doratait</i>		

*téit* = andare

Questo verbo presenta delle forme suppletive: per il presente indic. derivate dalla radice *teg-*, per il futuro e il condizionale dalla radice *reg-*, mentre le forme perfettive derivano dalla radice *ued-* combinata con le preposizioni *di* e *com*; infine l'imperativo presenta delle forme particolari.

Forme recenti medio irlandesi

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Imperativo
1 <sup>a</sup> sg. <i>tiagasa/tiagusa/tégim tiag/téig</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-tiag/-téig</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>tiagam</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>teigi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-teig</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>airc/aircc/ airg/airgg/ercc/ ergc/</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>téit/tet/tiat/teiti/teite</i> rel. <i>tet/degas/tiagas/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-tet/-ted/ -ted/-téit/-tiat/ -teige</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tíat/téiged/ -tiaga/eirgidh/</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>tíagma/ thiagma/tiagmait</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-tíagam/</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>tiagum/tiagmaini/</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>teigthi/teghthi/teidchi</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>aircid/airgid/ argib/eirgid/ eirgeid/eirgiu/</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>tíagait/tíagad/ tiagat/tíat</i> rel. <i>tiagtha/</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-tiagat/ -tiaguid/ -tiaguit/</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tiagat/tiagaid/ téighed/eirced</i>

<i>tiagait/tíagait/</i>	<i>-diagait/ -tiagait/-tegat/ ra-thaegat/</i>	
<b>Congiuntivo presente</b> Forme assolute	<b>Congiuntivo presente</b> Forme congiunte	<b>Congiuntivo imperfetto</b>
1 <sup>a</sup> sg. <i>tiasur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-tias/-theis/ -téis/-tiasur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>noteisinn</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>teisiu/</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-téis/-tiasair</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>teis</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-tè</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-tessed/-teised/ -theissed/ no tesid/nothaesad -tíasad/doniasadh/ -toised/teised</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>-tiasum</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>-tíassat/ -tiagsad/-teset</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-thíastaís/-teostaiss/ -tiestais</i>
<b>Futuro</b> Forme Assolute	<b>Futuro</b> Forme Congiunte	<b>Condizionale</b>
1 <sup>a</sup> sg. <i>ragasa/ragsa/ rach/regad reghat/regut/ ragatsa/ragut/ ragaid/ragaid-se/ regait</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-reg/-rag/-rach</i>	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>ragai/rogai/ rage/raga/racha/</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-raga/-rada/ -rado</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-raghtha-sa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>ragaid/rachaidh/ rel. ragas/ragus/rachas/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-raga/-racha/ -rachaidh/ -rachuidh/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>no reched/ notragad/no ragad -ragad/-rachad/ doragad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>regma/ragma/ ragmaine/raigma/ régmait/ragmaini/ régmait/ragmaini/ ragmait/</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-ragam/-ragum/</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>raghai/ragadi</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-rachtai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>ragait/rechaid/ regat/regut/ rechtait/raghdait/ rágdait/ragdáit/ ragháit/rachdaeid/</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>noregadáis/ noragdais/ -ragdais/-rachdais/</i>
<b>Preterito</b> Forme assolute	<b>Preterito</b> Forme congiunte	<b>Perfetto</b> Forme assolute

1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>docuad/dochúadusa/ rochuadhus</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>dochodaisiu/ do-cuadais/ dochuadais</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>luid/luith/lauid/lud luide/luidi/ludi/ ludai/laide</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>do luid/ dolai/dluídh/ ra-luid/-rulaid/ -luid</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dochuaid/ dochóid/dochuaid/ rochoid</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>lodmar/lodomar/ lodamur</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>dollotar/dolotar tollotar/ tulatar/ra-lotar ar-roldatar/ no lodadar</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>docuamaini/ rochuammar</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>lotar/lautar/lodur/lodatar lodadar/luiditar/lotarset/ lotursat/</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>dochótár/dochotar/ dochuatar/ rochuadar/ rocuadur ro-digset</i>
Perfetto Forme congiunte	Congiuntivo presente Forme assolute	Congiuntivo presente Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg. <i>-deachad/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>dechar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-digusa/-dechus/ -deochus -decharsa/-dechor/ -dechur -dech/ -digser/-diccsiur</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>-dechais/-dechadais</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>-digis/-digisiu/ -digese/ -digsiu/-díchiseo/ -dechais/ -dechis/-deachadais/ -dechasu -deochais/ -dechair/</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>-dechaid/-dechuidh/ -deochaid/dodechaid/ dodeachaid/do deochaidh</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>nosdig</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-dig/-dech/-deoch/</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>-dechsum</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>-deochabair</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>-dechaisti</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>-dechatar/deachatar/ -deachadair/-dechsat/ -dechsatar/</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>-dighset/-diccsed/ -dechsat</i>
Congiuntivo passato Forme congiunte e assolute	Presente indicativo Forme assolute Forme passive	Presente indicativo Forme congiunte Forme passive



1 <sup>a</sup> sg. <i>-dechaind</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>-digthea/-dechta</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>nodhighsedh/no dhigsid</i> <i>no dichsead/nódechsad/</i> <i>-digsed/conigsed/-dechsad</i> <i>-dehad/-deachaid/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tiagar/tiachair/</i> <i>teigther</i> <i>tegther</i> rel. <i>tíaghar/</i> <i>-tiagar/tiaghdur</i> <i>tiachar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-tiachar/-tiaghair/</i> <i>-tiachair/</i>
Imperfetto Forme passive	Imperativo Forme passive	Condizionale Forme passive
3 <sup>a</sup> sg. <i>téigthea/teigthe</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tiagar/tíagair/</i> <i>tiachar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-ragtha/cor-rachtae</i> <i>-rachtea</i>
Futuro Forme assolute Forme passive	Futuro Forme congiunte Forme assive	
3 <sup>a</sup> sg. <i>rechtair/ragthair/</i> <i>rachtair/ragthar/</i> <i>ragar/rachar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-ragthar/</i> <i>-raigther</i>	
Imperfetto Forme passive	Perfetto Forme passive Forme assolute Forme congiunte	
3 <sup>a</sup> sg. <i>-dechasta</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>docoas/</i> <i>docos/do cós/</i> <i>docuass/</i> <i>dochuas/</i> <i>rocúadhus/</i> <i>-dechus/-dechas</i>	
3 <sup>a</sup> pl. <i>-digsitís/-dechsaitís</i> <i>-dhechdais/</i>		

### Forme irlandesi tarde

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Imperfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>téighim/teim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-teigim/-teim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>déinsi</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>téighi</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-téighe/-teir/</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>teit/téid/téd/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-teit/-téid</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-teighedh/-</i> <i>theidheadh/</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>tiamaid</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-téimíd</i>	1 <sup>a</sup> pl.

2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>tiagait/tiaghaid/ téighit/téidhid/tiad/</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-thiaghaid/ -tiaid/-téid siad</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>théighdís/do teighdis -tecdís/</i>
Imperativo	Congiuntivo presente	Futuro Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg. <i>eirgear/eargar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>téighedsa</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ragat/rachad/reachat</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>eirg/éirigh/téigh/</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>racha/racair/raghair/ rachaidh tú</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>téidheadh/ eirgeadh/ eargadh</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-téidhe</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>raghaidh/rachaidh</i> rel. <i>raghas/rachas/ reachbhas</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>eirgeam/ eargam</i>	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>radhmait/rachmait/ rachmaid/</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>éirghidh/ téighidh</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>rachaid</i>
Futuro Forme assolute	Condizionale	Preterito e Perfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>-rach</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-rachaind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-deachodhus</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>-rachthá</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>do chuadhais/ do dechadais -deachais/</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>-ragha/ -racha/ -rachaidh</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>no ragad/ do rachadh/ racadh -raghadh/ -rachadh/ -rachfadh -reachadh/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>du luid/roloduir/ do lodamar dochuidh/ dochóidh/ docháidh chuidh/ do dechaidh do dheacaidh/ -dechaid/ -deachaidh/ -deochaidh</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>-ragham/ -racham/</i>	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>do cuamar/ do-chuamair do-chámar/ do chuadhmuir-ne -deachamair/</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>do-chuabhair</i>
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>do ragtais/ do rachdaois -raghdúis/ -rachdais/</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>lottar/lodor/ dolotar/ do chuadar/ do-chódar</i>

	<i>-rachdaois</i>	<i>do-chádair/ ra chuatar/ chuadar do choidset/ dodeachatar/ dechadar/ -deachatar/ -deachadar/ -deochatar/ -dechsat -deachsadh/</i>
<b>Congiuntivo presente</b>	<b>Congiuntivo passato</b>	<b>Nome verbale</b>
1 <sup>a</sup> sg. <i>-deachar/ -dighear/ deach mé</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-deachainn</i>	<i>techt/dul</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>-dechuir/ -dechair/ -deachair</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-dechtha/ -deachtha</i>	
3 <sup>a</sup> sg. <i>-dhech/dheach/ dheacus -dech/-deach/ -digh</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-digsed/ -diccseadh/ -deachadh -deachaidh/</i>	
1 <sup>a</sup> pl. <i>-deacham</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>-deachmaois</i>	
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	
3 <sup>a</sup> pl. <i>dechuid/deachud</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-dechtais/ -deachdís/ -deachadaois</i>	
<b>Presente indicativo</b> Forme assolute Forme passive	<b>Presente indicativo</b> Forme congiunte Forme passive	<b>Imperfetto</b> Forme passive
3 <sup>a</sup> sg. <i>tiaghar</i> rel. <i>tiagthar/tiagar/ tiaghdur tiaghtur</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-tiaghar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>téigthea/teigthi</i>
<b>Imperativo</b> Forme passive	<b>Futuro</b> Forme passive	<b>Condizionale</b> Forme passive
3 <sup>a</sup> sg. <i>tiagar/ tíagair/tiachar/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>rachthair/ rachtar/raghar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ro ragthai</i>
<b>Preterito e Perfetto</b> Forme passive	<b>Congiuntivo presente</b> Forme passive	
<i>do-chuas/do cuas ro cuas/ra chuas</i>	<i>-dighthir</i>	

*do-tét* = venire

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>tiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ticub/targu</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>tís</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ticfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>tic/tig</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ti</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ticfa/do-ficfa</i> <i>targa/doraga</i> rel. <i>ticfas</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>do-icfam</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>ticfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>tecait</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tisat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ticfat</i> <i>doragat</i>
Imperfetto	Passato congiuntivo	Preterito
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>tanac/</i> <i>dodechad/</i> <i>dodechadus</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>tísta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>tanacais</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>ticed</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tísad/tísed</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tanic/dodechaid</i> <i>toet</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>tancamar</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>tístai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>tancabar/</i> <i>dodechubar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>tictís</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tístáis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tancatar/</i> <i>dodechatar</i>
Imperativo	Presente indicativo passivo	Preterito passivo
3 <sup>a</sup> sg. <i>ticed/toet</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tecar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tancas</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>ticcid/tait</i>		

## VERBI IN ORIGINE APPARTENENTI ALLA II CLASSE DEI VERBI FORTI

*gabaid* = prendere

Per quanto riguarda il verbo *gaibid* e il verbo *fo-gaib* si ritrova *-ei-* al posto di *-ai-*, forse per analogia con altri verbi che hanno il congiuntivo in *-ē-* e il tema del presente in *-e-*.

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>gabaim</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>géb</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. ass. <i>gaba</i> cong. <i>-gba</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>gébai</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>gabaid/gebid</i>	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>géba/gébaid/</i>

rel. <i>gabus</i> abitud. <i>geibend</i>		<i>gébid</i> rel. <i>gébus/géibes</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>gabmait</i>	1 <sup>a</sup> pl. cong. <i>-gbam</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>gébmít</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>gabthai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>gébthai</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>gabait</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gabat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>gébdait</i>
Imperfetto	Condizionale	Preterito
1 <sup>a</sup> sg. <i>gabaind</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. cong. <i>gabus</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. cong. <i>gabais</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>gabad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gébad/gébed</i>	3 <sup>a</sup> sg. ass. <i>gabais/ gabustar</i> cong. <i>gab/gaib</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. ass. <i>gabsabar</i>
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. cong. <i>gabsat</i>
Forme passive		
Presente indicativo	Imperativo	Preterito
3 <sup>a</sup> sg. <i>gabar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gaibther</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gabad</i>
Presente congiuntivo	Futuro	Nome verbale
3 <sup>a</sup> sg. <i>gabthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>gébthar</i>	<i>gabáil</i>
Imperativo		
2 <sup>a</sup> sg. <i>gab/geib/geb</i>		
3 <sup>a</sup> sg. <i>gabad/ geibed/gebed</i>		
2 <sup>a</sup> pl. <i>gabaid/gebid</i>		

*dogabaid* = trovare

Presente indicativo	Futuro	Condizionale
1 <sup>a</sup> sg. <i>dogabaim</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>dogéba</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>dogéba</i>	3 sg. <i>dogébad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>dogabmait</i>	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>dogébthai</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.
Forme passive		
Presente indicativo	Futuro	Condizionale

3 <sup>a</sup> sg. <i>dogabar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dogébar/ dogébthar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>dogébtha</i>

*fogabaid* = trovare

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>fagbaim</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fogabur</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fogéb</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>fogéba</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>fogeib/fagaib</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fogaba/fagba</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fogéba/fuigbe</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>fogabam/ fagmait</i>	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>fóigbem</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>fagbathi</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>fagbathi</i>	2 <sup>a</sup> pl. ass. <i>fogébthai/ fóigbithi</i> cong. <i>fogébaid</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>fagbait</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fagbat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fogébat/fuigbet</i>
Imperfetto	Condizionale	Preterito
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>fuigbind</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fuarus</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>fuaraís</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>fagbad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fogébad/fuigbed</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fuair</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>fagmais</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fuigbimis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fuaramar</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>fuigébtis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>fuatar</i>
Forme passive		
Presente indicativo	Imperativo	Futuro
3 <sup>a</sup> sg. <i>fogabar/ fagabar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fogabar/ fagthar/fagubar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>faigebbar/ fuigbither</i>
Imperfetto	Condizionale	Preterito
3 <sup>a</sup> sg. <i>fogbaithea/ fagtha</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fogebtha/faigebtha</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>frith</i>

*facbaid* = lasciare

Presente indicativo	Imperfetto	Futuro	Imperativo
1 <sup>a</sup> sg. <i>facbaim</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>fác/ fácaib</i>

3 <sup>a</sup> sg. <i>facbaid</i>	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. rel. <i>fuicfes</i>	3 <sup>a</sup> sg.
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>facbam</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>fácbait</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>factais</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.
Forme passive			
Preterito		Presente indicativo	
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.		
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.		
3 <sup>a</sup> sg. ass. <i>facbais</i> <i>fácaib</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>facbadar</i>		
1 <sup>a</sup> pl. <i>fácsam</i>	1 <sup>a</sup> pl.		
2 <sup>a</sup> pl. <i>fo-r-acabar</i>	2 <sup>a</sup> pl.		
3 <sup>a</sup> pl. <i>fácsat</i>	3 <sup>a</sup> pl.		

*tic/tig* = venire

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>tiu</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>ticub</i> ton. <i>targu</i> deut. <i>doraga</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>tís</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>ticfa</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>tic/tig/da- fic/doficc</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tí/dodsisigh/ ticsidh</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>ticfa/do-ficfa</i> ton. <i>targa</i> rel. <i>ticfas</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>do-icfam</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>ticfathi</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>tecait</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tisat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>ticfat</i> deut. <i>doragat</i>
Imperfetto		
Congiuntivo passato		
Preterito		
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>tanac/tangus</i> <i>dodechad/ dodechadus</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>tísta</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>tanacais/ tánacais/ tanacais-siu</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>ticed/do-ficced</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tísad/tísed</i> <i>do-s- físta/ rasfecgat</i> <i>ticsead/tigsed/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tanic</i> <i>dodechaid</i> <i>dofánic/dosfánic/ donfánicid/ dosfangator/ ticcis/tigis/toet</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>tancamar</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>tístai</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>tancabar</i>

		<i>dodechubar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>tictis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tístáis/ co-ndn-icsitis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>tancatar dodechatar</i>
Futuro	Forme passive	
3 <sup>a</sup> sg. <i>doficfe/ dobarficfa/toficfat</i>	Presente indicativo	Preterito
	3 <sup>a</sup> sg. <i>tecar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>tancas</i>

*con-icc* = potere/essere abile

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Imperfetto
1 <sup>a</sup> sg. <i>conicimm/conicim/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-cumcu/ -cumghain/ -cuimcim/</i>	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>cotnici/connice/ conicid/connice/</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-chumci/-cuimgi/ -cumgai</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>conicc/connic/ cunic/conicc cotdicc/con-dric</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-cumuing/ -cumaing/ -cuming/ -cumaic/ -cumaicc/-chumic/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>coniced/-cúmcad/ -cuimgedh</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>-chumcam/ -cumcem</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>conicid</i>	2 <sup>a</sup> pl. <i>-cumcaid/-cumcid</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>conecat/ cotecat/connecait/</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-cumcat/ -chumgat/-cumget</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-cumgaitis/ -chumcaitis/ -cuimgidis</i>
Congiuntivo presente Forme assolute	Congiuntivo presente Forme congiunte	Congiuntivo passato Forme assolute
1 <sup>a</sup> sg. <i>condnúis/connisor</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-coemos</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>chotíssind</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>chonúis/chonis</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-chaemais/ -chumser/ caemais</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>coní dep. conidistar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-cumai/-cum/ -chom/-caem/ dep. -coimastar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>conised/connisad</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>conisamar</i>	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>chotísmis</i>
2 <sup>a</sup> pl. <i>choníssid</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>conísat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-cúmsat/ -coemsat/ -coemset/ -chaemsat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>chonístis/ connistais/conistais</i>



Congiuntivo passato Forme congiunte	Futuro Forme assolute	Futuro Forme congiunte
1 <sup>a</sup> sg. <i>-cuimsin/ -caemsaind/ -choemsaind/</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>con-icub/ conniciub</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>-cumgub</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>conicbe/cotniocfa</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>-cuimsed/ -cóemsad -ccaomhsadh/ -caemnasad</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>conicfa</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-chumgaba</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>cuimsimmis/ caemsimmis -coemsamuis</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>conicfam</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>conicfid/ conicfed/ cotnicfaiti</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>-choemsaitis/ -choemstais/ -ccaomtais/ -chaemsadis</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>cotnicfat</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-cumgabat</i>
Preterito e Perfetto Forme assolute	Preterito e Perfetto Forme congiunte	Condizionale Forme assolute
1 <sup>a</sup> sg. <i>cotaneccar</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>conicfed/cunicbad/ conicfad</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>conanacur</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>-coemnacar/ -coemnacair</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>co-t-áinic/ conánic/conrainig con-anacuir/ condnancair conrangair/</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-chaemnaic/ -choimnucuir -coimnacuir/ -coemnacar -chaemnaic</i>	3 <sup>a</sup> sg.
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>-coimnacmar</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>conicfimmis</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>-coimnacaid/ -coemnacabar</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>con-ácatar/ conangatar/ conrangatar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>-coimnactar/ -comnactar -caemnachtar/ -caomhnagatar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>connicfaitis/ conicfaitis connicfitis</i>
Condizionale Forme congiunte	Nome verbale	
3 <sup>a</sup> sg. <i>-cumcaibed</i>	<i>cumang</i>	

## Forme passive

Presente indicativo Forme assolute	Presente indicativo Forme congiunte	Congiuntivo presente Forme congiunte
3 <sup>a</sup> sg. <i>conecar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-cumacar/ -cumangar -cumangair</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-coemnustar/ -choimsithar -caomnais</i>
Congiuntivo passato	Preterito e Perfetto Forme assolute	Preterito e Perfetto Forme congiunte
3 <sup>a</sup> sg. <i>-caomnaistea</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>conrancus</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>-caemnas/ -coemnus -caemnacair/ -coemnacair</i>
Futuro		
3 <sup>a</sup> sg. <i>conn icfidear</i>		

Forme recenti derivanti dalle seguenti radici:

- 1) *cu(i)mg-*, *cu(i)mc-*, *comg-*: 3<sup>a</sup> sg. ind. pres. e perfetto *-chumaing/  
-chumngaim*, rel. *chuingess*; *-cuingebtais/-coemtais/-comdaighdur*;
- 2) *conic-*: 3<sup>a</sup> sg. pret. *-conicab*, *-conice/-conicsatt*, *-coniccsid*;
- 3) *cáem(n)-*: 3<sup>a</sup> sg. pret. *-choem*, *-cacmain*, *-chaomhsat*.

*genair* = nascere

Presente indicativo (antico perfetto)	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg. <i>genar</i>	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>cuindegat</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>genar</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>genair/genir</i>	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>genfid</i> rel. <i>genfes/gignes</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>genamar</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>connesum</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>genitar</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>connesat/ cuinchet</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>genfedit/cuindigfem</i>
Imperfetto	Imperativo	Preterito
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>cuindig</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>cuinchis</i>

3 <sup>a</sup> sg. <i>cuinched</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cuinched</i>	3 <sup>a</sup> sg. ass. <i>cuincis</i> cong. <i>cuindig</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>cuinchid</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>cuinnigset/ cuindigsetar</i>
Forme passive		
Imperfetto		Futuro
3 <sup>a</sup> sg. <i>cuincithea</i>		3 <sup>a</sup> sg. <i>cuinnebar</i>

### VERBI CHE IN ORIGINE APPARTENEVANO ALLA V CLASSE DEI VERBI FORTI

*atchluin* = capire

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>cluineb</i>
2 <sup>a</sup> sg. <i>cline</i>	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>cluinfe</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>cluín/atchluin</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>cluine</i>	3 <sup>a</sup> sg.
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>cluinem</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>atchluinet/ dochluinet</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>cluinfet</i>
Imperfetto Imperativo Preterito		
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>atchuala/cuala</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>cluín</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>atchulae/cuala</i>
3 <sup>a</sup> sg. <i>cluined</i>	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>atchualae/ cuala/cualaid</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl. <i>atchualamar/ cualamar</i>
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>atchualabar/ cualabar</i>
3 <sup>a</sup> pl. <i>cluintis</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>atchualatar/ cualatar</i>
Forme passive		
Presente indicativo		Preterito
3 <sup>a</sup> sg. <i>cluinter/itcluinter</i>		3 <sup>a</sup> sg. <i>-clos</i>

*ro-finnadar* = conoscere/sapere

Presente indicativo (antico perfetto in origine)	Presente congiuntivo	Congiuntivo passato
1 <sup>a</sup> sg. <i>fetar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>fessarur</i>	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg. <i>fetar</i>	2 <sup>a</sup> sg. <i>fesara</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>fitir</i>	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>fessad/fessed</i>
1 <sup>a</sup> pl. <i>fetamar/fetamair</i>	1 <sup>a</sup> pl. <i>fessamar</i>	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl. <i>fetbar</i>	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>fetatar</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>festais</i>
Forme passive		
Presente congiuntivo		
Preterito		
3 <sup>a</sup> sg. <i>festar</i>	3 <sup>a</sup> sg. <i>fe(s)</i>	

## VERBI PARTICOLARI

*ithid* = mangiare

Il perfetto di questo verbo presenta le forme sulla base della radice *duad-*.

Presente indicativo	Futuro	Imperativo
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg. <i>ísa</i>	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>ithed</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>ithit</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>ethat</i>
Imperfetto		
Congiuntivo passato		
Preterito		
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.
3 <sup>a</sup> sg. <i>ithed</i>	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg. <i>duaid</i>
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>e(s)tais</i>	3 <sup>a</sup> pl. <i>(a)duatar</i>

*ibid* = bere

Presente indicativo	Presente congiuntivo	Futuro
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg. <i>ebar</i>	1 <sup>a</sup> sg. <i>íb</i>
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.

3 <sup>a</sup> sg. rel. <i>ibas</i>	3 <sup>a</sup> sg.	3 <sup>a</sup> sg.
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>ebthái</i>	2 <sup>a</sup> pl.
3 <sup>a</sup> pl. <i>ibit</i>	3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl. <i>ibdait</i>
Imperfetto	Imperativo	
1 <sup>a</sup> sg.	1 <sup>a</sup> sg.	
2 <sup>a</sup> sg.	2 <sup>a</sup> sg.	
3 <sup>a</sup> sg. <i>ebad/ibad</i>	3 <sup>a</sup> sg.	
1 <sup>a</sup> pl.	1 <sup>a</sup> pl.	
2 <sup>a</sup> pl.	2 <sup>a</sup> pl. <i>ibid</i>	
3 <sup>a</sup> pl.	3 <sup>a</sup> pl.	

In alcuni verbi la *b* lenita si perde dopo un'altra consonante, ad esempio *as-beir* > *at-beir* > *ateir* oppure *fo-ácaib* > *fácb* > *fác-*.

Nel verbo *do-gní* le forme con *-ng-* spesso si modificano in *-n-* in MG, cioè *do-gní* > *do-ní*, e spesso in altri casi in forme con *-ngn-* cioè *do-gní* > *do-ringní*. E su questa base si forma un tema nuovo *do-ring*.

Per quanto riguarda il verbo *gaibid* e il verbo *fo-gaib* si ritrova *-ei-* al posto di *-ai-*, forse per analogia ad altri verbi che hanno il congiuntivo in *-ē-* ed il tema del presente in *-e-*.

Si trova *ā* al posto di *a* nelle forme di passato in *-t* del verbo *at-raig*.

Al posto delle forme tradizionali di *léicid* si ritrovano le forme con tema di base *lec-* o *léc-*.

## BIBLIOGRAFIA

- Ball M.J., Fife J., *The Celtic Languages*, London, 1993.
- Breatnach L., *An Mheán-Ghaeilge*, in *Stair na Gaeilge*, Roinn na Sean-Ghaeilge, Coláiste Phádraig, Maigh Nuad, 1994.
- Dottin G., *Manuel d'irlandais moyen I. Grammaire*, Parigi, 1913.
- McCone K., *The Early Irish Verb*, An Sagart Maynooth, 1987.
- McCone K., *Towards a relative Chronology of Ancient and Medieval Celtic Sound Change*, The Department of Old Irish St. Patrick's College, Maynooth, 1996.
- McCone K. *An tSean-Ghaeilge agus a Réamhstair*, in *Stair na Gaeilge*, Roinn na Sean-Ghaeilge, Coláiste Phádraig, Maigh Nuad, 1994.
- Jackson K., *Language and History in early Britain: a chronological survey of the Brittonic Languages 1<sup>st</sup> to 12<sup>th</sup> c. AD*, Edinburgh, 1953.
- Thurneysen R., *Handbuch des Altirischen*, Heidelberg, 1909; tradotta in inglese da D.A. Binchy, *A Grammar of Old Irish*, Dublin, 1946.
- Pedersen H., Lewis H., *A Concise Comparative Celtic Grammar*, Gottingen, 1961.
- Pokorny J., *Alterische Grammatik*.
- Roma Elisa, *Da dove viene e dove va la morfologia. Forme sintetiche e forme analitiche nella storia del verbo irlandese*, Milano, 2000.
- Quin, *An Old-Irish Workbook*, Royal Irish Akademy, Dublin, 1975; rist. 1980.
- Strachan J., in *Old Irish Paradigms and Selections from the Old Irish Glosses*, Royal Irish Akademy, Dublin, 1949; rist. 1995.